



COMUNE DI ARADEO

***D.U.P.***  
***DOCUMENTO UNICO DI***  
***PROGRAMMAZIONE***  
***2025 - 2027***

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente consentendo di fronteggiare in modo continuativo, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

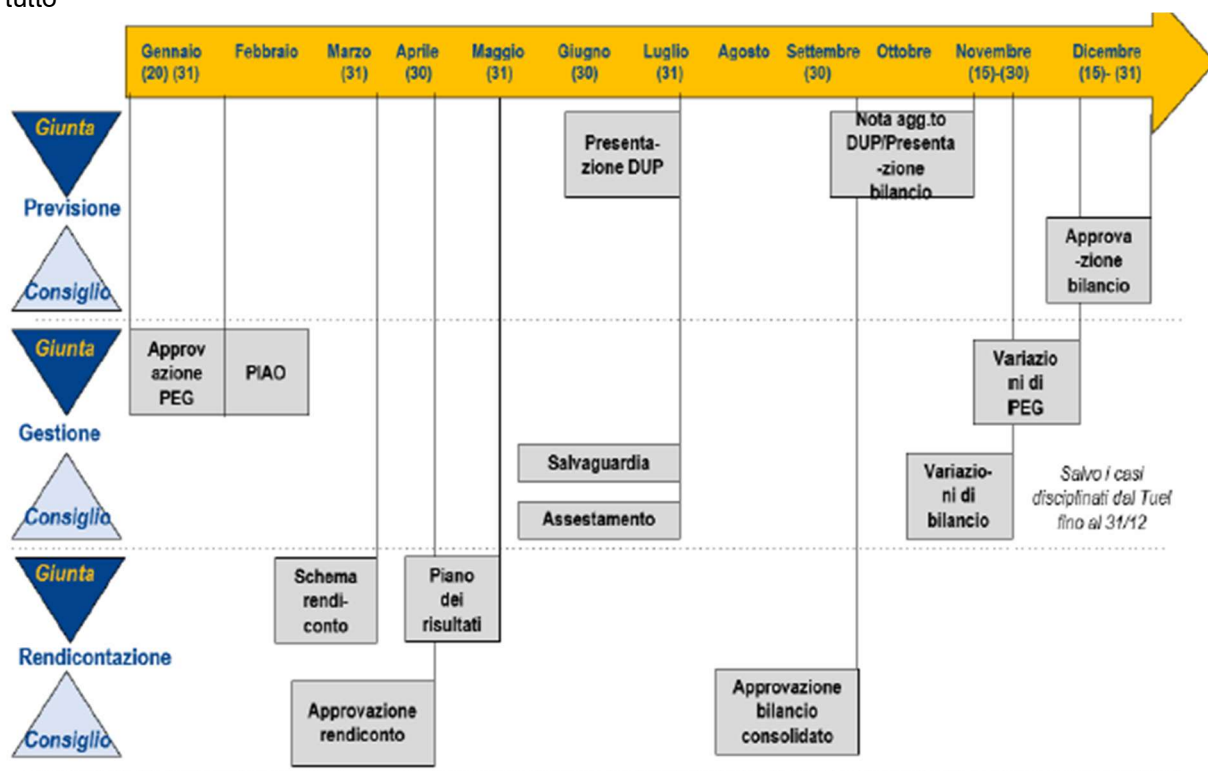
Nel quadro complessivo dei documenti di programmazione, da ultimo si inserisce il PIAO.

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle

scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione. Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni. Con il PIAO si avvia un significativo tentativo di disegno organico del sistema pianificatorio nelle amministrazioni pubbliche che ha il merito di aver evidenziato la molteplicità di strumenti di programmazione spesso non dialoganti ed altrettanto spesso, per molti aspetti, sovrapposti. Inoltre, enfatizza un tema fondamentale: la valutazione del valore generato, delle cause e degli effetti che i meccanismi di programmazione e di pianificazione sono in grado di generare delineando, in questo modo, un filo conduttore comune tra i diversi ambiti di programmazione. Un insieme di documenti e strumenti di programmazione che devono avere un unico filo logico conduttore delle politiche di creazione del Valore Pubblico.

Il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Di seguito viene illustrato il ciclo integrato di programmazione e controllo per avere una visione più generale e meno settorizzata della via dell'ente locale. Si può vedere come la programmazione/previsione è alla base di tutto



## Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

## La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f. la gestione del patrimonio;
- g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

## La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a)definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b)orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c)costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a)dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b)dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c)per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d)dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e)dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f)per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g)dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h)dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i)dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j)dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k)dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

## **Parte 1 della SeO**

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi di finanza pubblica da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzi gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

## **Parte 2 della SeO**

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali, secondo la normativa vigente, che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

In particolare, si richiamano i termini previsti per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall'articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali: *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”*<sup>1</sup>.

---

1 Modifiche previste dal decreto ministeriale 29 agosto 2018..

## **1.0 SeS - Sezione strategica**

## QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

Il quadro complessivo;

lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente, ricavato dal DEF 2023 Programma di Stabilità, deliberato nel Deliberato dal Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2023;

lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;

lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2024 si situa, come per lo scorso anno, in uno scenario economico non privo di rischi, a causa delle tensioni geopolitiche e dei conflitti in corso in Ucraina e Medio Oriente.

Presenta una struttura più sintetica rispetto ai precedenti documenti di economia e finanza, in considerazione dell'attuale fase di transizione verso le nuove regole delle governance economica europea e quindi della predisposizione di un quadro programmatico coerente con le nuove regole europee. Il Governo ha quindi annunciato che gli obiettivi di politica economica dei prossimi anni saranno definiti nel Piano strutturale di bilancio di medio termine, tenendo conto della predisposizione da parte della Commissione europea di una traiettoria di riferimento dell'andamento dell'indice della spesa primaria netta.

In vista dell'entrata in vigore delle nuove regole europee, il Governo si è limitato a illustrare nel DEF 2024 i contenuti e le informazioni di carattere essenziale sull'andamento tendenziale dei principali dati della finanza pubblica con una stima delle politiche invariate per il prossimo triennio.

Il DEF sottolinea come l'economia italiana nel corso del 2023 abbia dimostrato una resilienza superiore alle attese, nonostante un quadro macroeconomico connotato da instabilità politica, elevata inflazione e da un ciclo restrittivo di politica monetaria, registrando un incremento del PIL dello 0,9%, in decelerazione rispetto al 2022, ma superiore a quello della media dell'area euro (+0,4%). In tale contesto, la previsione tendenziale del tasso di crescita del PIL si attesta, per il 2024, all'1,0 per cento, mentre si prospetta pari all'1,2 per cento nel 2025, e all'1,1 e allo 0,9 per cento, rispettivamente, nei due anni successivi. La marginale revisione al ribasso rispetto allo scenario programmatico della NADEF (1,2%), è legata ad una scelta prudenziale, dato il contesto internazionale incerto. Secondo le previsioni del DEF, la crescita del PIL sarà sostenuta, in particolare, dagli investimenti connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e da un graduale recupero del reddito reale delle famiglie. Per quanto riguarda il debito pubblico, per il 2023, i primi dati ufficiali indicano che il rapporto debito/PIL è sceso al 137,3 per cento, in calo di 3,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Rispetto al massimo storico registrato nel 2020 (154,9 per cento), la riduzione cumulata nei tre anni successivi è stata dunque pari a 17,6 punti percentuali.

Il DEF evidenzia come a partire dal 2024 il rapporto debito/PIL tenderà a risalire lievemente a causa della recente revisione al rialzo del deficit (che nel 2023 si è attestato su un valore pari al 7,2 per cento del PIL) dovuta alle maggiori spese legate al Superbonus.

L'aggiornamento del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente fissa l'indebitamento netto della PA per il 2024 al 4,3 per cento del PIL, in linea con le previsioni contenute nella NADEF e in netta diminuzione rispetto al consuntivo dello scorso anno (7,2 per cento). La previsione per il quadriennio 2024-2027 indica un progressivo rientro dell'indebitamento netto sul PIL lungo tutto l'orizzonte di previsione. Negli anni successivi, infatti, il deficit è previsto in continua riduzione, al 3,7 per cento nel 2025, al 3,0 per cento nel 2026 e, quindi, al 2,2 per cento nel 2027. Per quanto riguarda il mercato del lavoro, il Documento sottolinea come l'occupazione e la disoccupazione sono attese, rispettivamente, in aumento e in diminuzione nell'intero periodo analizzato. In particolare, il tasso di disoccupazione, pari al 7,1 per cento nel 2024 scenderà al 6,8 per cento nel 2027. La nuova proiezione macroeconomica tendenziale per il 2024 si caratterizza altresì per un tasso di inflazione significativamente inferiore a quanto previsto nella NADEF 2023. La BCE ha annunciato che le

prossime scelte di politica monetaria potranno tenere in considerazione anche l'obiettivo di procedere con gradualità a una riduzione dei tassi di interesse nel corso dell'anno.

La seconda sezione del DEF, dedicata all'analisi e alle tendenze della finanza pubblica, illustra l'analisi del conto economico delle amministrazioni pubbliche a legislazione vigente, per il periodo 2024-2027, integrato con le informazioni relative alla chiusura dell'esercizio 2023. I dati riferiti all'ultimo esercizio concluso, resi noti dall'ISTAT ad aprile, attestano un indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni per il 2023 pari, in valore assoluto, a 149,5 miliardi di euro, corrispondente al 7,2 per cento del Pil. Per quanto attiene al confronto con le precedenti stime per il medesimo anno, si evidenzia che la NADEF 2023 aveva previsto, in termini di Pil, un indebitamento netto pari al 5,2 per cento su base tendenziale e al 5,3 per cento su base programmatica; valore, quest'ultimo, prospettato anche dalla Nota tecnico illustrativa 2023. Sul versante delle entrate, il DEF evidenzia come, dai dati di consuntivo per il 2023, le entrate totali delle amministrazioni pubbliche sono risultate pari a circa 996,6 miliardi, in aumento di circa 6 punti percentuali rispetto all'anno precedente (un incremento in valore assoluto di circa 60 miliardi). In rapporto al Pil si registra un lieve incremento dal 47,7 per cento del 2022 al 47,8 per cento del 2023.

Infine, la terza sezione del DEF contiene lo schema del Programma nazionale di riforma (PNR), che anche per il 2024 si inserisce nel più ampio complesso di riforme e investimenti rappresentato dal Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Nel DEF, il Governo riporta una stima dell'impatto macroeconomico delle spese e delle principali riforme previste dal PNRR che tiene conto della revisione del Piano approvata dal Consiglio UE a dicembre 2023. Le risorse a disposizione del nuovo PNRR ammontano a 194,4 miliardi di euro (122,6 miliardi di prestiti e 71,8 miliardi di sovvenzioni). Rispetto alla dotazione iniziale di 191,5 miliardi, le risorse aggiuntive provengono dall'introduzione del REPowerEU (2,76 miliardi) e dall'aumento del contributo da parte dell'UE (0,16 miliardi). Oltre che di tali risorse, la valutazione del Governo tiene anche conto di una serie di misure strettamente connesse all'attuazione del Piano, ovvero, i 30,6 miliardi del Piano Nazionale Complementare e i 13,9 miliardi del REACT-EU. L'analisi dell'impatto macroeconomico del PNRR contenuta nel DEF aggiorna, impiegando gli stessi modelli econometrici, quella elaborata dal Governo in occasione della stesura iniziale del Piano ed aggiornata via via nei successivi documenti di finanza pubblica sulla base delle nuove informazioni riguardo l'andamento delle spese e delle misure. Inoltre, coerentemente con l'approccio adottato precedentemente, al fine di isolare unicamente l'impatto addizionale sull'economia, la valutazione è stata effettuata considerando, tra tutte le risorse citate, solo quelle che finanziano progetti che possono essere considerati aggiuntivi: prestiti e sovvenzioni RRF (137,7 miliardi), fondi REACT-EU (13,9 miliardi), le risorse anticipate del Fondo Sviluppo e Coesione (14,8 miliardi) e quelle stanziato attraverso il Fondo complementare (30,6 miliardi), per un totale di circa 197 miliardi. Non si tiene, quindi, conto delle misure che si sarebbero comunque realizzate in assenza del PNRR (scenario base). Per quanto riguarda gli impatti a livello settoriale e per Missione, il Governo valuta nel periodo 2021 – 2026 un impatto medio sul livello del PIL del 1,7 per cento, che corrisponde ad un incremento cumulato, ovvero la somma nel tempo degli scostamenti del PIL rispetto allo scenario base, di 10 punti percentuali.

La terza sezione del DEF 2024 riepiloga anche la strategia di riforma adottata dal Governo nell'ultimo anno in relazione alle raccomandazioni di policy formulate dalla Commissione Europea, nella sua Relazione per Paese del 2023, che considerano in particolare le seguenti finalità: accrescere il potenziale economico dell'Italia, favorire la transizione digitale ed ecologica, ridurre i divari di genere, età e territorio; migliorare la qualità delle istituzioni e accrescere la competitività del sistema economico per attrarre gli investitori, investire nella transizione digitale ed ecologica. Il DEF dà altresì conto degli ulteriori ambiti di intervento che sono stati interessati dalle misure della legge di bilancio 2024 per sostenere la partecipazione femminile al mondo del lavoro, la natalità e la genitorialità.

Infine, il Programma nazionale di riforma del DEF 2024 fa riferimento anche alle altre politiche attuate nel 2023 come il completamento della riforma del sistema fiscale e le nuove disposizioni per la revisione della spesa pubblica, oltre alle misure volte a favorire la crescita e produttività.

## **Il quadro internazionale**

Il perdurare dei conflitti in Ucraina e in Medio Oriente rende ancora molto incerto lo scenario internazionale, con possibili ripercussioni sugli approvvigionamenti e sul prezzo del petrolio. Le accresciute tensioni geopolitiche sono infatti tra le maggiori cause del recente rialzo delle quotazioni delle materie prime, in particolare del greggio, oltre che degli aumenti dei costi di trasporto delle merci; inoltre si allungano i tempi

delle spedizioni intercontinentali, determinando così possibili interruzioni nelle catene globali del valore, con inevitabili conseguenze sui flussi del commercio mondiale. Al momento le condizioni di domanda debole e le scorte elevate stanno attenuando la trasmissione degli aumenti dei costi sui prezzi, ma l'instabilità del quadro globale è tale che non si possono escludere nuovi rischi al rialzo per l'inflazione.

La decisione dello scorso 20 marzo della Riserva Federale di lasciare i tassi d'interesse ufficiali al 5,25-5,50 per cento ha consolidato le aspettative dei mercati. Tuttavia gli ultimi dati sull'inflazione statunitense hanno lievemente sorpreso al rialzo gli operatori, secondo i quali vi è un rischio non trascurabile che il taglio dei tassi della Riserva Federale, atteso per i prossimi mesi, venga posticipato. Tenendo conto comunque delle future riduzioni dei tassi di interesse le proiezioni della Fed indicano un "atterraggio morbido" dal picco di inflazione raggiunto nel periodo post-pandemia.

Nell'area dell'euro la Banca centrale europea (BCE) in aprile ha lasciato i tassi invariati, riservandosi di decidere in futuro sulla base dei dati a disposizione al momento. L'inflazione si è ridotta, ma rimane incertezza sulla sua persistenza: a giugno, se i dati confermeranno l'inflazione sottostante prevista, la BCE sarà in grado di rendere la politica monetaria meno restrittiva. Si rafforzano quindi le attese di mercato per un taglio dei tassi d'interesse nei prossimi trimestri.

La congiuntura delle principali economie è eterogenea. Negli Stati Uniti il PIL nel quarto trimestre ha decelerato, pur mantenendo ritmi elevati (3,2 per cento annualizzato nel quarto trimestre, dal 4,9 nel terzo). In media d'anno la crescita del prodotto reale è stata pari al 2,5 per cento. L'area dell'euro ha invece riportato una crescita complessivamente debole nel 2023 (0,4 per cento), frenata dalla flessione del PIL tedesco (-0,3 per cento) che ha risentito più di altri del rialzo dei prezzi dei prodotti energetici oltre che delle difficoltà di penetrazione in importanti mercati di sbocco, quale quello cinese. In generale l'area dell'euro ha fronteggiato diversi fattori avversi alla crescita, quali l'inflazione, i costi di finanziamento elevati e la debole domanda esterna.

L'economia cinese è cresciuta del 5,2 per cento su base annua nel quarto trimestre del 2023, più velocemente che nel periodo precedente (4,9 per cento) ma comunque al di sotto delle previsioni di mercato (5,3). Per l'intero 2023 il PIL della Cina è aumentato del 5,2 per cento, superando l'obiettivo ufficiale (5,0 per cento). Escludendo gli anni della pandemia fino al 2022, la variazione del PIL nel 2023 è stata la più bassa dal 1990, con l'attività frenata da una crisi immobiliare prolungata, da consumi persistentemente deboli e da un andamento demografico sfavorevole. L'introduzione di diffuse restrizioni commerciali tra l'Occidente da un lato e la Russia e la Cina dall'altro (il cosiddetto "disaccoppiamento") incidono significativamente sui flussi commerciali.

Secondo le previsioni della BCE per l'area dell'euro si prevede una ripresa più lenta di quanto prospettato nelle proiezioni di dicembre 2023. I principali fattori trainanti nel corso del 2024 sono il reddito disponibile reale, che in presenza di un calo dell'inflazione e di una moderata dinamica salariale dovrebbe aumentare, oltre al miglioramento delle ragioni di scambio. Nel medio termine la ripresa sarebbe invece sostenuta dall'allentamento della politica monetaria. L'inflazione dovrebbe moderarsi ulteriormente, grazie all'attenuazione delle spinte a monte della formazione dei prezzi, soprattutto per i beni energetici e le materie prime agricole; le tensioni nei trasporti marittimi nel Mar Rosso dovrebbero esercitare un impatto limitato al rialzo sui prezzi.

In termini di stime di crescita da parte del FMI, quella degli Stati Uniti è stata rivista al rialzo sia per il 2024, al 2,7 per cento (+0,6%), sia per il 2025, all'1,9 per cento (+0,2%). Per l'area dell'euro, la crescita del PIL è stimata pari allo 0,8 per cento nel 2024 (-0,1 %) e all'1,5 per cento nel 2025 (-0,2 %). Per il Regno Unito, le previsioni scendono allo 0,5 per cento nel 2024 e all'1,5 per cento nel 2025 (-0,1% in entrambi gli anni). In merito alla crescita dell'economia cinese, il FMI prevede una decelerazione al 4,6 per cento nel 2024 e al 4,1 per cento nel 2025 (invariati rispetto a gennaio), mentre per il Giappone la crescita dovrebbe rallentare allo 0,9 per cento nel 2024 e accelerare lievemente nel 2025, all'1,0 per cento (+0,2 %).

**TAVOLA II.1: PREVISIONI MACROECONOMICHE FMI (aprile 2024)**

	Mondo	Area Euro	Stati Uniti	Regno Unito	Giappone	Cina
<b>PIL</b>						
2023	3,2	0,4	2,5	0,1	1,9	5,2
2024	3,2	0,8	2,7	0,5	0,9	4,6
2025	3,2	1,5	1,9	1,5	1,0	4,1
<b>Inflazione</b>						
2023	6,8	5,4	4,1	7,3	3,3	0,2
2024	5,9	2,4	2,9	2,5	2,2	1,0
2025	4,5	2,1	2,0	2,0	2,1	2,0

### Il quadro complessivo dell'economia italiana

Nel 2023, il Pil in Italia è cresciuto dello 0,9%, in decelerazione rispetto al 2022 (+4,0%) ma a un tasso superiore a quello dell'Area euro. La crescita è stata trainata da un incremento del 4,7% degli investimenti fissi lordi e dell'1,2% dei consumi finali nazionali che hanno fornito nel complesso un contributo di 2 punti percentuali alla crescita; le importazioni di beni e servizi sono diminuite dello 0,5% mentre le esportazioni sono aumentate dello 0,2%, (+0,3 punti la domanda estera netta). Le scorte hanno invece contribuito negativamente all'evoluzione del Pil (-1,3 punti). I ripetuti e significativi incrementi conseguiti dall'attività economica durante il periodo post-pandemico sono stati tali da portare il PIL reale di 4,2 % al di sopra del livello pre-Covid registrato nel quarto trimestre del 2019. Ciò certifica la resilienza di fondo dell'economia italiana, nonostante. Come ampiamente illustrato, un quadro macroeconomico connotato da instabilità geopolitica, inflazione elevata e, da ultimo, un ciclo restrittivo di politica monetaria.

Nell'ultimo trimestre del 2023, il Pil ha segnato un incremento congiunturale positivo (+0,2%). La variazione acquisita per il 2024 è pari a +0,2%. Tra le componenti, la domanda estera netta ha fornito un contributo positivo (+0,4 punti percentuali), mentre quello della domanda interna al netto delle scorte è stato pari a -0,2 punti. In termini congiunturali, i consumi finali nazionali hanno registrato una diminuzione (-0,9%), sintesi di un aumento della spesa delle AP (+0,7%) e di una flessione marcata della spesa delle famiglie residenti (-1,4%).

La spesa delle famiglie sul territorio economico ha mostrato forti segnali di rallentamento per tutti i tipi di acquisti, a eccezione del consumo di beni durevoli che è aumentato dello 0,8% rispetto al trimestre precedente, registrando il quarto tasso di crescita positivo consecutivo. I beni semidurevoli e i servizi hanno segnato i cali più sostenuti (-1,3% e -2,2% le rispettive variazioni congiunturali). Sempre nel quarto trimestre del 2023, gli investimenti fissi lordi hanno registrato un forte recupero congiunturale (+2,4%) sostenuti soprattutto dall'incremento di quelli in costruzioni (+4,2% le abitazioni e +3,2% i fabbricati non residenziali). Gli investimenti in prodotti di proprietà intellettuale hanno registrato il settimo incremento consecutivo (+2,2% nel quarto trimestre), mentre l'aumento della spesa per impianti, macchinari e armamenti (+0,5%), e in particolare della componente dei mezzi di trasporto (+0,6%), è stato più contenuto. Dal lato dell'offerta, il valore aggiunto dell'industria in senso stretto in volume ha mostrato, nel quarto trimestre, una sostanziale stazionarietà (+0,1% che segue il +0,4% del terzo); il calo del settore dei servizi è stato modesto (-0,1%) mentre il valore aggiunto delle costruzioni ha registrato un aumento marcato (+4,7%). Le informazioni relative ai primi mesi dell'anno in corso mostrano segnali discordanti per la manifattura e le costruzioni.

A febbraio, l'indice della produzione industriale destagionalizzato ha registrato una leggera crescita rispetto a gennaio (+0,1%) dopo il forte calo del mese precedente (-1,4%) segnando, nella media del trimestre dicembre-febbraio, una flessione dello 0,7% rispetto ai tre mesi precedenti; il rallentamento è stato diffuso a tutti i raggruppamenti industriali, a eccezione del settore dei beni di consumo non durevoli.

Sempre a febbraio, l'indice destagionalizzato della produzione nelle costruzioni ha registrato un calo congiunturale del 3,9%, dopo quattro mesi consecutivi di crescita. Nonostante ciò, i livelli produttivi rimangono elevati e nella media degli ultimi tre mesi (dicembre-febbraio) la crescita rimane robusta (+3,6% nel confronto con il trimestre precedente). Infine, a gennaio si stima un incremento congiunturale del fatturato per il settore dei servizi sia in valore (+1,6%) sia in volume (+1,7%). Nel trimestre novembre 2023-gennaio 2024, rispetto al trimestre precedente, l'andamento dei servizi si conferma positivo, con incrementi dello 0,8% in valore e dello 0,7% in volume.

Il mercato del lavoro nel corso del 2023 ha confermato l'elevata capacità di resilienza mostrata a partire dal periodo post-pandemico, facendo registrare un nuovo incremento dell'occupazione e la graduale riduzione del tasso di disoccupazione. Dopo la diminuzione registrata a gennaio (-0,2%), gli occupati sono tornati a salire a febbraio (+0,2%) e il tasso di occupazione, pari al 61,9%, è cresciuto di 0,1 punti percentuali; i dati di febbraio hanno anche evidenziato un aumento del tasso di disoccupazione (al 7,5%, +0,2 punti) e un calo del tasso di inattività (33,0%, -0,2 punti percentuali). Confrontando il trimestre dicembre 2023-febbraio 2024 con quello precedente (settembre-novembre 2023), si registra un aumento di 65mila occupati (+0,3%) che ha riguardato entrambi i generi, i dipendenti permanenti e tutte le classi d'età al di sotto dei 50 anni. La crescita dell'occupazione, osservata nel confronto trimestrale, si associa alla diminuzione delle persone in cerca di lavoro (-3,3%, pari a -65mila unità), diffusa per genere e in tutte le classi d'età, e all'aumento degli inattivi (+0,3% pari a +41mila unità). Le indicazioni più recenti provenienti dalle inchieste sul clima di fiducia mostrano, a marzo, un miglioramento dei giudizi sull'andamento dell'occupazione in quasi tutti i comparti, in particolare nelle costruzioni e nel commercio al dettaglio, con l'eccezione del manifatturiero dove si registra la terza flessione consecutiva.

L'evoluzione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività ha registrato, dallo scorso novembre, variazioni tendenziali prossime all'1%, +0,8% nei primi due mesi del 2024, con una lieve risalita a marzo (+1,2%). A gennaio, i prezzi dei beni alimentari sono cresciuti del 5,8%, per poi decelerare al 3,8% a febbraio e al 2,7% a marzo, per effetto dell'attenuazione dell'inflazione tendenziale degli alimentari trasformati (+3,4% a febbraio e +2,8% a marzo) cui si è aggiunta quella degli alimentari freschi (+4,4% a febbraio e +2,6% a marzo). L'inflazione relativa al "carrello della spesa", sintesi dei prezzi dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona, in calo dagli inizi del 2023, è scesa a 3,4% nel mese di febbraio e a 2,6% a marzo. La dinamica tendenziale dei listini dei servizi, in calo nella seconda metà del 2023, è scesa ai livelli più bassi da maggio 2022, con aumenti pari al 2,9% in febbraio e al 3% in marzo.

A marzo prevalgono, tra le famiglie, aspettative di riduzione dell'inflazione per i prossimi dodici mesi, seppure associate a una maggiore incertezza. Per quanto riguarda le imprese manifatturiere si segnalano, rispetto a febbraio, un aumento delle intenzioni di non modificare i listini nei prossimi tre mesi e una riduzione di imprese che intendono modificarli al rialzo.

L'interscambio commerciale italiano ha risentito, lo scorso anno, del continuo irrigidimento del quadro geopolitico internazionale e della diminuzione della domanda mondiale, nonostante il rientro delle tensioni sui prezzi delle materie prime energetiche. Negli ultimi mesi del 2023 sia le esportazioni sia le importazioni italiane in valore, pur avendo registrato un lieve aumento in termini congiunturali, hanno confermato un ridimensionamento rispetto all'anno precedente; su tale andamento hanno inciso sia la flessione dei prezzi delle materie prime (che ha contribuito alla graduale riduzione della dinamica dei valori medi unitari) sia il calo dei volumi esportati e importati (in diminuzione già dalla fine del 2022). Nel complesso, il 2023 si è concluso con un saldo commerciale ampiamente positivo (+34,4 miliardi, a fronte di un deficit commerciale di uguale ampiezza assoluta nel 2023). I dati in valore relativi al primo bimestre del 2024 sembrano confermare il proseguimento della dinamica già rilevata per il 2023, riportando un modesto aumento tendenziale delle esportazioni (+0,8%) e una forte flessione delle importazioni (-9,7%). Sulle vendite all'estero incide in particolare la debole dinamica di quelle dirette verso l'Ue (+0,3% rispetto a +1,3% per quelle dirette verso l'extra Ue). Si riducono, in particolare, le esportazioni in valore dirette verso la Francia e soprattutto la Germania, mentre al di fuori dell'Ue aumentano le esportazioni negli Stati Uniti e si riducono quelle dirette in Cina (queste ultime tuttavia avevano registrato un forte aumento nei primi due mesi del 2023 per la vendita di prodotti farmaceutici connessi con la ripresa della fase pandemica in questo Paese).

### **Lo scenario macroeconomico tendenziale**

In avvio d'anno le prospettive economiche sembrano essersi orientate verso una fase di graduale rafforzamento della crescita, malgrado l'incertezza derivante da un contesto geopolitico in continua evoluzione. In un quadro di aumentata resilienza del sistema economico italiano, il rientro dell'inflazione e l'allentamento della politica monetaria dovrebbero supportare un incremento della domanda.

Il quadro macroeconomico tendenziale presentato nel DEF ha rivisto al ribasso le previsioni di crescita del Pil rispetto alla NADEF 2023 portandole all'1% nel 2024 e all'1,2% nel 2025; la revisione è imputata principalmente all'elevata incertezza che caratterizza l'attuale scenario economico.

Nel DEF, come di consueto, viene proposta una valutazione degli effetti sul Pil di andamenti meno favorevoli delle principali variabili esogene internazionali rispetto allo scenario tendenziale. In particolare, si simulano gli effetti di quattro scenari di rischio (valutati rispetto allo scenario base); nel dettaglio:

a) un rallentamento del commercio mondiale pesato per l'Italia pari a 0,5 punti percentuali nel 2024 e a 1 % nel 2025 comporterebbe una riduzione del Pil di 0,1 % nel 2024 e di 0,3 % nel 2025;

b) un aumento del prezzo del petrolio di 10 dollari e del prezzo del gas di 10 euro nel biennio 2024-2025 determinerebbe una riduzione del Pil dello 0,1 % nel 2024 e dello 0,3 % nel 2025;

c) un apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro dell'1,3% nel 2024 (rispetto allo 0,1% dello scenario base) e dell'1,7% nel 2025 (a fronte della sua invarianza nello scenario tendenziale) e un apprezzamento del tasso di cambio nominale effettivo dell'euro dell'1,4% (contro 1,1%) nel 2024 e dell'1,7 nel 2025 (a fronte di un'invarianza), porterebbero a un impatto sul Pil che sarebbe nullo nel 2024 e pari a -0,3 % nel 2025;

d) un livello del tasso di rendimento del BTP a 10 anni maggiore di 100 punti base nel biennio eserciterebbe un effetto negativo sulla crescita del Pil pari a -0,1 % nel 2024 e -0,4 nel 2025.

<b>TAVOLA R4: EFFETTI SUL PIL DEGLI SCENARI DI RISCHIO (impatto sui tassi di crescita percentuale rispetto al quadro macroeconomico tendenziale)</b>				
	2024	2025	2026	2027
1. Commercio mondiale	-0,1	-0,3	0,1	0,2
2. Tasso di cambio nominale effettivo	0,0	-0,3	-0,5	-0,4
3. Prezzo delle materie prime energetiche	-0,1	-0,3	0,1	0,3
4. Condizioni finanziarie dell'economia	-0,1	-0,4	-0,5	-0,5

Le prospettive per il 2024 restituiscono il quadro di un'economia resiliente, nonostante una leggera revisione verso il basso della previsione di crescita rispetto alle ultime stime ufficiali. Nel complesso, il PIL del 2024 dovrebbe aumentare dell'1,0 per cento. Nella prima metà dell'anno la crescita del PIL procederebbe alla stessa velocità della seconda parte del 2023, per poi riprendere slancio nel secondo semestre.

Nel confronto con lo scorso anno, risultano meno dinamici i consumi delle famiglie, soprattutto per effetto della contrazione registrata nel quarto trimestre del 2023 (effetto trascinamento negativo). Nel dettaglio della previsione, la crescita del PIL attesa per l'anno in corso è guidata dalla domanda finale (0,9 punti percentuali), a cui si affianca un contributo positivo delle scorte (0,2 punti percentuali), in ripresa dopo la forte riduzione sperimentata nel 2023. L'impatto delle esportazioni nette, invece, si attende essere nullo. Si prevede un'espansione economica più sostenuta nel 2025, all'1,2 per cento, seguita da un aumento dell'1,1 e dello 0,9 per cento, rispettivamente, nel 2026 e 2027.

Nel corso dell'orizzonte temporale di previsione, la maggiore spesa delle famiglie sarà favorita dal buon andamento del mercato del lavoro, dai rinnovi dei contratti salariali e dalla corresponsione degli arretrati nel pubblico impiego (che gioca un ruolo prevalente nell'anno in corso), nonché dal rallentamento della dinamica dei prezzi e dall'allentamento delle condizioni creditizie. Nel medio termine, dopo una leggera ripresa nel 2025 coerente con il tasso di crescita del PIL, i consumi aumenteranno in media dello 0,8 per cento nel biennio 2026-2027.

Nel triennio 2024-2026, gli investimenti sono previsti espandersi ad un tasso superiore a quello del PIL, anche grazie all'impulso delle risorse rese disponibili dal PNRR. Il rapporto tra investimenti totali e PIL crescerebbe lungo tutto l'orizzonte previsivo, raggiungendo il 21,3 per cento a fine periodo.

Nell'arco dei quattro anni di riferimento, le esportazioni riprenderebbero un robusto percorso espansivo, con un picco nel 2025, in linea con la ripresa dei mercati esteri rilevanti per l'Italia. Il saldo di parte corrente della bilancia dei pagamenti in percentuale del PIL, dopo essere tornato positivo nel 2023, aumenterebbe gradualmente nell'orizzonte previsionale considerato, fino a raggiungere il 2,2 per cento nel 2027.

Dal lato dell'offerta, l'industria continuerebbe a crescere a tassi gradualmente più elevati nei primi tre anni dell'arco temporale di previsione, anche grazie alla ripresa dell'export. Il settore delle costruzioni, pur sostenuto dall'attuazione dei piani di spesa del PNRR, seguirebbe una dinamica più modesta; da tenere in conto che il livello del valore aggiunto in rapporto al PIL si è già portato molto al di sopra della media storica. I

servizi, dopo un rallentamento atteso per il 2024 che sconterebbe la vischiosità dei prezzi relativi, osserverebbero una crescita nel 2025, proseguendo poi con un profilo decrescente fino al 2027.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, il tasso di disoccupazione continuerebbe a scendere nell'intero periodo analizzato, fino a toccare il 6,8 per cento nel 2027. L'occupazione nel quadriennio è attesa in aumento, portando il numero di occupati a 24,4 milioni a fine periodo (da 23,6 milioni del 2023). Si profila, inoltre, un moderato aumento della produttività nel periodo 2024-2027, con l'incremento maggiore previsto per il 2026.

<b>TAVOLA II.3.A: PROSPETTIVE MACROECONOMICHE</b>						
	<b>2023</b>		<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
	<b>Livello (1)</b>	<b>var. %</b>	<b>var. %</b>	<b>var. %</b>	<b>var. %</b>	<b>var. %</b>
PIL reale	1.788.713	0,9	1,0	1,2	1,1	0,9
PIL nominale	2.085.376	6,2	3,7	3,5	3,0	2,7
<b>COMPONENTI DEL PIL REALE</b>						
Consumi privati (2)	1.049.349	1,2	0,7	1,2	1,1	1,1
Spesa della PA (3)	328.386	1,2	1,3	0,5	0,0	0,0
Investimenti fissi lordi	395.580	4,7	1,7	1,7	2,6	1,0
Scorte (in percentuale del PIL)		-1,3	0,2	0,0	0,0	0,0
Esportazioni di beni e servizi	597.220	0,2	2,0	4,2	3,6	2,6
Importazioni di beni e servizi	570.853	-0,5	2,1	4,2	3,8	2,6
<b>CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL REALE</b>						
Domanda interna	-	2,0	0,9	1,2	1,2	0,9
Variazione delle scorte	-	-1,3	0,2	0,0	0,0	0,0
Esportazioni nette	-	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0
(1) Milioni.						
(2) Spesa per consumi finali delle famiglie e delle istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (I.S.P.).						
(3) PA= Pubblica Amministrazione.						
Nota: eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.						

Le previsioni di crescita tendenziale del DEF sono state validate dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio.

## **Gli obiettivi di finanza pubblica**

La manovra di finanza pubblica per il triennio 2024-2026 ha disposto interventi finalizzati alla riduzione della pressione fiscale e al sostegno dei redditi medio-bassi dei lavoratori dipendenti, nonché misure in favore delle famiglie numerose e finalizzate al sostegno della genitorialità, al rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici, al rifinanziamento del servizio sanitario nazionale e al potenziamento degli investimenti pubblici e privati.

Nel complesso, la manovra, in coerenza con gli obiettivi programmatici indicati nella NADEF 2023 determina un aumento dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche di circa 15,7 miliardi nel 2024, 4,5 miliardi nel 2025 e una riduzione di circa 4 miliardi nel 2026.

Nel 2023 il rapporto tra il debito e il prodotto si è contratto di oltre tre punti percentuali, collocandosi al 137,3 per cento. Nel complesso del triennio 2021-23 si è dunque ridotto di quasi 18 punti, tornando su un livello prossimo a quello pre-pandemico. Soprattutto in virtù della più favorevole dinamica del prodotto nominale, il calo dell'incidenza del debito sull'economia è stato più marcato di quanto preventivato dalla NADEF 2023 (1,5 punti percentuali).

Il Documento aggiorna le stime del quadro dei conti pubblici tendenziali a legislazione vigente per il triennio 2024-26 ed estende l'orizzonte di previsione al 2027. Il DEF prevede un graduale miglioramento del saldo sia complessivo sia primario. L'indebitamento netto si collocherebbe quest'anno al 4,3 per cento del PIL, in forte riduzione rispetto al 2023 soprattutto grazie al venire meno delle misure legate al contrasto del "caro energia" e al forte ridimensionamento della spesa per il Superbonus3. Continuerebbe a diminuire negli anni successivi, al 3 per cento del PIL nel 2026 e al 2,2 per cento nel 2027.

La spesa per interessi aumenterebbe lungo tutto l'orizzonte previsivo (dal 3,9 per cento del PIL del 2024 fino al 4,4 nel 2027) anche per effetto della trasmissione dell'aumento dei tassi registrato nello scorso biennio a una quota crescente dei titoli pubblici.

Il saldo primario, ancora lievemente in disavanzo nell'anno in corso, tornerebbe positivo dal 2025, in massima parte per il venire meno degli sgravi contributivi in essere. Migliorerebbe ulteriormente nel successivo biennio, sino a raggiungere il 2,2 per cento del PIL, un valore lievemente superiore a quello immediatamente precedente la pandemia e di poco inferiore a quello medio registrato nel periodo 1999-2007. Il miglioramento realizzato nell'ultimo anno dell'orizzonte previsivo (1,1 punti percentuali del PIL) incorpora una riduzione della spesa in conto capitale di 1,1 punti percentuali del prodotto (verosimilmente anche in connessione con la conclusione del PNNR), un calo della spesa primaria corrente (per circa mezzo punto) e un livello della pressione fiscale sostanzialmente invariato.

Il saldo primario strutturale passerebbe da un disavanzo del 4,3 per cento del PIL nel 2023 a un avanzo dello 0,4 per cento nel 2026 e dell'1,6 nel 2027. Va comunque considerato che l'Italia beneficerà di interventi di importo rilevante (non quantificati nel DEF) finanziati attraverso le sovvenzioni del Dispositivo di ripresa e resilienza (DRR); dal punto di vista statistico queste spese sono controbilanciate da entrate puramente imputate, che migliorano meccanicamente il saldo primario ma non costituiscono un freno all'attività economica.

In rapporto al prodotto la spesa primaria corrente continuerebbe a ridursi fino a collocarsi su un livello inferiore di oltre 1,5 punti percentuali a quello pre-pandemico alla fine dell'orizzonte previsivo. In termini nominali il DEF prevede un aumento della spesa primaria corrente del 3 per cento nel 2024 e di circa l'1,5 per cento in media all'anno nel triennio successivo. Per quest'ultimo periodo, in termini reali (utilizzando il deflatore del PIL), la dinamica sarebbe negativa (in media per circa mezzo punto percentuale) rispetto a una crescita di poco oltre mezzo punto nella media degli anni 2008-2019.

Secondo il DEF – in assenza di nuovi interventi di bilancio – il rapporto tra il debito e il PIL aumenterebbe di 2,5 punti percentuali nel complesso del triennio 2024-26, per poi diminuire leggermente (0,2 punti) al 139,6 per cento nel 2027.

Questa dinamica sarebbe guidata da una componente stock-flussi particolarmente penalizzante (circa 6,5 punti nel complesso del 2024-27), connessa in larga parte con gli effetti di cassa (molto rilevanti fino al 2027) delle agevolazioni edilizie maturate (e già contabilizzate nell'indebitamento netto) negli scorsi anni.

Tale impatto sarebbe parzialmente controbilanciato dal contributo favorevole del saldo primario (-3,2 punti) e da quello derivante dal differenziale tra onere medio del debito e crescita economica (-0,9 punti). Quest'ultima componente è stata determinante per la riduzione del rapporto tra il debito e il PIL nel 2021-23 e, secondo le stime del Governo, continuerebbe a fornire un apporto favorevole ancora nell'anno in corso e nel 2025; a seguito della normalizzazione della dinamica nominale del prodotto e del rialzo graduale dell'onere per interessi, nel 2026-27 tornerebbe ad alimentare la crescita dell'incidenza del debito, così come è stato in ogni

anno dall'avvio dell'area dell'euro alla pandemia. Rispetto agli obiettivi fissati con la NADEF 2023 per il periodo 2024-26 (un calo di 0,6 punti), la dinamica attesa del rapporto tra debito e prodotto è ora più sfavorevole (per circa 3 punti). Vi contribuiscono una componente stock-flussi più ampia (anche in conseguenza dei maggiori oneri per Superbonus evidenziati a consuntivo nel 2023) e, in misura minore, un saldo primario che, come discusso, sarebbe leggermente meno favorevole di quanto programmato lo scorso autunno. Gli effetti di una spesa per interessi più contenuta di quanto previsto nella NADEF 2023 e di un prodotto nominale leggermente meno dinamico sostanzialmente si compenserebbero. Il rapporto tra il debito e il prodotto è comunque nel 2026 solo leggermente più alto di quello programmato dalla NADEF per lo stesso anno, poiché il livello del 2023 è risultato a consuntivo più basso dell'obiettivo per circa tre punti percentuali.

Il DEF include alcune simulazioni di medio-lungo periodo del debito, utili per chiarire il quadro di riferimento per la gestione dei conti pubblici nei prossimi anni. In un esercizio si ipotizza che, al fine di essere coerenti con la nuova governance, nel periodo 2025-2031 il saldo primario strutturale aumenti di 0,6 punti percentuali in media all'anno (raggiungendo in questo modo il 3,3 per cento). L'incidenza del debito tornerebbe così nel 2031 intorno al 137 per cento.

I risultati della simulazione sembrerebbero segnalare che le nuove regole richiedano di attenersi al saldo primario strutturale del quadro tendenziale fino al 2027 (ultimo anno di tale quadro) e di attuare azioni correttive nel quadriennio successivo. Facendo riferimento alla nuova governance europea, il Governo ha scelto di presentare nel DEF l'andamento dei conti pubblici solo nel loro quadro tendenziale. **La definizione di nuovi programmi è così rimandata alla predisposizione del primo Piano strutturale di bilancio di medio termine**, quando il Governo e il Parlamento saranno chiamati a delineare una traiettoria vincolante per la politica di bilancio quantomeno fino al termine della legislatura. Le analisi contenute nel DEF – ad esempio sulla dinamica delle varie componenti di spesa e sulle tendenze del debito pubblico – sono comunque d'aiuto per ragionare su come affrontare adeguatamente quell'importante passaggio.

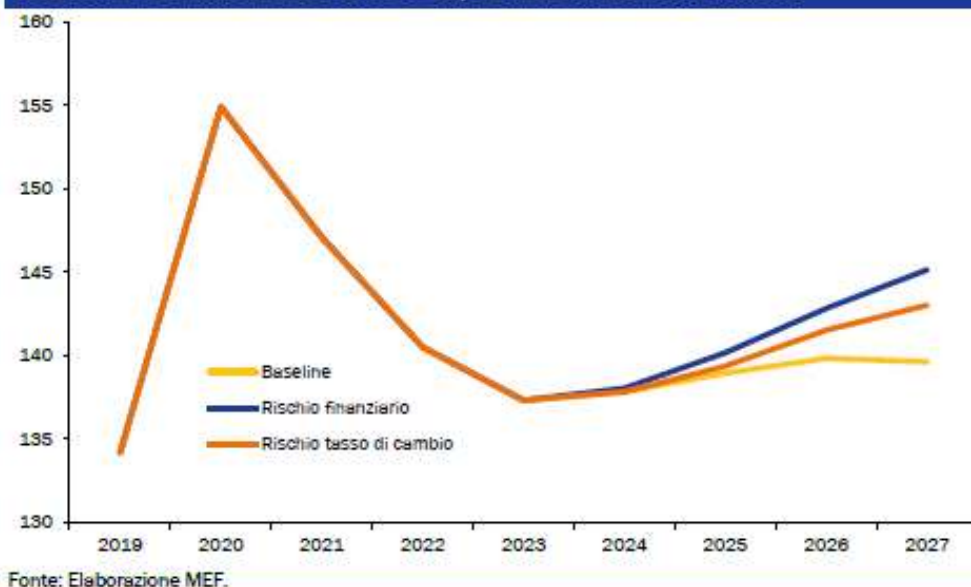
Negli anni 2024-26, l'andamento tendenziale a legislazione vigente dell'indebitamento netto non si discosta molto da quello programmatico della NADEF; l'incidenza del debito invece è ora prevista in rialzo, anche per i riflessi di cassa dei maggiori costi del Superbonus emersi nei conti di consuntivo.

Nel 2027 l'avanzo primario supererebbe i 2 punti percentuali del PIL; si tratta di un valore simile a quello medio registrato nei dieci anni successivi all'avvio dell'Unione monetaria, ma non sufficiente a far scendere l'incidenza del debito in misura significativa, a causa del fatto che il differenziale tra crescita nominale del prodotto e l'onere medio del debito diventerà nei prossimi anni sfavorevole.

La politica di bilancio sarà chiamata, oltre a reperire risorse per le “politiche invariate” che si deciderà di perseguire, anche a finanziare le transizioni digitale e verde. Per raggiungere gli obiettivi a queste connessi, infatti, sembra necessario rafforzare gli investimenti pubblici in innovazione, il sistema di incentivi alla ricerca e sviluppo e all'efficientamento energetico. Nell'introdurre nuovi schemi di incentivazione occorrerà peraltro evitare di ripetere gli errori che hanno caratterizzato alcune misure recenti, in particolare l'esperienza del Superbonus<sup>8</sup>.

Le ripetute revisioni al rialzo delle stime di costo di misure del passato generano inevitabilmente incertezza. Per contribuire a dissiparla occorrono informazioni su alcune variabili molto rilevanti per l'evoluzione dei conti, in particolare quelle relative agli incentivi edilizi che si prevede matureranno nel 2024-25 e ai tempi degli investimenti del PNRR.

**FIGURA IV.1: DINAMICA DEL RAPPORTO DEBITO/PIL NEGLI SCENARI DI SENSITIVITÀ**



La manovra di finanza pubblica per il triennio 2024-2026<sup>1</sup> ha disposto interventi finalizzati alla riduzione della pressione fiscale e al sostegno dei redditi medio-bassi dei lavoratori dipendenti, nonché misure in favore delle famiglie numerose e finalizzate al sostegno della genitorialità, al rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici, al rifinanziamento del servizio sanitario nazionale e al potenziamento degli investimenti pubblici e privati. Nel complesso, la manovra, in coerenza con gli obiettivi programmatici indicati nella NADEF 2023 e con quanto stabilito nell'annessa Relazione al Parlamento<sup>3</sup>, determina un aumento dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche di circa 15,7 miliardi nel 2024, 4,5 miliardi nel 2025 e una riduzione di circa 4 miliardi nel 2026.

## **Stato di attuazione del PNRR**

L'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) continua a rappresentare una pietra angolare per il processo di riforma del Paese. Centrali non sono solo il volume di investimenti previsti e l'impatto macroeconomico che ne deriverà, ma anche la capacità di creare sinergie tra le diverse amministrazioni e di incanalare le risorse nazionali ed europee verso un unico programma di riforma, ambizioso e coerente.

In tale contesto, è stato fondamentale modificare il PNRR in modo che esso potesse rispondere alle nuove sfide emerse nel mutato contesto economico e geopolitico. Grazie alla revisione e all'ampliamento delle risorse complessive, delle Milestone e degli obiettivi, il PNRR è ora uno strumento più efficace a rispondere alle Raccomandazioni Specifiche all'Italia del Consiglio dell'UE, ad accelerare la transizione ecologica e digitale, nonché a migliorare l'efficacia della Pubblica Amministrazione.

In linea con quanto raccomandato dal Consiglio dell'UE, l'Italia ha incluso nel PNRR una settima Missione, dedicata all'attuazione del cd. Regolamento REPowerEU. Tale Missione destina investimenti e riforme per promuovere la diversificazione e l'indipendenza degli approvvigionamenti energetici, lo sviluppo delle reti, il supporto alle imprese e alle famiglie per la transizione verde e l'acquisizione di competenze green.

Grazie a tali modifiche, si prevede che il PNRR avrà un impatto ancor maggiore sul PIL, rispetto a quanto stimato nei precedenti documenti di programmazione. Nel 2026, l'attuazione del PNRR determinerà un incremento del 3,4 per cento del PIL rispetto allo scenario base.

La strategia complessiva mira ad aumentare il potenziale economico dell'Italia, favorire la transizione digitale ed ecologica, ridurre i divari di genere, età e territorio, migliorare la qualità delle istituzioni e accrescere la competitività del sistema economico per attrarre gli investitori.

La transizione ecologica, necessaria per raggiungere la neutralità climatica e la sicurezza energetica, richiede investimenti e riforme che permettano la decarbonizzazione del sistema energetico, il potenziamento delle infrastrutture, la trasformazione del sistema produttivo e di consumo e l'acquisizione di nuove competenze e nuove professionalità.

**La transizione ecologica** sarà un processo complementare e strumentale alla transizione digitale. Nell'ultimo anno, l'Italia ha accelerato la digitalizzazione dei servizi pubblici, la realizzazione delle infrastrutture e l'acquisizione di competenze.

Sono stati adottati specifici investimenti del PNRR e misure della legge di bilancio per il 2024 per sostenere la **partecipazione femminile al mondo del lavoro, la natalità e la genitorialità**, nonché il potenziamento dei servizi per la prima infanzia e dei congedi parentali.

E' stato accelerato il completamento della **riforma del sistema fiscale**, adottando, in via definitiva, otto decreti in attuazione della legge delega n.111 del 2023. Gli obiettivi perseguiti, secondo le intenzioni del governo, sono quelli di produrre una tassazione più equa, a supporto del lavoro e un sistema fiscale più semplice ed efficiente che possa favorire l'adempimento e ridurre evasione ed elusione fiscale.

In merito al **processo di revisione della spesa pubblica**, il Governo ha fissato obiettivi di risparmio per il triennio 2024-2026, attraverso l'adozione di una serie di misure, tra cui la razionalizzazione delle procedure, l'eliminazione di sprechi e inefficienze e la revisione dei sussidi.

L'attuazione di **investimenti e riforme che possano favorire maggiore crescita e produttività** sono legati ad assi prioritari di intervento quali le infrastrutture, l'istruzione e la ricerca, il potenziamento della cooperazione tra università, enti di ricerca e imprese, la semplificazione delle procedure amministrative e la promozione della concorrenza.

**Il potenziamento del Programma per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori**, l'introduzione del Supporto per la Formazione e il Lavoro e le misure a sostegno dei lavoratori in settori vulnerabili o in situazioni di crisi aziendali sono misure che l'Esecutivo intende mettere in atto per rendere il mercato del lavoro più inclusivo, equo ed attrattivo.

**Il completamento della riforma della giustizia**, gli investimenti nel capitale umano e la digitalizzazione del sistema giudiziario, nonché l'attuazione della riforma del pubblico impiego e la valorizzazione del capitale umano dei dipendenti pubblici potranno essere elementi fondamentali e trasversali per lo sviluppo economico e sociale del Paese.

Le linee di azione descritte, gli interventi adottati sono nell'ambito degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Il nuovo PNRR può contare su un totale di risorse pari a 194,4 miliardi di euro (122,6 miliardi di prestiti e 71,8

miliardi di sovvenzioni). Rispetto alla dotazione iniziale di 191,5 miliardi, le risorse aggiuntive provengono dall'introduzione del REPowerEU (2,76 miliardi) e dall'aumento del contributo da parte dell'UE (0,16 miliardi). Le risorse considerate fanno riferimento al PNRR in senso stretto, ovvero alle misure finanziate attraverso la Recovery and Resilience Facility (RRF), principale iniziativa del più ampio pacchetto Next Generation EU (NGEU), strumento temporaneo introdotto a livello comunitario per stimolare la ripresa a seguito della pandemia da COVID-19.

In considerazione della stretta integrazione fra il PNR e l'implementazione del PNRR, una valutazione aggiornata delle stime dell'impatto macroeconomico delle risorse aggiuntive in conto corrente e in conto capitale e di alcune delle principali riforme previste dal PNRR, tenendo conto della revisione approvata a dicembre dal Consiglio dell'UE, viene riportata nella tabella che segue.

<b>TAVOLA II.1: IMPATTO MACROECONOMICO PNRR (scostamenti percentuali rispetto allo scenario base)</b>						
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	0,2	0,3	0,7	1,6	2,6	3,4
Consumi privati	-0,4	-0,7	-0,9	-1,0	-0,7	0,1
Investimenti totali	1,4	4,1	7,9	11,7	15,3	16,5
Importazioni	0,0	0,2	0,7	1,6	2,7	3,8
Esportazioni	-0,1	-0,5	-0,8	-0,7	-0,2	1,0
PIL (DPB 2024)	0,2	0,3	0,6	1,5	2,6	3,1

Note: Elaborazione MEF-DT, modello QUEST-III R&D.

Considerando invece l'impatto stimato per Missioni, in tutto l'orizzonte del Piano, l'apporto più rilevante alla crescita del PIL viene dalla Missione 2 'Rivoluzione verde e transizione ecologica', con un contributo cumulato all'incremento del PIL di 2,5 punti percentuali, concentrati nel triennio 2024-2026 e riferibili in gran parte alle Componenti 2 'Energia rinnovabile, idrogeno, reti e mobilità sostenibile' e 3 'Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici'. A questo riguardo, la nuova Missione 7 'REPowerEU' contribuirà per 0,3 punti percentuali alla crescita cumulata del PIL nel periodo 2021-2026. La Missione 1 'Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo' registra un contributo di 1,9 punti percentuali, in particolare per l'apporto della Componente 1 'Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA' (0,8 punti) e della Componente 2, 'Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo' (+0,7 punti percentuali). La Missione 4 'Istruzione e ricerca' contribuisce alla crescita cumulata del PIL per 1,5 punti percentuali, da attribuire, in gran parte, alla Componente 1 'Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università' (1,1 punti). La Missione 5 'Inclusione e coesione' contribuisce per 1,4 punti con una variazione rilevante da attribuire alla Componente 1 'Politiche del lavoro' (+0,8 punti).

<b>TAVOLA II.3: IMPATTO SUL PIL DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (scostamenti percentuali cumulati rispetto allo scenario base)</b>		
	<b>2021 - 2023</b>	<b>2024 - 2026</b>
<b>Totale</b>	<b>1,5</b>	<b>8,6</b>
<b>M1: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo</b>	<b>0,4</b>	<b>1,4</b>
M1-C1: digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	0,1	0,7
M1-C2: digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo	0,3	0,4
M1-C3: turismo e cultura 4.0	0,0	0,3
<b>M2: rivoluzione verde e transizione ecologica</b>	<b>0,3</b>	<b>2,3</b>
M2-C1: agricoltura sostenibile ed economia circolare	0,0	0,3
M2-C2: energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile	0,0	0,9
M2-C3: efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	0,2	0,8
M2-C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	0,0	0,3
<b>M3: infrastrutture per una mobilità sostenibile</b>	<b>0,1</b>	<b>0,9</b>
M3-C1: investimenti sulla rete ferroviaria	0,1	0,8
M3-C2: intermodalità e logistica integrata	0,0	0,1
<b>M4: istruzione e ricerca</b>	<b>0,2</b>	<b>1,3</b>
M4-C1: potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione	0,2	1,0
M4-C2: dalla ricerca all'impresa	0,1	0,3
<b>M5: inclusione e coesione</b>	<b>0,3</b>	<b>1,1</b>
M5-C1: politiche per il lavoro	0,2	0,5
M5-C2: infrastrutture sociali, famiglie e comunità del terzo settore	0,1	0,4
M5-C3: interventi speciali per la coesione territoriale	0,0	0,1
<b>M6: salute</b>	<b>0,1</b>	<b>0,9</b>
M6-C1: reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza	0,1	0,5
M6-C2: innovazione, ricerca e digitalizzazione del S.S.N.	0,0	0,4
<b>M7: REPowerEU</b>	<b>0,0</b>	<b>0,3</b>
Nota: Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.		
Fonte: Elaborazione MEF- DT su modello MACGEM-IT.		

Le sfide connesse al miglioramento della Pubblica Amministrazione e della capacità amministrativa sono state oggetto più volte delle raccomandazioni del Consiglio dell'UE all'Italia, nel 2019, 2020 e 2023.

Si evidenzia l'entrata in vigore degli atti giuridici per la riforma del pubblico impiego e della normativa riguardante la gestione strategica delle risorse umane nelle PA. Inoltre, in considerazione dello stato avanzato dei lavori, si prevede che, come contemplato nel PNRR, entro il 2024 si darà attuazione alla gestione strategica delle risorse umane nella PA e sarà avviata la prima delle tre tranches che assicureranno la semplificazione e digitalizzazione di 600 procedure critiche per cittadini e imprese entro giugno 2026. Quest'ultima milestone permetterà la creazione di un catalogo completo, aggiornato e giuridicamente valido sull'intero territorio di tutti i procedimenti e dei relativi regimi amministrativi.

Fra le misure già avviate, si segnala che, da giugno 2023, il reclutamento dei dipendenti pubblici, prevede un'interfaccia unica per tutti i concorsi pubblici e gli incarichi professionali della PA italiana. Tale innovazione è inserita nel disegno più ampio della riforma del pubblico impiego, che prevede una riduzione a sei mesi dei tempi massimi per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Inoltre, al fine di rafforzare ulteriormente la capacità amministrativa l'Italia ha ampliato l'investimento per l'acquisizione delle competenze green e digitali da parte dei dipendenti pubblici. Tale ampliamento si pone in sinergia con i numerosi investimenti in tema energetico e ambientale: le nuove competenze acquisite permetteranno un efficace supporto, ad esempio, nell'ambito dei processi di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili e di creazione delle comunità energetiche.

### **Economia**

Di seguito si riportano i dati più recenti riguardanti l'economia pugliese ricavati da diverse fonti statistiche, ciascuna delle quali fotografa un particolare aspetto o un dato fenomeno dell'economia pugliese. Ciò con la finalità di offrire una visione quanto più possibile completa e ampia della complessità che spesso caratterizza l'economia di un territorio.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro nel 2023, in Puglia, il tasso di disoccupazione della fascia di età 15-64 è pari al 11,8% (7,8% in Italia e 14,3 nel Mezzogiorno) a fronte del 12,3% del 2022 (8,2% in Italia e 14,6% nel Mezzogiorno) con una differenza del -0,5% (-0,4 in Italia e -0,3% nel Mezzogiorno). Considerando il quarto trimestre del 2023 (ultimo dato disponibile ad oggi) la Puglia ha un tasso del 10,4% (14% del Mezzogiorno e 7,7% dell'Italia) a fronte del 13,6% dello stesso trimestre del 2022 (8,1% in Italia e 14,6% nel Mezzogiorno) con una differenza del -3,2% (-0,4% in Italia e -0,6% nel Mezzogiorno). A riguardo dei due sessi, in Puglia nel T4-2023, il tasso di disoccupazione maschile è pari all' 8,7% contro il 13,4% della componente femminile, con un divario di -4,7 punti percentuali a sfavore del sesso femminile. Il divario pugliese è maggiore di quello nazionale (-1,9%): il tasso disoccupazione maschile italiano è del 6,9% quello femminile è dell'8,8% (tab. 31 e 32). Considerando le dinamiche e i trend regionali, continua a emergere in maniera netta il divario occupazionale esistente fra le regioni del Centro-nord e le regioni del Mezzogiorno, che presentano mediamente tassi di disoccupazione molto più elevati rispetto alle regioni settentrionali. Analizzando la dinamica temporale, dall'ultimo trimestre del 2022 fino all'ultimotrimestre del 2023 in Puglia emerge un calo del tasso di disoccupazione (da 13,6% a 10,4%) flessione che supera sia quella nazionale sia quella del Mezzogiorno.

### **Previsioni economiche per la Puglia**

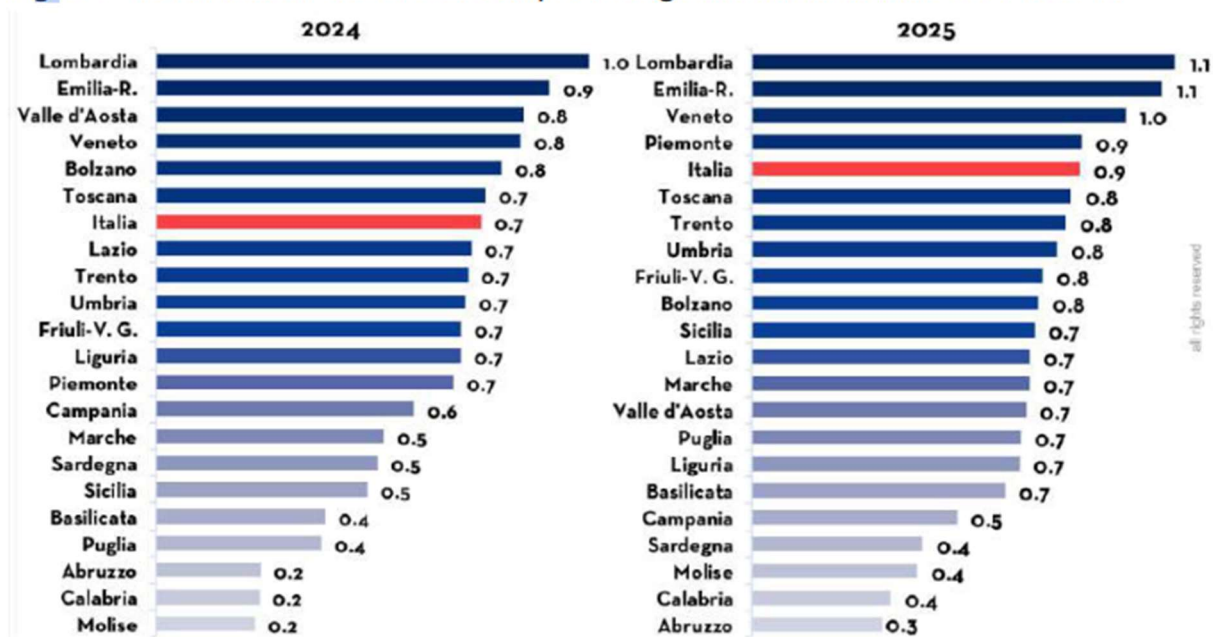
A livello territoriale, la disponibilità di dati macroeconomici ufficiali di contabilità nazionale aggiornati in corso d'anno e di stime sulle previsioni di crescita è piuttosto limitata, a differenza di quanto accade per il livello nazionale. Si tratta di difficoltà, non di poco conto, per coloro che si occupano di politiche territoriali e nel caso di specie a livello regionale. A fine anno generalmente, l'Istat diffonde i dati sui conti economici territoriali di contabilità nazionale relativi all'anno precedente sui principali aggregati (Pil, consumi, reddito disponibile, valore aggiunto). Al momento (giugno 2024) gli ultimi dati ufficiali di contabilità economica territoriale sono riferiti al 2022 e di questi si è dato conto nei paragrafi precedenti. I soli dati congiunturali disponibili a livello regionale riguardano l'indagine trimestrale sulle forze di lavoro (tassi di occupazione, disoccupazione, forze lavoro), l'indagine sulle esportazioni delle regioni italiane (entrambe di fonte Istat), cui si aggiunge l'indagine del Infocamere-Movimprese sulla natalità delle imprese a livello regionale, il traffico aeroportuale e la cassa integrazione.

I dati circa le previsioni di crescita a livello territoriale in particolare regionale sono appannaggio esclusivamente di istituti di ricerca privati, che pubblicano stime di crescita attraverso modelli econometrici basati sui dati di contabilità nazionale resi noti da ISTAT. A questi occorre far riferimento a titolo oneroso per avere dati economici previsionali a livello regionale.

Le previsioni in parola sono desunte da Scenari per le economie locali pubblicate nel mese di aprile 2024 da Prometeia, società italiana di consulenza, sviluppo software e ricerca economica, che da anni segue e analizza le economie delle regioni italiane. Per il triennio 2024-2026 si prevede una dinamica più intensa del Pil per il Nord, mentre Centro e Mezzogiorno si collocano al di sotto delle media nazionale.

A fronte di una crescita nazionale nel 2024 (e nel 2025 e 2026) del +0,7% (rispettivamente del +0,9% e +0,7%), il Nord-Ovest registrerebbe una crescita del +0,9% e il Mezzogiorno del +0,4%. Il 2024 a livello settoriale è segnato in tutte le aree dal forte calo del valore aggiunto delle costruzioni, il che penalizzerà soprattutto il Mezzogiorno per la maggiore incidenza delle costruzioni sul valore aggiunto totale rispetto alle altre aree. L'industria dovrebbe mostrare un andamento leggermente positivo in tutte le aree, ma soprattutto nel Nord Ovest sostenuto dagli incentivi previsti nel PNRR. Il valore aggiunto dei servizi sostiene la crescita in tutte le aree, in particolare nel Nord. In termini di divari territoriali non si registrano segnali incoraggianti. Si prospetta un quadro esogeno tutto sommato positivo. Per il biennio 2024-25, in termini di crescita del Pil in testa alla graduatoria delle regioni si posizionano Lombardia ed Emilia: la prima favorita nel corso del 2024 dalla maggiore dinamicità dell'industria e la seconda dalla crescita del valore aggiunto nei servizi. La Puglia nel 2024 avrebbe una crescita del +0,4% a fronte del +0,7 nazionale e nel 2025 del +0,7% a fronte del +0,9% nazionale (fig. 12). E' il caso di evidenziare che trattasi di previsioni che subiscono aggiornamenti in corso d'anno e di questi si darà conto nella nota di aggiornamento al presente documento.

Fig. 12 – Previsioni di crescita del Pil per le regioni italiane. Anni 2024 e 2025.



Fonte: Prometeia, aprile 2024.

Lo scenario complessivo atteso al momento per la Puglia sino al 2027 è riportato in figura 13. Il valore aggiunto dell'agricoltura per gli anni considerati segnerebbe il passo o mostrerebbe tassi di crescita negativi. Altrettanto dicasi per in maniera molto più rilevante per il settore delle costruzioni, verosimilmente per il ridimensionamento degli incentivi al settore. Regge, al contrario, il valore aggiunto nel settore dell'industria sebbene con tassi di crescita inferiori al punto percentuale. Il settore dei servizi farebbe registrare tassi di crescita altrettanto positivi.

Fig. 13 – Scenario pugliese sino al 2027 (variazioni. percentuali su valori concatenati, ove non altrimenti indicato)

	2023	2024	2025	2026	2027
pil	0.6	0.4	0.7	0.6	0.4
saldo regionale* (% sulle risorse interne)	-13.8	-13.5	-13.4	-13.2	-13.1
domanda interna (al netto var. scorte)	1.6	-0.2	0.1	0.3	0.2
consumi finali interni	1.0	0.3	0.6	0.4	0.3
spesa per consumi delle famiglie	1.1	0.3	0.9	0.6	0.6
spesa per consumi delle AP e delle lsp	0.6	0.4	0.0	0.0	-0.2
investimenti fissi lordi	4.5	-2.7	-2.2	-0.2	-0.5
importazioni di beni dall'estero	-1.9	-1.7	0.6	-0.1	0.6
esportazioni di beni verso l'estero	-0.4	2.5	3.4	3.5	3.2
valore aggiunto	0.7	0.2	0.5	0.5	0.2
agricoltura	-1.8	-2.2	0.0	-0.5	-0.3
industria	-1.1	0.2	0.9	0.8	0.5
costruzioni	3.4	-7.5	-9.3	-4.5	-4.0
servizi	1.1	0.9	1.3	0.8	0.5
unità di lavoro	2.8	0.7	0.2	0.5	0.4
agricoltura	-2.1	0.2	0.4	0.2	0.2
industria	6.1	0.3	0.0	0.3	0.1
costruzioni	0.7	-3.6	-8.2	-5.4	-4.0
servizi	3.2	1.3	1.1	1.2	0.9
tasso di occupazione 15-64 anni (%)	50.8	51.7	52.3	53.1	53.9
tasso di disoccupazione (%)	11.6	11.4	11.5	11.4	11.2
tasso di attività 15-64 anni (%)	57.5	58.3	59.1	59.9	60.7
reddito disponibile*	5.0	3.4	2.4	2.5	2.8
deflatore dei consumi	5.3	2.1	2.1	1.9	1.9
reddito disponibile pro capite**	17.6	18.3	18.8	19.4	20.0
redditi da lavoro dipendente**	9.5	9.9	10.2	10.5	10.9
risultato lordo di gestione e reddito misto lordo**	6.0	6.1	6.3	6.5	6.7
redditi da capitale netti**	1.6	1.7	1.7	1.8	1.9
imposte correnti (-)**	-2.8	-2.9	-2.9	-3.0	-3.1
contributi sociali (-)**	-3.6	-3.7	-3.9	-4.1	-4.3
prestazioni sociali**	6.9	7.2	7.5	7.7	8.0

\*valori correnti

\*\*valori correnti pro capite

## La dinamica demografica pugliese

Uno dei fenomeni più rilevanti che ormai da diversi decenni riguarda soprattutto i paesi maggiormente industrializzati è il progressivo invecchiamento della popolazione.

Per la programmazione delle politiche pubbliche e non solo, la popolazione e la sua evoluzione è l'indicatore principe: la demografia è lo sfondo imprescindibile sul quale disegnare le policy: si pensi alla quota di popolazione attiva, alla popolazione 0-14 anni, alla popolazione anziana. Le dinamiche demografiche da sempre influenzano fortemente anche i processi di sviluppo e di crescita economica.

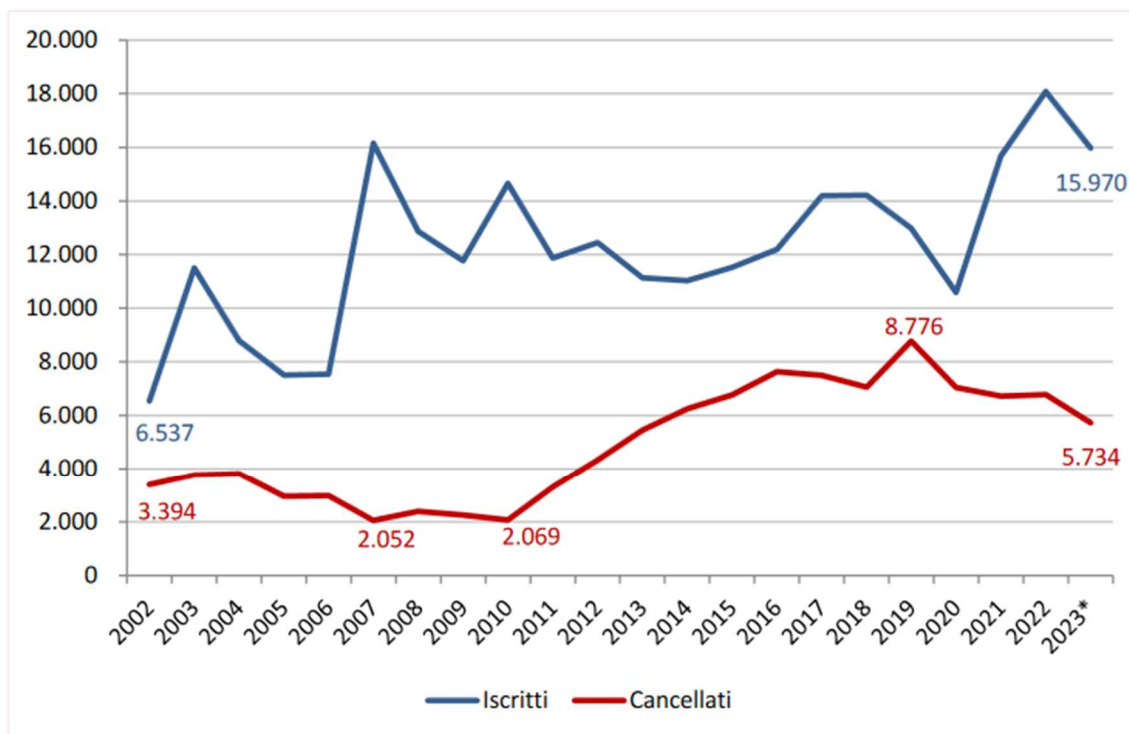
Per tali motivi, tra le dinamiche demografiche recenti, il progressivo invecchiamento della popolazione è il fenomeno più allarmante non solo dal punto di vista strettamente demografico. Si tratta di un problema noto e previsto da tempo, che rappresenterà una vera e propria emergenza nel medio periodo e che probabilmente meriterebbe maggiore attenzione dal punto di vista delle politiche. I dati ci dicono quanto il quadro stia diventando sempre più rilevante. Negli ultimi decenni l'età media nel nostro paese è aumentata per vari motivi: i progressi delle medicine e la diffusione di stili di vita salutari hanno accresciuto l'aspettativa di vita alla nascita. Parallelamente da più di due decenni la natalità è in calo: il numero medio di figli per donna scende da 1,24 nel 2022 a 1,20 nel 2023, al di sotto della soglia di sostituzione fissata a 2,1 necessaria per garantire la stabilità della popolazione. Se questa tendenza si confermasse, le previsioni demografiche di lungo periodo indicano un rafforzamento della tendenza allo spopolamento e all'invecchiamento. Nei prossimi 20 anni (1° gennaio 2042) la popolazione residente in Italia potrebbe ridursi di circa 3 milioni di unità, e in 50 anni (1° gennaio 2072) di oltre 8,6 milioni. Le conseguenze di questo fenomeno sono notevoli: da una parte il rapporto fra popolazione attiva e quella anziana diminuisce inesorabilmente, mettendo a rischio la sostenibilità del sistema sanitario e sociosanitario nonché del sistema pensionistico. Dall'altra, occorre pensare a come far fronte alle esigenze di una popolazione anziana in termini sanitari e sociosanitari e alle non autosufficienze (quest'ultimo aspetto per l'elevato numero previsto preoccupa molto).

Il fenomeno però non è solo nazionale: in tutti i Paesi dell'UE la percentuale di persone in età lavorativa si sta riducendo mentre il numero di pensionati aumenta. Questo fenomeno implica che un' fetta sempre maggiore

degli oneri contributivi dev'essere riservato alla spesa sociale per i servizi destinati agli anziani.

La mobilità interregionale, tra il 2002 e il 2023, mostra il numero delle cancellazioni anagrafiche della Puglia verso le altre regioni del Paese superiore in larga misura rispetto alle iscrizioni per la Puglia. Il trend delle cancellazioni registra picchi di oltre 27.900 unità nel 2012 e nel 2019, invece il trend delle iscrizioni è leggermente costante. Osservando i cambi di residenza relativi all'estero tra il 2002 e il 2023, emerge che la Puglia ha visto incrementare le cancellazioni anagrafiche verso l'estero passando da 3.394 cancellazioni nel 2002 a 5.734 nel 2023, con una leggera flessione nel 2007 e nel 2010 intorno alle 2.000 cancellazioni e un picco nel 2019 di 8.776. Le iscrizioni dall'estero raggiungono il loro massimo nel 2007 con 16.162 unità, per poi assumere un trend sostanzialmente decrescente fino al 2010 di oltre 10.000 iscrizioni anagrafiche e risalire fino a 18.084 nel 2022. Nel 2023 diminuiscono a 15.970 unità (fig. 19)

Fig. 19 - Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza da e per l'estero per Puglia.  
Anni 2002 – 2023 (valori assoluti)



L'analisi del saldo migratorio interno fa emergere che soprattutto nel 2019 e nel 2022 la Puglia perde oltre 11.000 residenti

## PROGRAMMA DI MANDATO

### Premesse

Questa Amministrazione si è insediata a seguito delle elezioni del giugno 2022 e pertanto ha davanti a sé un mandato amministrativo di 5 anni (2022-2027).

Quanto di seguito riportato attiene alla concretizzazione delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate in Consiglio Comunale con deliberazione n. 31 del 29.06.2022.

In quest'ultimo documento, la struttura di dette Linee è stata predisposta per "Aree Strategiche" ed esplicita, in maniera discorsiva, in una serie di azioni/programma/progetti che si intendono realizzare nel corso del mandato amministrativo e che, visto l'esito del risultato delle elezioni, pare abbiano trovato gradimento nell'elettorale aradeino.

La trasposizione di detti obiettivi nel presente DUP avviene in maniera schematica per dare anche maggiore ed immediata visibilità ai principali temi che l'Amministrazione svilupperà, o cercherà di fare, nel corso del proprio mandato quinquennale.

Area Strategica	n.	Azione/Programma/Progetto
<b>CITTADINI E PARTECIPAZIONE</b>	<b>1</b>	adeguamento e aggiornamento dei mezzi di comunicazione istituzionale
	<b>2</b>	organizzazione di periodici incontri pubblici
	<b>3</b>	attivazione dei Comitati di Quartiere
<b>URBANISTICA</b>	<b>4</b>	approvazione del PUG (il Piano Urbanistico Generale) basato sul principio della sostenibilità ambientale e sviluppo di una nuova area PIP.
<b>LAVORI PUBBLICI E SVILUPPO DEL TERRITORIO</b>	<b>5</b>	Realizzazione di un Parco verde urbano in via Matteotti
	<b>6</b>	Progetto di riqualificazione sociale e culturale della Zona 167 e delle periferie
	<b>7</b>	Adeguamento igienico-sanitario e alle norme di sicurezza del Campo Sportivo Contrada Spina
	<b>8</b>	Realizzazione lavori di adeguamento recapiti finali della fognatura pluviale e realizzazione collettori
	<b>9</b>	Mitigazione del rischio idrogeologico
	<b>10</b>	Realizzazione di uno Skate Park in piazza Borsellino
	<b>11</b>	Ristrutturazione e realizzazione di un auditorium ex caserma carabinieri via Scolfo
	<b>12</b>	Adeguamento sismico edificio scolastico di via Sereni
	<b>13</b>	Ampliamento e completamento dell'Ecocentro di via Borsellino
	<b>14</b>	Manutenzione straordinaria sistema viario
	<b>15</b>	Adeguamento e messa in sicurezza Scuola Media di via De Gasperi
	<b>16</b>	Efficientamento energetico Palazzetto dello sport di via Sereni
	<b>17</b>	<b>RIGENERAZIONE URBANA:</b> Progetto di Rigenerazione Urbana del Mercato Coperto e sistemazione dell'area circostante con finalità socioculturali
	<b>18</b>	<b>MOBILITA' SOSTENIBILE:</b> Progetto di una pista ciclo-pedonale ad anello nelle strade extraurbane in direzione La Corte (che si congiunge con via Gentiluomo tramite Via Tagliata)
	<b>19</b>	<b>EDILIZIA SCOLASTICA:</b> Progetto per la realizzazione di un nuovo polo per l'infanzia
	<b>20</b>	<b>EDILIZIA SCOLASTICA:</b> Progetto per la sistemazione e valorizzazione degli impianti sportivi ivi scolastici
<b>LAVORI PUBBLICI E SVILUPPO DEL TERRITORIO</b>	<b>21</b>	<b>CENTRO STORICO:</b> Valorizzazione del centro storico e degli attrattori turistici
	<b>22</b>	<b>SICUREZZA STRADALE:</b> Realizzazione di rotonde stradali ed impianti semaforici.
	<b>23</b>	Efficientamento energetico immobili comunali
	<b>24</b>	lotta ai rifiuti e dell'educazione alla corretta raccolta differenziata
	<b>25</b>	Aggiornamento periodico l'Albo dei "compostatori"
	<b>26</b>	nomina a livello comunale di un DEC di secondo livello (Direttore di Esecuzione del Contratto per la gestione dei servizi di igiene e nettezza urbana)

<b>GESTIONE DEI RIFIUTI, AMBIENTE, SALUTE</b>	<b>27</b>	digitalizzazione dei processi di raccolta differenziata ed aumento raccolta differenziata
	<b>28</b>	installazione di isole ecologiche intelligenti, per un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso
	<b>29</b>	Progetto di Ampliamento e di Potenziamento del Centro Comunale di Raccolta (Ecocentro) con annesso il Centro di Riuso
	<b>30</b>	installazione di colonnine di purificazione dell'acqua potabile in ogni edificio scolastico
	<b>31</b>	campagne di monitoraggio della qualità dell'aria
	<b>32</b>	monitoraggio e regolamentazione della proliferazione delle antenne di telecomunicazioni
	<b>33</b>	Istituzione del registro tumorale.
	<b>34</b>	Favorire la mobilità sostenibile incentivando l'uso di eco-bike e bici a pedalata assistita
<b>VERDE PUBBLICO</b>	<b>35</b>	approvazione regolamento per l'affidamento in adozione degli spazi verdi
	<b>36</b>	Approvazione del Piano del Verde
<b>SERVIZI SOCIALI - PARI OPPORTUNITA'</b>	<b>37</b>	promozione del "baratto amministrativo"
	<b>38</b>	Protezione sociale a favore tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio esclusione sociale
	<b>39</b>	Attivazione di un centro diurno per anziani.
	<b>40</b>	Attivazione di programmi di integrazione con migranti residenti nella comunità
	<b>41</b>	attuazione dei PUC "Progetti di Pubblica Utilità"
	<b>42</b>	attuazione di progetti sociali di comunità
	<b>43</b>	attuazione di progetti di integrazione
	<b>44</b>	promozione di una politica di genere
<b>POLITICHE GIOVANILI, ASSOCIAZIONISMO, VOLONTARIATO, SPORT</b>	<b>45</b>	Valorizzazione Consulta Giovanile
	<b>46</b>	Valorizzazione Consiglio Comunale dei ragazzi e ragazze
	<b>47</b>	Valorizzazione progetti di Servizio Civile
	<b>48</b>	Prosecuzione del progetto "Il Treno della Memoria".
	<b>49</b>	Valorizzazione e promozione attività di collaborazione con le associazioni locali e del Volontariato
	<b>50</b>	Realizzazione di un Campo di calcetto coperto
	<b>51</b>	Realizzazione Skate Park
	<b>52</b>	Miglioramento Campo sportivo "Spina" e Palazzetto dello sport
<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE (Commercio, Artigianato, agricoltura)</b>	<b>53</b>	Sostegno alla creazione di un'Associazione di commercianti e artigiani
	<b>54</b>	recupero e rivalutazione dei Mestieri d'un tempo
	<b>55</b>	Sostegno al sistema agricolo e dei prodotti a km 0
	<b>56</b>	l'istituzione della DE.CO. (denominazione comunale di origine)
	<b>57</b>	dichiarazione di "Comune OGM FREE"
<b>BILANCIO E FISCALITA' LOCALE</b>	<b>58</b>	Riduzione della pressione fiscale
	<b>59</b>	Regolarità nella tempistica dei pagamenti
	<b>60</b>	Rafforzamento dell'attività accertativa
	<b>61</b>	Rinegoziazione dei mutui in essere
	<b>62</b>	Attivazione fondi di rotazione
<b>CULTURA TURISMO ISTRUZIONE</b>	<b>63</b>	Sostegno e valorizzazione del Carnevale Aradeino
	<b>64</b>	Attuazione progetti "Voci dai libri", "Salento Book Festival", "Città che legge"
	<b>65</b>	Sostegno e promozione eventi musicali e feste popolari e religiose
	<b>66</b>	Creazione di un Polo Biblioteatrale
	<b>67</b>	Creazione di una "Casa della Musica" per valorizzare e sostenere la Banda Musicale
	<b>68</b>	Sostegno alla Street Art
	<b>69</b>	Valorizzazione Palazzo "Luigi Grassi" quale sede "Centro interculturale e intergenerazionale"

<b>CULTURA TURISMO ISTRUZIONE</b>	<b>70</b>	Valorizzazione dell'appellativo "Aradeo, Città degli Artisti, del Carnevale e della Cultura"
	<b>71</b>	Attuazione di servizi di mediazione linguistica in collaborazione con scuola pubblica
	<b>72</b>	Inserimento di menù biologico nelle mense scolastiche
	<b>73</b>	Sostegno ed incremento dei progetti in sinergia con scuole e famiglie per creazione di modelli di istruzione innovativa e lotta ai fenomeni del Bullismo, discriminazione e disagi alimentari.
<b>POLITICHE SOCIALI</b>	<b>74</b>	Riduzione della pressione fiscale

Appare evidente che la definizione data ai predetti progetti/azioni è o potrà essere anche indicativa del contesto e delle finalità perseguite dall'Amministrazione; rimangono fermi, invece, gli obiettivi e la *mission* politica pensata, proposta e accettata dai nostri concittadini.

## MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

- Relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011 del 01/08/2022;
- Relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale;

### 1.1 Analisi strategica delle condizioni esterne

#### Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

#### Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento ()			n°	9761
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente 2021			n°	9060
di cui: maschi			n°	4330
femmine			n°	4730
nuclei familiari			n°	3780
comunità/convivenze			n°	0
Popolazione al 1 gennaio 2023 (anno precedente)			n°	8982
Nati nell'anno	n°			75
Deceduto nell'anno	n°			114
Saldo naturale			n°	-39
Immigrati nell'anno	n°			211
Emigrati nell'anno	n°			217
Saldo migratorio			n°	-6
Popolazione al 31 dicembre 2023			n°	8937

## Struttura della popolazione dal 2002 al 2023

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

COMUNE DI ARADEO (LE) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

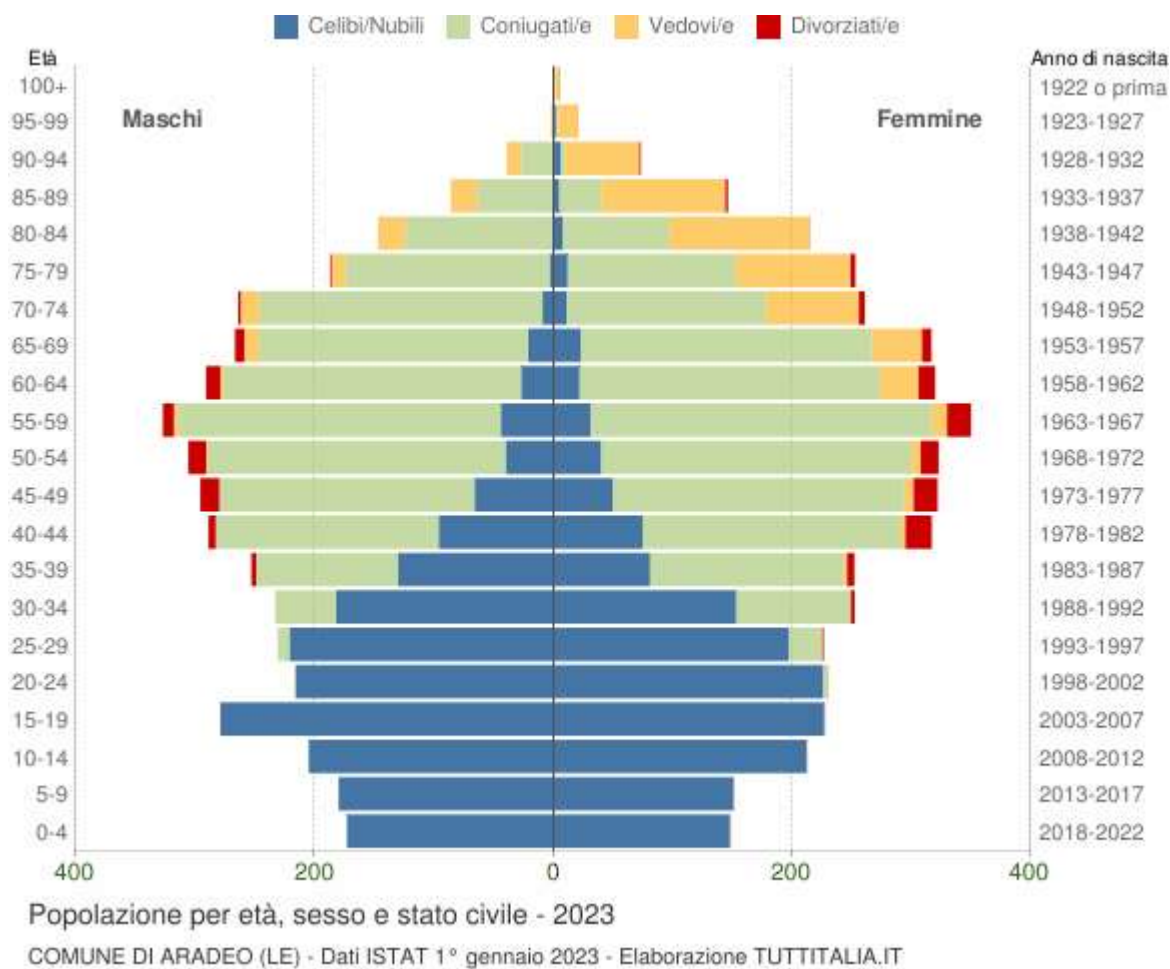
Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	1.515	6.451	1.726	9.692	40,4
2003	1.496	6.437	1.740	9.673	40,6
2004	1.472	6.430	1.789	9.691	40,9
2005	1.488	6.404	1.833	9.725	41,0
2006	1.495	6.412	1.872	9.779	41,2
2007	1.451	6.425	1.888	9.764	41,6
2008	1.455	6.331	1.995	9.781	42,1
2009	1.449	6.380	1.955	9.784	42,2
2010	1.453	6.354	1.995	9.802	42,4
2011	1.437	6.382	2.008	9.827	42,8
2012	1.411	6.303	2.023	9.737	43,1
2013	1.383	6.245	2.081	9.709	43,5
2014	1.356	6.180	2.121	9.657	43,9
2015	1.319	6.111	2.167	9.597	44,4
2016	1.296	6.026	2.194	9.516	44,7
2017	1.252	5.958	2.226	9.436	45,1
2018	1.240	5.909	2.232	9.381	45,5
2019*	1.182	5.755	2.201	9.138	45,8
2020*	1.176	5.675	2.236	9.087	46,0
2021*	1.139	5.530	2.253	8.922	46,3
2022*	1.121	5.541	2.266	8.928	46,5
2023*	1.069	5.541	2.282	8.892	46,6

(\*) popolazione post-censimento

### Popolazione per età, sesso e stato civile 2023

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente ad Aradeo per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

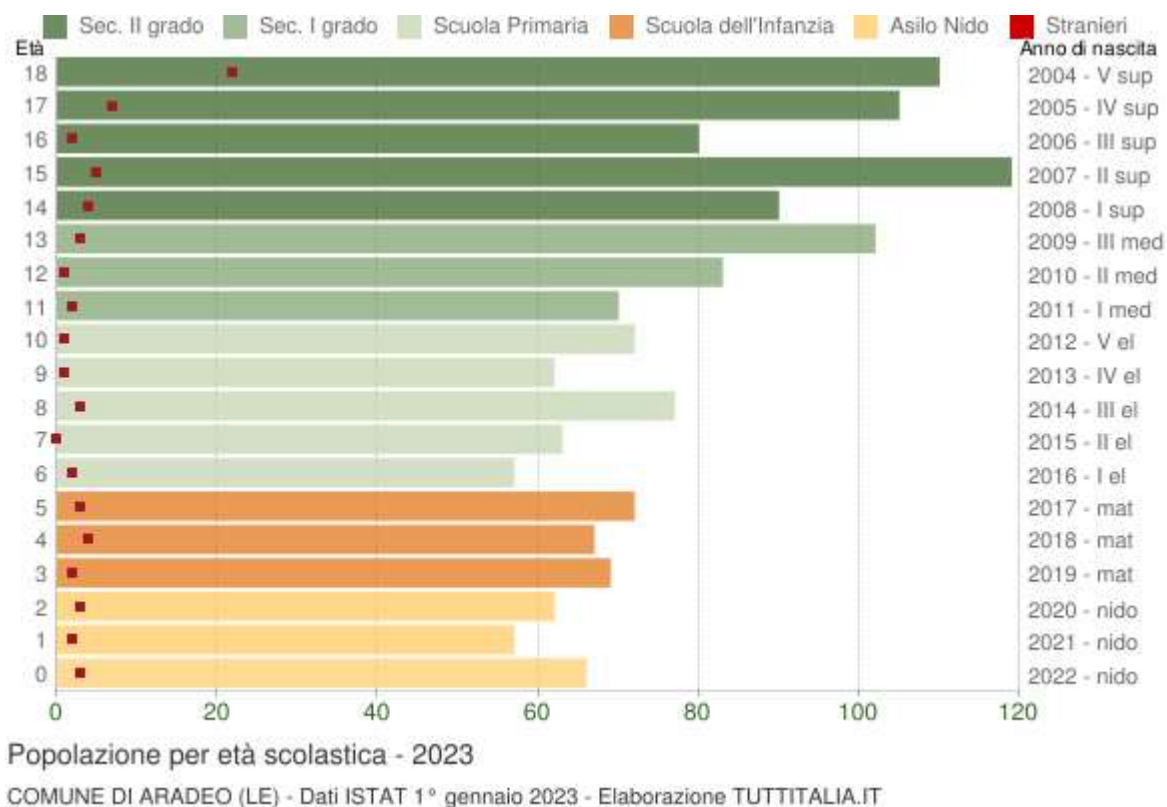
La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



### Popolazione per classi di età scolastica 2023

Distribuzione della popolazione di **Aradeo** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico **2023/2024** le [scuole di Aradeo](#), evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



### Cittadini stranieri Aradeo 2023

Popolazione straniera residente ad **Aradeo** al 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Gli stranieri residenti ad Aradeo al 1° gennaio 2023 sono **261** e rappresentano il 2,9% della popolazione residente.

### Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

## SUPERFICIE

Kmq 8,80	
----------	--

## Risorse Idriche:

Laghi n° 0	Fiumi e Torrenti n° 0
------------	-----------------------

## Strade:

Statali km 3,00	Provinciali km 9,00	Comunali km 38,00
Vicinali km 9,00	Autostrade km 0,00	

**Il Comune di Aradeo** (Provincia di Lecce) si estende su una superficie di 8,8 Kmq nella parte centro-meridionale della Penisola salentina. Sorge ai piedi delle modeste alture delle Serre salentine a 78 m s.l.m. e presenta una morfologia pianeggiante.

Confina a nord con il comune di Galatina, ad est con il comune di Cutrofiano, a sud con il comune di Neviano, a ovest con il comune di Seclì. Alcuni documenti sulla storia cittadina riportano che un nucleo di Saraceni si sarebbe installato nella zona, attratto dalla fertilità della terra, fondandovi un nuovo abitato ed inaugurandolo col sacrificio eucaristico da cui il nome di Ara Dei, divenuto successivamente Aradeo.

È un territorio ricco di bellezze naturali, di tradizioni, di cultura, di storia, da visitare la Chiesa dell'Annunziata edificata nel 1450, ma in seguito ripetutamente rimaneggiata, dotata di altar maggiore in stile barocco adorno di colonne tortili. Il palazzo baronale, del secolo XVI<sup>o</sup>, costituisce una residenza fortificata fornita di sale immense. Nelle vicinanze si erge una colonna votiva che risale al XVIII<sup>o</sup> secolo. Un appuntamento importante ogni anno che richiama visitatori da tutta la Puglia è il Carnevale Aradeino. La storia di questo carnevale ha radici antichissime, dove si mescolano, cultura, arte e tradizione per dare vita ad uno spettacolo fatto di carri allegorici, realizzati con abilità dai maestri carta pestai e da gruppi mascherati. Questa manifestazione è cresciuta di anno in anno tanto da diventare uno dei carnevali più importanti del Salento.

**Lo stemma ufficiale:** l'emblema raffigurato sul Gonfalone del Comune, è composto da un altare di marmo variegato su cui posa un calice sormontato dall'ostia eucaristica, ai lati del calice d'argento sono accostati due candelieri d'argento con ceri accesi.

## Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario.

Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale.

Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive. L'agricoltura, praticata con successo grazie alle favorevoli caratteristiche del terreno, si articola in numerose produzioni, delle quali le maggiori riguardano i cereali, il frumento, gli ortaggi, vari tipi di uva, l'olivo, gli agrumi e altra frutta. L'industria è costituita da aziende che operano nei comparti alimentare (tra cui quello per la lavorazione e la conservazione di frutta e ortaggi), cartario, edile, metalmeccanico, del legno, del vetro, della lavorazione del tabacco, della tipografia, della gioielleria e oreficeria; a queste si affiancano fabbriche di mobili, oltre che di strumenti ottici e fotografici. Il terziario non assume dimensioni rilevanti: non sono forniti servizi qualificati, se si esclude quello bancario; la rete commerciale è sufficiente al soddisfacimento dei bisogni primari della comunità.

## Qualità della vita

Il territorio gode di un buon livello di qualità della vita, raggiunto grazie ad un tessuto economico e familiare solido, fortemente radicato sulle tradizioni ma anche votato alla imprenditorialità e alla innovazione. I fenomeni di disagio sociale e familiare, pur contenuti, registrano un trend in aumento a causa della crisi economica che ha portato soprattutto ad un incremento del disagio abitativo e della microcriminalità contro la proprietà (furti in abitazioni, furti di cose, danneggiamenti).

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro.

La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali. L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

## Servizi e Strutture

Attività		2023	2024	2025	2026	2027
Asili nido	n.1	posti n.60	posti n.60	posti n.60	posti n.60.	posti n.60
Scuole materne	n.3	posti n.200	posti n.200	posti n.200	posti n.200	posti n.200
Scuole elementari	n.2	posti n.350.	posti n.350	posti n.350.	posti n.350.	posti n.350
Scuole medie	n.1	posti n.260	posti n.260.	posti n.260.	posti n.260.	posti n.260
Rete fognaria in Km		0	0	0	0	
Aree verdi, parchi, giardini	n.   hq	n.   hq	n.   hq	n.   hq	n.   hq	n.   hq
Punti luce illuminazione pubblica		n.1540	n.1540	n.1540	n.1540.	n.1540
Raccolta rifiuti in quintali		4700	4700	4700	4700	4700

L'analisi degli **organismi gestionali** del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata).

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- gli strumenti di programmazione negoziata;
- la situazione finanziaria;
- 

<u>Servizio</u>	<u>Modalità di svolgimento</u>	<u>Soggetto gestore(in caso di gestione esternalizzata)</u>
RIFIUTI	Gestione esternalizzata Contratto ARO n. 6/LE Rep n. 6241 del 22.3.2018	DITTA BIANCO IGIENE AMBIENTALE SRL
TRASPORTOSCOLASTICO	Gestione esternalizzata.	DITTA TUNDO VINCENZO SPA

MENSA SCOLASTICA	Gestione esternalizzata.per gli anni scolastici	DITTA LA FENICE
MANUTENZIONE IMMOBILI E STRADE	Gestione diretta/Appalto	Ditte di volta in volta individuate
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Gestione esternalizzata	POWER SELECTRA
VERDE PUBBLICO	Gestione esternalizzata	NUOVO AFFIDAMENTO
ASILO NIDO	Servizio in concessione	
SERVIZI CIMITERIALI	Gestione esternalizzata	NUOVO AFFIDAMENTO DAL 2025

#### Elenco enti strumentali e società controllate e partecipate (Gruppo Pubblico Locale)

- Di seguito l'elenco delle società e degli enti e organismi strumentali controllati e partecipati:

Denominazione degli Enti facenti parte del G.A.P.	Tipologia di Ente/Società	Quota di partecipazione dell'Ente	Partecipazione diretta	Partecipazione indiretta
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	Enti strumentali partecipati	0,16%	Sì	No
Consorzio Universitario Interprovinciale Salentino C.U.I.S.	Enti strumentali partecipati	0,68%	Sì	No
Società Consortile GAL -Porta a Levante" S.C.A.R.L.	Società Partecipate	0,50%	Sì	No
Società Consortile GAL -ISOLA SALENTO S.C.A.R.L.	Società Partecipate	0,55%	Sì	No

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 28/09/2023 il Comune di Aradeo ha aderito con l'acquisizione di una quota di capitale sociale della società consortile a responsabilità limitata "**GAL Isola Salento S.C. a R.L.**", con sede legale in Martano (LE) alla Piazza Matteotti 12, codice fiscale 04829920752, pari ad euro 55,00 in ordine ad un capitale sociale pari ad euro 10.000,00; per la successiva candidatura della stessa alle provvidenze di cui all'intervento SRG06 "LEADER - Attuazione di Strategie di Sviluppo Locale (SSL)" della Regione Puglia.

Al contempo ha deliberato di dismettere la partecipazione al Gruppo di Azione Locale del GAL Porta a Levante scrl a far data dalla conclusione delle attività previste dal PSR Puglia 2014/2022;

#### Società ed Enti controllati direttamente **NESSUNO**

*Le società hanno quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.*

## LE CANDIDATURE DEL COMUNE DI ARADEO PNRR

Di seguito vengono riepilogate le operazioni svolte sui vari avvisi.  
Investimenti in corso

### Fondi relativi al PNRR e PNC di cui l'Ente è soggetto attuatore <sup>(1)</sup>

TRACCIABILITÀ				Costo complessivo del progetto	Contributo finanziato da trasferimento fondi PNRR	Contributo finanziato da altri trasferimenti di fondi pubblici <sup>(2)</sup>	Contributo finanziato da eventuali trasferimenti privati <sup>(3)</sup>	Utilizzo di fondi propri <sup>(4)</sup>
MISSIONE	COMPONENTE	INVESTIMENTO	CUP	(A)	(B)	(C)	(D)	(E=A-B-C-D)
1	3	1.2	B67B22002330006	243.067,80	243.067,80	0,00	0,00	0,00
2	4	2.2	B64H16002370001	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00
4	1	1.1	B61B22000900006	2.032.800,00	2.032.800,00	0,00	0,00	0,00
4	1	1.1	B61B21001480001	3.080.000,00	3.080.000,00	0,00	0,00	0,00
1	1	1.2	B61C22000900006	121.992,00	121.992,00	0,00	0,00	0,00
1	1	1.4	B61F22000660006	155.234,00	155.234,00	0,00	0,00	0,00
1	1	1.4	B61F22001370006	8.232,00	8.232,00	0,00	0,00	0,00
1	1	1.4	B61F22004140006	32.589,00	32.589,00	0,00	0,00	0,00
1	1	1.3	B51F22006130006	20.344,00	20.344,00	0,00	0,00	0,00
1	1	1.4	B61F22000850006	26.567,00	26.567,00	0,00	0,00	0,00
4	1	1.3	B69I21000030006	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00
1	1	1.4	B61F2300136001	3.928,40	3.928,40	0,00	0,00	0,00
TOTALE				8.574.755,20	8.574.755,20	0,00	0,00	0,00

Il Comune di Aradeo ha partecipato ai bandi PaDigitale 2026.

### Stato di avanzamento di PA Digitale con fondi PNRR

N.	Progetto	Avanzamento candidatura	Importo finanziato	Note
1	Misura 1.4.3 App IO	Asseverato / in verifica	8.232,00 €	
2	Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali	Contrattualizzato	32.589,00 €	
3				
4	Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	Asseverato / Liquidato	155.234,00 €	
5	Misura 1.4.4 SPID-CIE	Asseverato / Liquidato	14.000,00 €	
6	Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati	Asseverato / Liquidato	20.344,00 €	
7	Misura 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali	Contrattualizzato	121.992,00 €	
8	PNRR-M1C1-INVESTIMENTO 1.4-SERVIZI CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.3 - PAGO PA- CUP B61F22000850006-	Asseverato / in verifica	26.567,00 €	
9	SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI-INTEGRAZIONE ANPR LISTE ELETTORALI B61F2300136001	Richiesta di contributo approvata	3.928,40 €	
TOTALE			382.886,40 €	

**Risorse finanziarie**

	<b>Acc. Comp. 2022</b>	<b>Acc. Comp 2023</b>	<b>Assestato 2024</b>	<b>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE</b>		
				<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	5.068.404,95	5.215.849,25	5.072.693,83	5.084.067,00	5.084.067,00	5.084.067,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	361.481,61	588.879,40	727.051,47	264.848,80	264.848,80	264.848,80
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	905.609,09	1.076.672,27	1.031.867,79	1.005.553,79	1.005.553,79	1.005.553,79
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	905.076,42	3.598.364,76	20.311.722,71	7.993.000,00	1.901.000,00	101.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	808.227,37	984.326,08	2.350.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00

**Investimenti Programmati, in corso di realizzazione e non conclusi**

**OPERE IN CORSO**

<b><u>Titolo Intervento</u></b>	<b><u>Ammontare spesa</u></b>	<b><u>Importo Finanziato da diverso Ente</u></b>	<b><u>Tipo di finanziamento</u></b>
Sistemazione idraulica e la riduzione del Rischio Idrogeologico dell'Abitato di Aradeo - I° STRALCIO	3.750.000,00	3.750.000,00	Fondi POR - Puglia e Statali
"Lavori di adeguamento recapiti finali della fognatura pluviale e realizzazione collettori - 1° STRALCIO"	2.500.000,00	2.500.000,00	Fondi PNRR
"Realizzazione di un Polo per l'Infanzia", ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 65/2017"	3.080.000,00	3.080.000,00	Fondi PNRR
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 - "Lavori di ampliamento e completamento funzionale del Centro Comunale di Raccolta Rifiuti (CCR) comunale".	300.000,00	300.000,00	Fondi POR - Puglia
Adeguamento sismico ed alle normative vigenti in materia di sicurezza, igiene, agibilità ed efficientamento energetico della Scuola Secondaria di primo grado di via De Gasperi	950.000,00	950.000,00	Fondi POR - Puglia
"Rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali della biblioteca comunale di Via San Benedetto, quale luogo della cultura pubblico, non appartenente al Ministero della Cultura"	243.000,00	243.000,00	Fondi PNRR
"Costruzione di una nuova scuola dell'infanzia mediante sostituzione dell'edificio esistente in via Di Salvo"	2.032.800,00	2.032.800,00	Fondi PNRR
"Manutenzione straordinaria dei canali a cielo aperto del territorio comunale, quale salvaguardia da dissesto idrogeologico"	250.000,00	250.000,00	Fondi POR - Puglia

“Manutenzione straordinaria del sistema viario del Comune di Aradeo -	200.000,00		Fondi Comunali
“Realizzazione di nuovi loculi comunali nella zona nord del Cimitero Comunale – 2° agglomerato”	140.000,00		Fondi Comunali

## **OPERE DA REALIZZARE**

<b><u>Titolo Intervento</u></b>	<b><u>Ammontare spesa</u></b>	<b><u>Importo Finanziato da diverso Ente</u></b>	<b><u>Tipo di finanziamento</u></b>
Progetto Riqualficazione Sociale e Culturale della Zona 167	870.000,00	870.000,00	Fondi Statali
Efficientamento Energetico della Sede Municipale	800.000,00	800.000,00	Fondi POR - Puglia
SMART IN Puglia - POR FESR Puglia 2014-2020 Asse VI - Azione 6.7. Funzionalità e fruizione di Palazzo Grassi, mediante l'allestimento di laboratori innovativi di progettazione, realizzazione e restauro, nell'ambito del progetto: "La cartapesta: dal carnevale al design made in Aradeo"	850.000,00	850.000,00	Fondi POR - Puglia
“Adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica della palestra, delle aree di gioco e degli impianti sportivi adibiti ad uso didattico della scuola media in Via A. De Gasperi”	350.000,00	350.000,00	Fondi PNRR
Sistemazione idraulica e la riduzione del Rischio Idrogeologico dell’Abitato di Aradeo - II° STRALCIO	6.150.000,00	6.150.000,00	Fondi POR – Puglia e Statali
“Realizzazione di Impianto di Videosorveglianza sul territorio comunale di Aradeo”	245.000,00	240.000,00 5.000,00	Fondi Statali Fondi Comunali
"Sistemazione dell'intersezione a raso tra Via Matteotti (S.P. 363), Via Paolo VI e Via K. Marx"	250.000,00	250.000,00	Fondi POR - Puglia - Statali - Provinciali
Realizzazione di area attrezzata ad attività sportive, sita in C.da "Spina", in adiacenza al campo sportivo comunale	390.000,00	390.000,00	Fondi POR - Puglia e Statali
Riqualficazione di Aree a verde attrezzato di Viale Paolo VI - Zona "Oliveto".	780.000,00	780.000,00	Fondi POR - Puglia e Statali
Valorizzazione degli attrattori turistici, mediante il potenziamento delle infrastrutture nel centro storico del Comune di Aradeo	997.000,00	947.000,00 50.000,00	Fondi POR - Puglia e Statali Fondi Comunali
Realizzazione di una rotatoria in Viale Paolo VI con bratella di collegamento con Via Brecht	900.000,00	900.000,00	Fondi POR - Puglia
Riqualficazione del Mercato Coperto di Via Giusti	650.000,00	650.000,00	Fondi POR - Puglia
“Realizzazione di nuova struttura destinata a servizi sociali in piazza municipio”	430.000,00	430.000,00	Fondi POR - Puglia
“Completamento di viabilità bianca del territorio comunale, mediante posa in opera di pacchetto bituminoso”.	520.000,00	520.000,00	Fondi POR - Puglia
“Lavori di adeguamento recapiti finali della fognatura pluviale e realizzazione collettori – 2° STRALCIO”	2.330.000,00	2.330.000,00	Fondi POR - Puglia e Statali
“Riqualficazione e Valorizzazione turistico-culturale del centro storico di Aradeo”	985.000,00	935.000,00 50.000,00	Dec n. 69 del 21.02.2020 MiBACT Fondi Comunali
“Progetto per la realizzazione di un Campo di Calcio coperto, spogliatoi e relativi spazi esterni”, in località “Spina”	2.590.000,00	2.590.000,00	Fondi POR - Puglia e Statali

“Realizzazione, sulla viabilità di circoscrizione del centro abitato, di un percorso ciclo-pedonale, destinato anche ad attività di running-walking”.	150.000,00	150.000,00	Fondi POR - Puglia e Statali
Realizzazione di area attrezzata per eventi culturali, pubblico spettacolo e costruzione carri allegorici per il Carnevale Aradeino in zona "Monti"	1.900.000,00	1.900.000,00	Fondi POR - Puglia e Statali
Manutenzione straordinaria di via "La Corte", con realizzazione di pista ciclo-pedonale e nuovo collegamento con via Gentiluomo.	1.800.000,00	1.800.000,00	Fondi POR - Puglia e Statali
“Intervento di miglioramento e completamento del centro sportivo comunale, sito in c.da “Spina””	1.175.000,00	700.000,00 475.000,00	Fondi POR - Puglia e Statali-Fondi Comunali
“Realizzazione di pavimentazione all'interno del Cimitero Comunale”	355.000,00	355.000,00	Fondi comunali
“Manutenzione straordinaria del sistema viario del Comune di Aradeo -	150.000,00		Fondi Comunali

## Risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2025-2027 sono formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

#### IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI

La tipologia “Imposte, tasse e proventi assimilati” riunisce tutte le forme di prelievo effettuate direttamente dall'ente nell'esercizio della propria capacità impositiva.

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Le aliquote e la detrazione della Imposta Municipale Propria introdotta dall'articolo 1, commi 739 e ss.

Tipologia immobile	Aliquote
Abitazione principale classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	5,0 per mille con detrazione di euro 200,00
Fabbricati gruppo "D"	10,6 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita - c.d. “beni merce”	esenti
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille
Fabbricati di categoria “C/1”	10,0 per mille
Altri immobili (non compresi nelle precedenti fattispecie)	10,5 per mille
Aree edificabili	10,5 per mille
Terreni agricoli	10,5 per mille

Alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati e relative pertinenze	10,5 per mille
--	----------------

IMU (gettito stimato) in linea con gli anni precedenti

#### RECUPERO EVASIONE IMU

L'attività di accertamento svolta per il recupero dell'IMU, i proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento evasione sono stimati in:

- anno 2025: € 120.000,00;
- anno 2026: € 120.000,00;
- anno 2027: € 120.000,00;

#### TARI

Il presupposto per l'applicazione della TARI, conferma la natura presuntiva del prelievo, in quanto legato non alla effettiva produzione di rifiuti o all'utilizzo dei servizi, ma solo alla loro potenzialità e, quindi, alla ipotetica fruizione di un servizio,

A decorrere dal 2022 si è stato previsto lo sganciamento temporale dell'iter delle deliberazioni che approvano le nuove tariffe per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti da quello relativo al bilancio di previsione, pertanto la scadenza per Tari e Tari corrispettivo è stata fissata al 30 aprile di ciascun anno, in modo compatibile sia con la gestione del prelievo che con le complesse attività connesse all'aggiornamento del PEF sulla base dei criteri determinati dall'ARERA, le tariffe sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n 22 del 27/06/2024, sulla base del PEF elaborato ed approvato con deliberazione del consiglio comunale n 21 del 27/6/2024

#### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal d.Lgs. n. 360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonchè introdurre delle fasce di esenzioni per particolari categorie di contribuenti Il tributo viene versato dai contribuenti che hanno domicilio fiscale nel Comune di Aradeo, e si applica nella misura del 8 per mille del reddito dichiarato.

Gettito stimato anno 2025: € 518.000,00  
 Gettito stimato anno 2026: € 518.000,00  
 Gettito stimato anno 2027: € 518.000,00

#### **Gestione della Spesa**

## Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	5.315.054,25	5.569.969,84	6.985.694,52	6.192.517,93	6.187.505,24	6.192.517,93
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.124.585,43	2.773.747,45	23.068.399,61	8.024.500,00	1.932.500,00	132.500,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	55,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	116.591,57	121.023,63	125.640,95	130.451,66	135.464,35	130.451,66
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	808.227,37	984.326,08	2.350.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00

## Gestione del patrimonio

Attivo	2023	Passivo	2023
Immobilizzazioni immateriali	0,00 €	Patrimonio netto	11.565.446,76 €
Immobilizzazioni materiali	22.879.163,83 €	Conferimenti	0,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	155,00 €	Debiti	5.818.952,27 €
Rimanenze	425,48 €	Ratei e risconti passivi	14.505.839,70 €
Crediti	2.360.195,31 €		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00 €		
Disponibilità liquide	6.649.035,03 €		
Ratei e risconti attivi	1.264,08 €		
<b>Totale attivo</b>	<b>31.890.238,73 €</b>	<b>Totale passivo</b>	<b>31.890.238,73 €</b>

## Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZA 2025	CASSA 2025	SPESE	COMPETENZA 2025	CASSA 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		0,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	0,00				
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.084.067,00	7.816.025,58	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	6.192.517,93	8.123.807,24
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	264.848,80	704.249,68			
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	1.005.553,79	1.419.508,15	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	8.024.500,00	20.931.698,59
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	7.993.000,00	19.794.738,75	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>14.347.469,59</b>	<b>29.734.522,16</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>14.217.017,93</b>	<b>29.055.505,83</b>

<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	59.384,02	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	130.451,66	130.451,66
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	150.000,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	150.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.350.000,00	2.520.065,06	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	2.350.000,00	2.438.052,09
<b>Totale Titoli</b>	<b>16.847.469,59</b>	<b>32.463.971,24</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>16.847.469,59</b>	<b>31.774.009,58</b>
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		689.961,66			
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>16.847.469,59</b>	<b>32.463.971,24</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>16.847.469,59</b>	<b>31.774.009,58</b>

## Risorse Umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

	AREA	UFFICI
1	Amministrativa – Affari generali e istituzionali	1.01: Segreteria Generale, URP, Contratti, Protocollo, Servizi Informatici, Personale (giuridico)
		1.02: Biblioteca, Teatro, Cultura e Manifestazioni
		1.03: Demografico, Elettorale
		1.04: Attività Socio Assistenziali ed Educative, Istruzione
		1.05: Commercio e SUAP
2	Finanza e programmazione - Tributi	2.01: Finanza e Bilancio
		2.02: Personale (economico) ed Economato
		2.03: Tributi
3	Lavori Pubblici e Servizi Tecnici	3.01: Lavori Pubblici
		3.02: Servizi Tecnici e Manutenzione Patrimonio
4	Edilizia e Urbanistica	4.01: Edilizia e Urbanistica
5	Polizia Locale e Protezione Civile	5.01: Polizia Locale e Protezione Civile
		5.02: Servizio Viabilità e Infortunistica Stradale
6	Ambiente Ecologia e Servizi Manutentivi Cimitero	6.01: Ambiente Ecologia e Servizi Manutentivi Cimitero

## Organigramma con l'individuazione e l'assegnazione del personale nelle diverse Aree.

Aree	1	2	3	4	5	6	
	Amministrativo	Finanziario	LL.PP.	Urbanistica Edilizia	Polizia Locale	Ambiente Cimitero	
<b>Classificazione</b>							<b>n. per Area</b>
Area dei "Funzionari ed E.Q."	Caggia Giuseppe	Serravezza M. Antonietta	Donadei Salvatore	Spano Sara	Casaluci Daniela	Cazzato Donatella A.	8
Area dei "Funzionari"	Martiriggiano Danilo	Zenobini Laura					
Area degli "Istruttori"	Lagna Antonio	Cioce Antonella	Giustizieri Gianni		Cuppone Anna Grazia		19
	Resta Michela	Resta Valeria	Dell'Anna Stefano		Martiriggiano Anna Elisa		
	Perulli Marianna	Barone Sara	Schirinzi Antonio		Mauro Laura Maria		
	Ramundo Giovanna				De Paola Erica		
	De Leo Alessandra				Falconieri Giuseppe		
	Marsella Ilenia				Trianni Gabriele		
					Olimpio Massimo		
Area degli "Operatori esperti"	Aluisi Filippo						2
	Gaballo Maurizio						
Area degli "Operatori"	Pignatelli Nicola		Giustizieri Antonio			Mariano Oronzo	4
	Scazzari Stefano						
	12	5	5	1	8	2	33

### La programmazione delle cessazioni dal servizio

A inizio 2025 è previsto il pensionamento di n. 1 Istruttore, profilo geometra, dell'Area "3" e n. 1 Operatore inserito nell'Area "6"

### Nuove assunzioni

A partire dal 2025 sarà posto a regime il costo per le nuove assunzioni previste entro il 31-12-2024:

- n. 1 Funzionario Assistente Sociale - PT/25h sett - Procedura di mobilità\*\*\*
- n. 1 Funzionario Funzionario Tecnico -FT - Progressione verticale -art. 13 del CCNL 2019-2021
- n. 1 Funzionario Funzionario Tecnico – Ingegnere – FT- Mobilità o utilizzo graduatorie di altri Enti

\*\*\*la figura dell'Assistente Sociale risulta essere totalmente eterofinanziata in base alle disposizioni per il potenziamento del sistema dei Servizi Sociali Comunali, di cui all'art. 1, commi dal 797-804 della Legge di Bilancio del 2021 (Legge 178/2020), che ha previsto il riconoscimento di un contributo (40.000 euro annui a regime) a favore degli Ambiti Sociali Territoriali o dei Comuni associati;

A seguito dell'entrata in vigore del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2025/2027, viene integrata nel PIAO, il quale deve essere approvato entro 30 gg dall'approvazione del bilancio di previsione.

### RICOGNIZIONE DEI VINCOLI

#### 1) Superamento della dotazione organica

L'art. 6 del novellato d.lgs. 165/2001 ha superato il tradizionale concetto di dotazione organica; la programmazione del fabbisogno di personale non è più condizionata nelle scelte di reclutamento dai posti disponibili e dalle figure professionali presenti nella dotazione organica. Nel nuovo sistema il Piano triennale del fabbisogno del personale, redatto a valle del ciclo della programmazione e, quindi, funzionale alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa, è lo strumento flessibile e modulabile per tutte le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione. Risulta superato,

pertanto, il concetto di posto vacante, all'interno di una dotazione organica statica; quest'ultima è un concetto di risulta, che indica il personale in servizio e quello oggetto di programmazione.

## **2) Vincoli finanziari**

La nuova dotazione organica costituisce, sotto altro profilo, un documento di risulta al processo di programmazione, traducendosi in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile. Nell'ambito delle autonomie territoriali, tale valore è costituito dalla **spesa media di personale del triennio 2011/2013**, di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006 e s.m.i., determinata secondo le modalità di calcolo chiarite dalla Corte dei conti e dal Mef, fermo restando che, la spesa per le nuove assunzioni, deve essere contenuta per ciascuno degli anni del ciclo di programmazione nei limiti delle capacità assunzionali definiti in modo nuovo dal decreto del Ministro della Funzione Pubblica 17.3.2020 con il quale, dando attuazione all'art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 e s.m.i., sono state approvate le nuove regole sulla capacità assunzionale dei comuni.

Le nuove **regole fissano dei valori soglia per fascia demografica** da calcolare come **incidenza della spesa del personale sulle le entrate correnti, al netto del Fcde – Fondo crediti di dubbia esigibilità**. In buona sostanza, in base al nuovo sistema ormai a regime la capacità assunzionale dell'ente locale non è calcolata in ragione del turn over bensì in termini di sostenibilità da parte del bilancio del singolo ente, in una prospettiva dinamica e tendenziale: fermo restando il principio secondo cui **l'aggregato "spesa di personale" non può superare il valore determinato dal valore medio della spesa nel triennio 2011/2013**, ciascun comune può procedere ad assunzioni di personale, entro limiti definiti in modo più stringente in base alla soglia di collocazione del singolo ente locale in una tabella predisposta dal legislatore che raggruppa gli enti in 3 categorie.

Si dà atto che il **valore medio della spesa di personale nel triennio 2011/2013**, calcolato ai sensi dell'art. 1, comma 557, L. 296/2006, è pari per il Comune di Aradeo ad € **1.881.091,78**.

Il Comune di Aradeo, in base alla popolazione, si colloca nella fascia e), comprendente i comuni con popolazione compresa tra i 5.000 ed i 9.999 abitanti che devono rispettare il valore soglia del 26,90%.

Il parametro effettivo del Comune calcolato con i dati del rendiconto 2021-2022-2023 è pari al **22,12%** come si può desumere dalla tabella seguente:

<u>Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</u>		ANNO	2024	
Popolazione al 31 dicembre		ANNO	2023	VALORE 8.937 FASCIA e
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")		ANNI	2023	VALORE 1.388.862,91 € (l)
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		(a1)		1.675.517,66 €
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")		2021		6.702.044,11 €
		2022		6.315.523,91 €
		2023		6.800.730,59 €
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio				6.606.099,54 €
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio		2023		326.242,00 €
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b)		6.279.857,54 €
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)		22,12%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)		26,90%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)		30,90%
COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI				
ENTE VIRTUOSO				
ENTE VIRTUOSO				
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))		(f)		300.418,77 €
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1		(f1)		1.689.281,68 €
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024		2024	(h)	26,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)		(i)		435.634,59 €
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")		(l)		0,00 €
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)		(m)		435.634,59 €
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)		(m1)		2.111.152,25 €
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)		(n)		1.689.281,68 €
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno		2024	(o)	1.689.281,68 €

Secondo le indicazioni della Corte dei conti, la verifica della condizione del Comune rispetto alle fasce deve essere effettuata in modo dinamico, con riguardo ai **dati dell'ultimo rendiconto approvato** (2023).

A seguito dell'approvazione del rendiconto 2023, l'ufficio ha verificato nuovamente il parametro, collocando il Comune nella stessa fascia dell'anno precedente. Ne consegue che, essendo il valore soglia concreto del Comune di Aradeo attualmente inferiore al valore soglia di riferimento, l'ente allo stato si configura come un **ente virtuoso** e, pertanto, ai sensi del D.M. 17.3.2020:

a) può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato per nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva che, rapportata alle entrate correnti al netto del FCDE, non superi il valore soglia del 26,90%.

b) può incrementare la spesa di personale per assunzioni a tempo indeterminato rispetto a quella registrata nel rendiconto 2018, fino ad incrementare la spesa di personale nel triennio 2025/2027 di una percentuale prevista dall'art. 5 del D.M. 17.3.2020, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio asseverato dal revisore dei conti.

### Verifica eventuali eccedenze di personale

La verifica di eventuali situazioni di eccedenza di personale, condotta con il coinvolgimento dei responsabili, ha dato esito negativo sia dal punto di vista finanziario (non presentando il Comune criticità sugli equilibri prospettici) sia dal punto di vista funzionale.

## **2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima**

“La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.”

## 2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari

. Nella presente parte del DUP sono evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

## 2.2 Fonti di finanziamento

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2022	2023	2024	2025	2026	2027
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	269.412,03	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	6.335.495,65	6.881.400,92	6.831.613,09	6.354.469,59	6.354.469,59	6.354.469,59
<b>Totale Entrate Correnti (A)</b>	<b>6.335.495,65</b>	<b>6.881.400,92</b>	<b>7.101.025,12</b>	<b>6.354.469,59</b>	<b>6.354.469,59</b>	<b>6.354.469,59</b>
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	45.810,35	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	51.500,00	51.500,00	51.500,00	51.500,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-5.689,65</b>	<b>-51.500,00</b>	<b>-51.500,00</b>	<b>-51.500,00</b>
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	2.246.176,90	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	475.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	905.076,42	3.598.364,76	20.311.722,71	7.993.000,00	1.901.000,00	101.000,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	51.500,00	51.500,00	51.500,00	51.500,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tot. Ent. C/Capitale (C)</b>	<b>905.076,42</b>	<b>3.598.364,76</b>	<b>23.084.399,61</b>	<b>8.044.500,00</b>	<b>1.952.500,00</b>	<b>152.500,00</b>
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	808.227,37	984.326,08	2.350.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00
<b>Totale Generale (A+B+C+D+E+F)</b>	<b>8.048.799,44</b>	<b>11.464.091,76</b>	<b>32.679.735,08</b>	<b>16.847.469,59</b>	<b>10.755.469,59</b>	<b>8.955.469,59</b>

## 2.3 Analisi delle risorse

### Entrate correnti (Titolo I)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	3.678.377,12	3.757.420,24	3.587.283,00	3.615.351,00	3.615.351,00	3.615.351,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.390.027,83	1.458.429,01	1.485.410,83	1.468.716,00	1.468.716,00	1.468.716,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.068.404,95</b>	<b>5.215.849,25</b>	<b>5.072.693,83</b>	<b>5.084.067,00</b>	<b>5.084.067,00</b>	<b>5.084.067,00</b>

### Trasferimenti correnti (Titolo II)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	361.481,61	588.879,40	723.551,47	264.448,80	264.448,80	264.448,80
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	1.000,00	400,00	400,00	400,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>361.481,61</b>	<b>588.879,40</b>	<b>724.551,47</b>	<b>264.848,80</b>	<b>264.848,80</b>	<b>264.848,80</b>

### Entrate extratributarie (Titolo III)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	652.293,15	713.428,06	647.606,00	635.662,00	635.662,00	635.662,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	166.369,72	177.332,25	203.500,00	202.000,00	202.000,00	202.000,00

illeciti						
Tipologia 300 - Interessi attivi	71,63	898,10	1.520,00	400,00	400,00	400,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	86.874,59	185.013,86	179.241,79	167.491,79	167.491,79	167.491,79
<b>Totale</b>	<b>905.609,09</b>	<b>1.076.672,27</b>	<b>1.031.867,79</b>	<b>1.005.553,79</b>	<b>1.005.553,79</b>	<b>1.005.553,79</b>

#### Entrate in conto capitale (Titolo IV)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	766.402,53	3.540.996,22	19.970.722,71	7.892.000,00	1.800.000,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	793,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	137.880,89	57.368,54	101.000,00	101.000,00	101.000,00	101.000,00
<b>Totale</b>	<b>905.076,42</b>	<b>3.598.364,76</b>	<b>20.311.722,71</b>	<b>7.993.000,00</b>	<b>1.901.000,00</b>	<b>101.000,00</b>

#### Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### Accensione prestiti (Titolo VI)

Non si prevede la contrazione di prestiti per il triennio.

#### Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE
--	------------	------------	-----------	----------------------------

Entrata	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00

### Capacità d'indebitamento

La capacità di indebitamento dell'ente è mostrato nella tabella seguente

#### Esercizio 2024

#### Allegato d) – Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <small>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</small>		COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	5.215.849,25	5.072.693,83	5.084.067,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	588.879,40	724.551,47	264.848,80
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.076.672,27	1.031.867,79	1.006.253,79
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		6.881.400,92	6.829.113,09	6.355.169,59
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	688.140,09	682.911,31	635.516,96
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	135.485,12	130.472,43	130.472,43
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		552.654,97	552.438,88	505.044,53
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	3.670.705,91	3.545.064,63	3.414,615,97
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		3.670.705,91	3.545.064,63	3.414,615,97
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

e risulta *sostenibile* relativamente agli equilibri di bilancio e risulta *compatibile* con i vincoli di finanza pubblica

## **STRUMENTI URBANISTICI**

### **2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti**

#### **STRUMENTI URBANISTICI GENERALI E ATTUATIVI VIGENTI**

##### **PIANO REGOLATORE**

- Programma di Fabbricazione approvato con D.P.G.R. n. 1642 del 14/09/1979.

##### **PIANI PARTICOLAREGGIATI**

###### ***COMPARTI NON RESIDENZIALI***

- P.P. Zona Artigianale – approvato con C.P. n.5 del 20/03/1997 e del. C.C. n. 107 del 06/05/1988.

###### ***COMPARTI RESIDENZIALI***

- Piano Quadro “Zone B urbanisticamente definite”, approvato con D.P.G.R. n.1725 del 25/09/1979 e n.74 del 16/01/1980.
- P.Q. zone B – C sud-est - approvato con D.P.G.R. n.2282 del 27.12.1979.
- P.Q. zone Ovest - approvato con D.P.G.R. n.2281 del 27.12.1979.
- P.Q. zone Nord - approvato con D.P.G.R. n.2283 del 27.12.1979.
- P.Q. zone Sud – approvato con D.P.G.R. n. 11850 del 30/11/1983.

##### **P.E.E.P.**

- Piano di Zona Comparto 1-2 – approvato con del. C.C. n. 134 del 03/11/1990.

## 2.6-3 Programmazione acquisti di beni e servizi (art. 21, c. 6 d.lgs. n. 50/2016)

Il principio contabile applicato della programmazione, allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 evidenzia come al DUP – Documento unico di programmazione vadano ricondotti tutti gli ulteriori strumenti di programmazione contemplati da diverse disposizioni normative.

L'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti", prevede infatti, l'adozione da parte delle amministrazioni, nell'ambito della rispettiva programmazione economico-finanziaria, di un programma degli acquisti di forniture e servizi.

Il nuovo Codice dei contratti pubblici conferma la disciplina sulla programmazione degli appalti, ma introduce alcune modifiche rispetto all'attuale articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016.

Le principali novità introdotte nel testo rinnovato sono le seguenti:

- la programmazione degli acquisti di beni e dei servizi diventa obbligatoria quando il valore stimato raggiunge o supera i 140.000,00 euro (precedentemente, il limite era di soli 40.000 euro);

- l'orizzonte temporale della programmazione viene unificato a tre anni con aggiornamenti annuali per tutte le tipologie merceologiche, lavori, beni e servizi così come la programmazione delle OO.PP. (l'articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016 prevedeva una programmazione biennale per forniture e servizi).

Inoltre, l'Allegato I.5 del nuovo codice dei contratti, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ha introdotto nuovi schemi relativi al programma acquisizione di forniture e servizi.

### SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Aradeo - Area "1" - Affari Generali

#### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

\* L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per l'anno

Il referente del programma

CAGGIA GIUSEPPE

### SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Aradeo - Area "1" - Affari Generali

#### ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

CAGGIA GIUSEPPE

### SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Aradeo - Area "1" - Affari Generali

#### ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

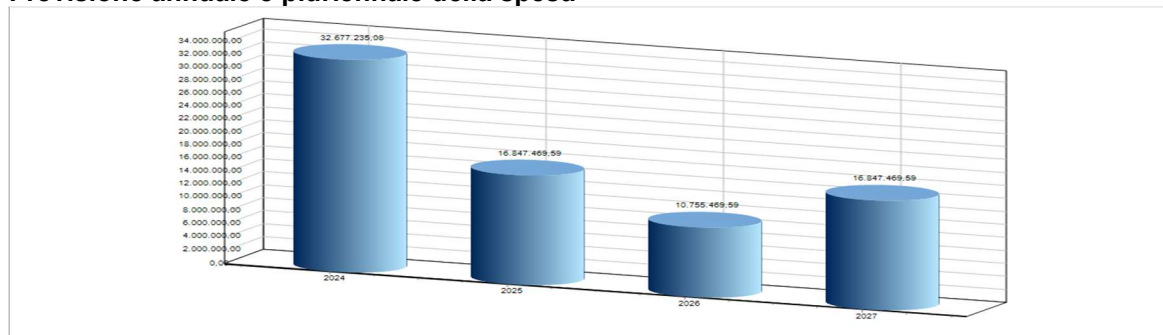
Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nel quale si prevede la procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto comprensivo dell'importo complessivo di un lotto o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	Codici lavoro o altre acquisizioni nel lotto funzionale (6)	Ambito geografico di applicazione dell'acquisto (Codice NUTS)	Settore	CPV (3)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (4) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a materie esclusivamente di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGIUNTIVO AL QUALE SI FA RIFERIMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (15)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)		
													Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità eccedenza	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)			codice AISA	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella H.1)			
													0.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)				

## 2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

### Riepilogo della Spesa per Missioni

	Assestato	Programmazione Pluriennale		
Missione	2024	2025	2026	2027
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.684.376,58	2.674.564,41	1.937.510,25	1.944.564,41
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	300.664,14	291.201,08	291.201,08	291.201,08
04 - Istruzione e diritto allo studio	6.085.618,51	427.262,10	426.526,08	427.262,10
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	250.034,50	93.510,44	87.943,55	93.510,44
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.196.640,34	10.622,95	10.283,33	10.622,95
07 - Turismo	0,00	1.982.000,00	0,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	223.442,77	928.082,57	1.976.470,10	178.082,57
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	15.215.897,24	4.244.895,06	1.913.027,13	1.914.895,06
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	788.637,04	1.986.000,00	316.000,00	316.000,00
11 - Soccorso civile	3.900,00	3.900,00	3.900,00	3.900,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.871.258,33	1.136.495,40	721.995,40	706.495,40
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	25.232,51	23.411,75	23.076,15	23.411,75
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	408.392,17	415.072,17	412.072,17	415.072,17
50 - Debito pubblico	125.640,95	130.451,66	135.464,35	130.451,66
60 - Anticipazioni finanziarie	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
99 - Servizi per conto terzi	2.350.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00
<b>Totale</b>	<b>32.679.735,08</b>	<b>16.847.469,59</b>	<b>10.755.469,59</b>	<b>8.955.469,59</b>

### Previsione annuale e pluriennale della spesa



## **2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI**

*La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi*

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma POP\_0101 - Organi istituzionali**

**Finalità da conseguire**

Agevolare la partecipazione e rendere sempre più vicina la “casa comune” ai cittadini, proseguendo nelle azioni di semplificazione amministrativa, di trasparenza, di informazione della collettività, definendo ed attivando correttivi utili a rendere l'accesso e la fruizione dei servizi pubblici, immediati e diffusi, anche nell'ottica della razionalizzazione della spesa e dell'efficientamento dei servizi.

Favorire la partecipazione dei cittadini al Consiglio Comunale migliorando le riprese video/audio delle sedute, garantendo la trasparenza dei lavori del C.C. e degli atti amministrativi ed escludendo oggettivamente che le operazioni avvengano “a porte chiuse”.

Sviluppare una cittadinanza attiva e responsabile anche da parte delle nuove generazioni, cercando di mettere al centro la scuola attraverso il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze. E' fondamentale continuare ad educare le nuove generazioni alla rappresentanza democratica e avvicinarle quanto più possibile alle istituzioni locali, preparare i nostri ragazzi ad una cittadinanza consapevole e sviluppare in loro un forte senso di appartenenza al proprio contesto territoriale.

L'intendimento è quello di interpretare il ruolo dell'amministratore in maniera onesta, razionale, consapevole, ponendo particolare attenzione all'ascolto e alla risoluzione dei problemi della collettività.

Consci che intervenendo sulle reali necessità e sui fattori di debolezza del paese si possa incidere sul benessere e sullo sviluppo di tutti. Il cittadino e i suoi bisogni saranno centrali nell'attività amministrativa.

Partecipazione, rispetto, imparzialità ne saranno i criteri ispiratori.

Corretto funzionamento della macchina amministrativa e degli organi di governo. Garantire la fruizione dei dati e delle informazioni che la P.A. che detiene e gestisce per scopi istituzionali, ovvero concernenti l'organizzazione, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento dei risultati, le attività, le manifestazioni e le iniziative progettuali dell'ente, attraverso, innanzitutto l'aggiornamento costante del portale istituzionale e dell'app creata ad hoc per smartphone. Adeguamento dei procedimenti attivi nel Comune, rispetto a quanto stabilito dalla normativa, al fine di attuare in pieno la transizione digitale. Il processo di riforma da attuarsi attraverso una riorganizzazione e la digitalizzazione dei processi, nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di realizzare una amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità. Curare i rapporti e le comunicazioni con gli altri Enti/Associazioni, specie con quelli di cui il Comune è membro/partner, a cominciare dall'Unione dei Comuni delle Serre Salentine.

Partecipazione a bandi della Comunità europea per la promozione di gemellaggi tra città europee al fine di valorizzare la cultura locale, rafforzare la coesione sociale e sviluppare un senso di appartenenza e di identità europea.

Mettere a servizio del Comune di Aradeo un'organizzazione amministrativa moderna, aperta ed innovativa attraverso il perseguimento degli obiettivi attribuiti alla missione.

**Risorse umane**

In coerenza con il piano del fabbisogno del personale.

**Risorse Strumentali** per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione ed autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente consolidata	161.371,80	160.871,80	161.371,80
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	161.371,80	160.871,80	161.371,80
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>161.371,80</b>	<b>160.871,80</b>	<b>161.371,80</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali**

**Scheda Obiettivo OOP\_0101 - Organi istituzionali**

**Anno di inizio:** 2025

**Obiettivo strategico di riferimento:** OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Descrizione dell'obiettivo:** Proseguire nella comunicazione istituzionale e diffusione massiva regolare il funzionamento dell'attività amministrativa propria dell'ente; garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi; migliorare l'attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare inoltre il rapporto tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell'ente e le dotazioni strumentali in essere. Continuerà ad essere curata l'attività di comunicazione del comune verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito istituzionale dell'ente e la gestione dell'app **"Aradeo smart"** per i servizi del cittadino.

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma POP\_0102 - Segreteria generale**

**Finalità da conseguire**

Fornire supporto agli organi comunali di governo e promuovere il coordinamento della struttura amministrativa nel suo complesso. Collaborare con il Segretario generale in ordine agli adempimenti relativi alla normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, di protezione dati personali (Regolamento UE n.2016/679), di rispetto degli obblighi e dei tempi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33/2013.

Fornire supporto alla programmazione e gestione del ciclo della performance. Intervenire sui regolamenti dell'Ente e dare loro attuazione. Attivare e implementare le pratiche telematiche. Assicurare la piena ottemperanza alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale, completando il processo di digitalizzazione del sistema documentale dell'Ente e alle regole tecniche in materia di protocollo informatico e di sistema di conservazione digitale di cui al DPCM 3 dicembre 2013, unitamente alle nuove modalità di produzione, trasmissione e trattamento dei documenti informatici di cui al DPCM 13 novembre 2014.

**Risorse umane**

In coerenza con il piano del fabbisogno del personale.

**Risorse Strumentali** per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione ed autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente consolidata	575.167,05	575.835,02	575.167,05
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	575.167,05	575.835,02	575.167,05
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>575.167,05</b>	<b>575.835,02</b>	<b>575.167,05</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali**

**Scheda Obiettivo OOP\_0102 - Segreteria generale**

**Anno di inizio:** 2025

**Descrizione dell'obiettivo:** Completare la Migrazione dei servizi su Cloud, ottimizzazione dei processi e coordinamento degli uffici e servizi. Gestione dei flussi documentali. Funzionalità dei processi di formazione e di pubblicazione degli atti amministrativi secondo criteri di efficienza efficacia e trasparenza amministrativa; provvedere alla sostituzione di attrezzature informatiche negli uffici comunali non più funzionanti.

Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture al fine di non accantonare in bilancio un "*Fondo di garanzia dei debiti commerciali*".

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma POP\_0103** - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

**Finalità da conseguire**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente, curare i rapporti con la tesoreria comunale, migliorare le procedure afferenti il sistema di pagamenti del PAGO PA.

**Motivazione delle scelte**

Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con la salvaguardia degli equilibri di bilancio nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa

**Risorse umane**

le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente

**Risorse Strumentali:** per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente consolidata	162.134,03	150.540,03	162.134,03
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	162.134,03	150.540,03	162.134,03
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	10.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>162.134,03</b>	<b>150.540,03</b>	<b>172.134,03</b>

**Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti**

**Obiettivi annuali e pluriennali**

**Scheda Obiettivo OOP\_0103** - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

**Anno di inizio:** 2025

**Obiettivo strategico di riferimento:** OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Descrizione dell'obiettivo** Miglioramento del sistema informativo contabile- Migrazione degli applicativi e dei servizi su Cloud-sostituzione di attrezzature informatiche negli uffici comunali non più funzionanti. La determinazione degli obiettivi del pareggio di bilancio ed il monitoraggio dello stesso è un altro degli adempimenti importanti e fondamentali del servizio. Incremento del sistema di pagamenti elettronici per rendere più semplici i pagamenti verso la pubblica amministrazione.

Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento delle fatture al fine di non accantonare in bilancio un "*Fondo di garanzia dei debiti commerciali*".

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma POP\_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

**Finalità da conseguire**

Rientrano nelle finalità di questa missione: Attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze ed una maggiore assistenza al cittadino anche attraverso la creazione di sportelli dedicati. Il lavoro costante, ma non vessatorio di recupero dell'evasione, consentirà parallelamente il reperimento delle risorse straordinarie di natura non ricorrente necessarie a svolgere una buona attività amministrativa. Ciò in quanto si ritiene che i tributi locali, coinvolti negli ultimi anni da un forte processo di innovazione, sono la principale fonte di finanziamento del bilancio comunale.

**Motivazione delle scelte** Supportare l'amministrazione comunale nelle specifiche decisioni in tema di imposizioni tributarie locali in particolare al Controllo e contrasto evasione tributaria. L'obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività

**Risorse umane**

Le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

**Risorse Strumentali**

per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente consolidata	87.680,43	92.274,43	87.680,43
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	87.680,43	92.274,43	87.680,43
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>87.680,43</b>	<b>92.274,43</b>	<b>87.680,43</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali**

**Scheda Obiettivo OOP\_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

**Anno di inizio:** 2025

**Obiettivo strategico di riferimento:** OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Descrizione dell'obiettivo:** Recupero dell'evasione, per ridurre la pressione fiscale dei tributi locali al fine di conciliare le entrate con le esigenze di spesa e di finanziamento dei servizi;

Sviluppare l'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per IMU (immobili e aree fabbricabili) e la Tassa rifiuti.

### Finalità da conseguire

Dopo un serrato lavoro portato avanti insieme alla Prefettura e all'Agenzia Nazionale per i Beni Confiscati, concluso con n. 3 decreti di trasferimento definitivo, l'Amministrazione Comunale ha come obiettivo la Ricognizione dei beni confiscati alla criminalità organizzata acquisiti al patrimonio dell'Ente; tutto ciò col fine di poter accedere ai finanziamenti previsti dalle politiche di coesione, porre in essere una serie di investimenti volti alla riqualificazione dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare e favorire la nascita di progetti sociali con ricadute tangibili sul territorio.

Si ritiene infatti utile e proficua l'acquisizione di tali beni al patrimonio indisponibile per incrementare il patrimonio di verde pubblico nell'ambito del centro abitato, caratterizzato da una forte incidenza di fabbricati, e per assegnare alle diverse associazioni locali del cd. "terzo settore" spazi idonei per svolgere e sviluppare le proprie attività sociali. Questo in attuazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 29.06.2022 di approvazione delle Linee programmatiche di mandato, in cui era prevista la realizzazione di un padiglione per la creazione e deposito dei carri allegorici del Carnevale Aradeino, "...momento culturale e sociale che coinvolge tutta la comunità ed è un formidabile momento di marketing territoriale."

### Motivazione delle scelte

Gestione del patrimonio comunale con riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni dell'ente.

### Risorse umane

In coerenza con il piano del fabbisogno del personale.

### Risorse Strumentali

per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente consolidata	53.930,00	53.930,00	53.930,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	53.930,00	53.930,00	53.930,00
II	Spesa in conto capitale	800.000,00	70.000,00	60.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>853.930,00</b>	<b>123.930,00</b>	<b>113.930,00</b>

### Obiettivi annuali e pluriennali

#### Scheda Obiettivo OOP\_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

**Anno di inizio:** 2025

**Obiettivo strategico di riferimento:** OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Descrizione dell'obiettivo:** Obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture al fine di non accantonare in bilancio un "Fondo di garanzia dei debiti commerciali.

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma POP\_0106 - Ufficio tecnico**

**Finalità da conseguire**

Finalità del programma è Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, culturale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali di competenza dell'ente

**Motivazione delle scelte**

perseguimento obiettivi strategici attribuiti alla missione; traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee di mandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance

**Risorse umane**

le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente

**Risorse Strumentali**

per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente consolidata	161.310,77	161.310,77	161.310,77
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	161.310,77	161.310,77	161.310,77
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>161.310,77</b>	<b>161.310,77</b>	<b>161.310,77</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali**

**Scheda Obiettivo OOP\_0106 - Ufficio tecnico**

**Anno di inizio:** 2025

**Obiettivo strategico di riferimento:** OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Descrizione dell'obiettivo:** Prosecuzione degli interventi per la manutenzione della proprietà immobiliare dell'ente.

Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture al fine di non accantonare in bilancio un "Fondo di garanzia dei debiti commerciali.

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma POP\_0107** - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

### **Finalità da conseguire**

L'attività svolta dai servizi demografici è tra quelle a più forte risonanza esterna. Lo sforzo costante è quello teso a perseguire un livello sempre più alto di informatizzazione e di modernizzazione, al fine di ottimizzare in termini di qualità e di tempistica i servizi resi al cittadino. L'emissione della carta di identità elettronica (CIE) ha comportato un notevole cambiamento in termini di servizi offerti al cittadino: la carta sarà infatti implementabile con tutte le informazioni relative al cittadino stesso, consentendo un ulteriore passo verso o snellimento dell'attività amministrativa.

### **Motivazione delle scelte**

Scelte gestionali dettate dalla necessità di garantire l'erogazione di servizi adeguati ad una funzione fondamentale esercitata dall'ente locale Comune.

### **Risorse umane**

In coerenza con il piano del fabbisogno del personale.

### **Risorse Strumentali**

In coerenza con il piano di razionalizzazione dei beni.

### **Risorse Finanziarie**

#### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente consolidata	126.335,40	126.335,40	126.335,40
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	126.335,40	126.335,40	126.335,40
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>126.335,40</b>	<b>126.335,40</b>	<b>126.335,40</b>

#### **Obiettivi annuali e pluriennali**

#### **Scheda Obiettivo OOP\_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

**Anno di inizio:** 2025

**Obiettivo strategico di riferimento:** OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Descrizione dell'obiettivo:** Aggiornare le procedure di informatizzazione degli uffici demografici e contestuale abbandono dei documenti cartacei per favorire l'adeguamento progressivo alle disposizioni di legge riguardanti l'obbligo di scambio di informazioni e documenti tra P.A. esclusivamente per via telematica

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma POP\_0110** - Risorse umane

Il buon funzionamento di un Comune non può prescindere dalla sua più importante risorsa: il personale. nell'ultimo anno è stato avviato un *progressivo potenziamento dell'organico* e una *riorganizzazione degli uffici* che ha consentito di rendere sempre più efficiente il lavoro amministrativo. Il percorso necessita di altre azioni finalizzate al potenziamento di alcuni uffici, ancora in difficoltà e ad un ulteriore efficientamento dell'apparato tecnologico.

Vedi fabbisogno personale. La spesa del personale è distribuita nelle diverse missioni di appartenenza del personale

### **Risorse umane**

In coerenza con il piano del fabbisogno del personale.

### **Risorse Finanziarie riferite ad IRAP missione 01.10**

#### **IMPIEGHI IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente consolidata	24.958,43	24.958,43	24.958,43
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	24.958,43	24.958,43	24.958,43
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>24.958,43</b>	<b>24.958,43</b>	<b>24.958,43</b>

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

#### **Scheda Obiettivo OOP\_0110 - Risorse umane**

**Anno di inizio:** 2025

**Obiettivo strategico di riferimento:** OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Descrizione dell'obiettivo:** Riorganizzazione funzionale e formazione del personale con l'ingresso delle nuove risorse.

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione  
**Programma POP\_0111** - Altri servizi generali

**Finalità da conseguire**

Rientrano in questo programma le spese per oneri straordinari e altre spese relative alle risorse del contratto integrativo decentrato.

Rientrano nella missione: incarico collaborazione triennale PNRR.

Iva a debito per servizi commerciali

.....

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente consolidata	521.676,50	521.454,37	521.676,50
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	521.676,50	521.454,37	521.676,50
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>521.676,50</b>	<b>521.454,37</b>	<b>521.676,50</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali**

**Scheda Obiettivo OOP\_0111 - Altri servizi generali**

**Anno di inizio:** 2025

**Obiettivo strategico di riferimento:** OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Descrizione dell'obiettivo:** ...

**Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza**  
**Programma POP\_0301 - Polizia locale e amministrativa**

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia e protezione civile presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela

E' precisa volontà politica dell'Amministrazione Comunale giungere alla elaborazione di un Piano Comunale della Viabilità, che ponga la sicurezza, sia pedoni che dei veicoli in generale, quale finalità prioritaria.

Occorre infatti prendere atto che, negli ultimi anni, il traffico cittadino sia decisamente aumentato, mentre la regolazione della viabilità urbana sia rimasta, nella sostanza, ancorata a livelli e situazioni oramai anacronistici.

Si ritiene utile intervenire per risolvere alcune situazioni più critiche, per le quali appare sufficiente l'apposizione di dossi rallentatori o la sopraelevazione di strisce pedonali per centrare l'obiettivo di garantire maggiore sicurezza ai pedoni.

L'attività della Polizia Municipale continuerà, inoltre, ad essere indirizzata con particolare attenzione anche alla tutela degli animali anche attraverso la vigilanza sulla corretta esecuzione di cattura e custodia cani randagi. Verrà inoltre attivata una campagna di sensibilizzazione contro gli abbandoni ma anche per la microchippatura e la sterilizzazione in collaborazione con associazioni di volontariato, di Asl e di veterinari convenzionati. Verrà inoltre allestita un'area AGILITY DOG.

**Finalità da conseguire**

Sicurezza dei cittadini, tutela dei beni dell'Ente, lotta al vandalismo, mediante del sistema di videosorveglianza già attivo nelle zone pubbliche ritenute maggiormente sensibili, collaborazione con la protezione civile.

**Risorse umane**

In coerenza con il piano del fabbisogno del personale.

**Risorse Strumentali**

In coerenza con il piano di razionalizzazione dei beni

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente consolidata	291.201,08	291.201,08	291.201,08
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	291.201,08	291.201,08	291.201,08
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>291.201,08</b>	<b>291.201,08</b>	<b>291.201,08</b>

**Scheda Obiettivo OOP\_0301 - Polizia locale e amministrativa**

**Anno di inizio: 2025**

**Obiettivo strategico di riferimento: OST\_03 - Ordine pubblico e sicurezza**

**Descrizione dell'obiettivo:**

SICUREZZA dei cittadini, tutela dei beni dell'Ente, lotta al vandalismo,

SEGNALETICA: interventi di messa in sicurezza di strade. Sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e degli impianti semaforici.

CONTROLLO DEL TERRITORIO: Potenziamento delle attività di controllo del territorio con intensificazione dei servizi di pattugliamento, anche mediante strumenti di controllo elettronico delle violazioni.

TUTELA DEGLI ANIMALI: Monitoraggio assiduo dei cani vaganti, mantenimento e cura dei cani ricoverati presso i canili rifugio e dei gatti vaganti. Sensibilizzazione contro abbandono e sensibilizzazione alla microchippatura e alla sterilizzazione.

Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture al fine di non accantonare in bilancio un "Fondo di garanzia dei debiti commerciali".

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**  
**Programma POP\_0401 - Istruzione prescolastica**

**Finalità da conseguire**

Garantire il diritto allo studio e sostenere le famiglie. Favorire lo sviluppo qualitativo dei servizi educativi per l'infanzia. Curare i rapporti con gli uffici regionali che si occupano di diritto allo studio anche in relazione all'erogazione e alla rendicontazione delle risorse regionali (Piano Regionale di riparto per il Diritto allo studio) e ministeriali previste. Scuola garanzia del futuro, dall'educazione dei bambini dipende il futuro e la democrazia. Studenti preparati e formati oggi, saranno cittadini consapevoli domani. Si conferma l'impegno finanziario degli ultimi anni, per garantire un piano di diritto allo studio a tutto tondo: a cominciare dai progetti educativi fino alla manutenzione e alla tenuta in sicurezza delle strutture scolastiche. Non esistono alunni di serie A o di serie B. Uno vale uno. Si continua a proporre progetti di prevenzione, accoglienza e integrazione scolastica. Attraverso di essi si intende insegnare a tutti gli studenti la cultura del rispetto della diversità come opportunità di arricchimento. Il Servizio Istruzione si caratterizza per attività inerenti all'istruzione e la formazione ed è impegnato a garantire a tutti i bambini e ragazzi pari opportunità ed una crescita equilibrata ed armoniosa.

**Motivazione delle scelte**

Presenza sul territorio di Istituto Comprensivo Statale (scuole infanzia statale, scuole primarie e scuola secondaria di primo grado), asilo nido comunale.

**Risorse umane**

In coerenza con il piano del fabbisogno del personale.

**Risorse Strumentali**

In coerenza con il piano di razionalizzazione dei beni

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente consolidata	33.708,32	33.566,51	33.708,32
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	33.708,32	33.566,51	33.708,32
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>33.708,32</b>	<b>33.566,51</b>	<b>33.708,32</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali**

**Scheda Obiettivo OOP\_0401 - Istruzione prescolastica**

**Anno di inizio:** 2025

**Obiettivo strategico di riferimento:** OST\_04 - Istruzione e diritto allo studio

**Descrizione dell'obiettivo** Garantire il diritto allo studio e sostenere le famiglie è l'obiettivo principale, pari opportunità e sicurezza degli edifici frequentati dai bambini e dai ragazzi.

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio****Programma POP\_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria**

Garantire il diritto allo studio e sostenere le famiglie. Favorire lo sviluppo qualitativo dei servizi educativi per la scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Curare i rapporti con gli uffici regionali di diritto allo studio anche in relazione alla erogazione e rendicontazione delle risorse regionali e ministeriali previste.

Garantire la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria e la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo della scuola secondaria di primo e secondo grado agli aventi diritto.

**Motivazione delle scelte**

Presenza sul territorio di Istituto Comprensivo Statale.

Avvicinarsi maggiormente agli obiettivi europei per i sistemi di istruzione e formazione.

**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente consolidata	90.113,55	89.556,10	90.113,55
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	90.113,55	89.556,10	90.113,55
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>90.113,55</b>	<b>89.556,10</b>	<b>90.113,55</b>

**FONTI DI FINANZIAMENTO****Obiettivi annuali e pluriennali****Scheda Obiettivo OOP\_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria**

**Anno di inizio:** 2025

**Obiettivo strategico di riferimento:** OST\_04 - Istruzione e diritto allo studio

**Descrizione dell'obiettivo:** Miglioramento e incremento dei servizi.

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio****Programma POP\_0407 - Diritto allo studio**

Garantire il diritto allo studio e sostenere le famiglie attraverso l'erogazione del servizio di refezione scolastica agli alunni della scuola dell'infanzia statale e agli alunni della scuola primaria che effettuano il rientro pomeridiano, trasporto scolastico. Garantire la presenza di un mediatore culturale che possa aiutare i bambini e le bambine di nazionalità non Italia ad inserirsi nel contesto. Garantire gli standard di qualità del servizio di refezione scolastica con incontri periodici di monitoraggio sulla qualità del servizio con la Commissione Mensa Scolastica e gli altri soggetti coinvolti. - assicurare il diritto allo studio attraverso la fornitura gratuita dei libri di testo alle scuole elementari, assicurare il trasporto tramite un servizio di trasporto per e dalla scuola con l'autobus.

Azione di contrasto alla povertà educativa con il reperimento di fonti di finanziamento per la lotta alla dispersione scolastica e per il doposcuola sociale, nonché dotare gli istituti scolastici di attrezzature necessarie per favorire la mobilità sostenibile.

**Risorse umane**

In coerenza con il piano del fabbisogno del personale.

**Risorse Strumentali**

In coerenza con il piano di razionalizzazione dei beni.

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente consolidata	303.440,23	303.403,47	303.440,23
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	303.440,23	303.403,47	303.440,23
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>303.440,23</b>	<b>303.403,47</b>	<b>303.440,23</b>

Anno di inizio: 2025

**Obiettivo strategico di riferimento:** OST\_04 - Istruzione e diritto allo studio

**Descrizione dell'obiettivo:** ...

**Missione 05** - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

**Programma POP\_0501** - Valorizzazione dei beni di interesse storico

**Finalità da conseguire**

Con la presente missione si intende potenziare i servizi già offerti dalla Biblioteca Comunale con attività educandi, promuovere attività integrate alla promozione del libro e della lettura coinvolgendo i soggetti locali interessati alla filiera del libro, promuovere iniziative periodiche (tavole rotonde, conferenze, convegni, dibattiti) di carattere socio-culturale per promuovere negli adolescenti, nei giovani, nei cittadini, la cultura della partecipazione al dibattito civile, alla discussione, alla critica costruttiva.

Si intende tutelare i beni del patrimonio storico, artistico e culturale, tutelare e conservare il patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale in collaborazione con associazioni e con il consiglio dei ragazzi e delle ragazze e della consulta giovanile per la promozione delle politiche giovanili.

Si intende Migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei luoghi di cultura come biblioteca e teatro e valorizzazione Palazzo Grassi tramite attività di interculturalità e di incontro anche grazie a risorse esogene

**Risorse umane**

Risorse umane In coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale.

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente consolidata	28.610,44	28.043,55	28.610,44
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	28.610,44	28.043,55	28.610,44
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>28.610,44</b>	<b>28.043,55</b>	<b>28.610,44</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali**

**Scheda Obiettivo OOP\_0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico**

**Anno di inizio:** 2025

**Obiettivo strategico di riferimento:** OST\_05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

**Descrizione dell'obiettivo:** Il titolo "Aradeo città che legge" verrà irrobustito con una continua produzione di eventi strutturati. Verranno sviluppate azioni atte a promuovere la cultura tra i giovani con la pianificazione di un possibile ampliamento dei luoghi di aggregazione giovanile con l'ausilio delle associazioni presenti sul territorio comunale. Tra gli obiettivi dunque l'organizzazione di eventi per valorizzare le nostre ricchezze storiche, naturali e culturali. Per valorizzare la tradizione bandistica del nostro paese e il Carnevale ma anche per valorizzare gli artisti in generale.

### **Finalità da conseguire**

Con la presente missione si intende sempre di più valorizzare Aradeo come “città di artisti, del carnevale e della cultura”. Si intende potenziare i servizi già offerti dalla Biblioteca comunale con attività educanti, promuovere attività integrate alla promozione del libro e della lettura coinvolgendo i soggetti locali interessati alla filiera del libro, promuovere iniziative periodiche (tavole rotonde, conferenze, convegni, dibattiti) di carattere socio-culturale per promuovere negli adolescenti, nei giovani, nei cittadini, la cultura della partecipazione al dibattito civile, alla discussione, alla critica costruttiva, grazie alla collaborazione con le associazioni del territorio, con la collaborazione dell'intera collettività locale in collaborazione con associazioni e con il consiglio dei ragazzi e delle ragazze, con i ragazzi che partecipano al progetto del Servizio Civile e alla consulta giovanile per la promozione delle politiche giovanili.

Si intende stimolare un dibattito sui giovani anche grazie all'Università di Lecce, e capire i servizi di cui essi hanno bisogno.

Si intende favorire la realizzazione di eventi culturali come il Carnevale, gli eventi musicali e la Stagione Teatrale. Si intende promuovere Aradeo e le sue particolarità tramite l'organizzazione di press tour e la collaborazione con eventi di caratura nazionale come il Salento Book festival. Con il GAL di riferimento e con il Forum dei cammini, si intende attivare una coprogettazione relativa all'attivazione di itinerari turistici e mercatini di promozione del territorio e dei prodotti del territorio.

Si intendono attivare percorsi che favoriscono i percorsi di costruzione pubblica e collettiva degli spazi urbani, intesi nella dimensione di patrimonio sociale, civico e culturale.

Si intende valorizzare gli artisti locali riconoscendone ufficialmente il ruolo nella nostra comunità e il riconoscimento che essi hanno a livello nazionale ed internazionale. Si intende istituire una scuola pubblica di teatro e di pace e una Casa della Musica, luogo di formazione musicale e di valorizzazione delle tradizioni bandistiche.

### **Risorse Finanziarie**

#### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente consolidata	64.900,00	59.900,00	64.900,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	64.900,00	59.900,00	64.900,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>64.900,00</b>	<b>59.900,00</b>	<b>64.900,00</b>

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

#### **Scheda Obiettivo OOP\_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

**Anno di inizio:** 2025

**Obiettivo strategico di riferimento:** OST\_05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

L'Amministrazione comunale ritiene che la cultura sia motore di crescita dei cittadini e del paese e di economia per questa ragione, compatibilmente con le proprie risorse di bilancio, ricorrendo ai bandi regionali ed Europei e collaborando con le numerose associazioni del territorio ed il volontariato è intenzionata a potenziare le iniziative culturali in essere e a programmarne di nuove. Si conferma l'adesione, come gli scorsi anni alla rassegna teatrale.

Si ritiene, inoltre, di garantire e, compatibilmente con le risorse disponibili sia finanziarie che umane, migliorare i seguenti servizi:

- Gestione e apertura biblioteca comunale
- Programmazione di spettacoli di intrattenimento di incontri con autori
- Sostenere ulteriori iniziative e pubblicazioni
- Organizzazione di eventi e manifestazioni sul territorio, garantendo così una molteplicità di occasioni di arricchimento
- Promozione e completamento delle iniziative di “Street Art”.
- Promozione dello strumento di partecipazione del mondo giovanile alla vita del Comune “Consulta Giovanile Comunale”

### **Finalità da conseguire**

L'Amministrazione Comunale ritiene che lo Sport, così come la cultura, sia il motore di crescita per i cittadini ed il paese tutto, compatibilmente con le proprie risorse di bilancio. Ricorrendo a bandi regionali, nazionali ed europei, collaborando con le numerose associazioni del territorio e con quelle di volontariato, si continuerà a incrementare il patrimonio sportivo cittadino, rendendolo sempre più disponibile.

Verranno instaurate relazioni proficue e continuative con le migliori espressioni dello sport cittadino, rilanciando le tradizionali manifestazioni sportive e di intrattenimento pre e post periodo estivo. Si continuerà a diffondere la cultura e i valori dello sport tra i più giovani (anche in collaborazione con la scuola) con l'obiettivo di favorire la riappropriazione degli spazi urbani, il rispetto della natura, l'inclusione, la socialità, la tutela della salute, l'educazione alla legalità.

Si utilizzeranno le risorse del Fondo Sport e Periferie 2023 per l'Intervento di miglioramento e completamento del centro sportivo comunale, sito in c.da Spina", (importo complessivo di progetto pari ad € 1.175.000,00 di cui € 700'000,00 a fondo perduto) per la realizzazione di una cittadella capace di potenziare l'offerta sportiva nel nostro Comune.

Si cercherà di potenziare e migliorare la struttura del Palazzetto dello Sport di Via Sereni in previsione dei campionati professionisti di calcio a 5, di un aumento di partecipazione di associazioni e di pubblico e di promuovere, anche attraverso il reperimento di nuove risorse, la realizzazione di un campo sportivo libero da recinzione e da vincoli ad associazioni e/o convenzioni.

Obiettivo è anche promuovere lo sport per le persone diversamente abili e le discipline meno diffuse; Collaborare con le associazioni e operatori locali per programmare attività sportive di valorizzazione turistica e riscoperta storica.

La gestione degli impianti sportivi esistenti sul territorio in scadenza di assegnazione ed il recupero ed adeguamento funzionale degli stessi sarà garantita attraverso nuovi avvisi pubblici, così come l'ampliamento delle aree sportive tramite la fornitura di nuove attrezzature sportive e la realizzazione di percorsi e attrezzature nelle scuole e nei parchi con l'applicazione di nuove tecnologie per la pratica sportiva libera.

### **Motivazione delle scelte**

Offrire occasioni di aggregazione e partecipazione ad adolescenti e giovani, valorizzare il patrimonio sportivo cittadino, promuovere spazi e occasioni di inclusione e socialità.

### **Risorse umane**

In coerenza con il fabbisogno

### **Risorse Finanziarie**

#### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente consolidata	10.622,95	10.283,33	10.622,95
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	10.622,95	10.283,33	10.622,95
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>10.622,95</b>	<b>10.283,33</b>	<b>10.622,95</b>

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

#### **Scheda Obiettivo OOP\_0601 - Sport e tempo libero**

**Anno di inizio:** 2025

**Obiettivo strategico di riferimento:** OST\_06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

**Descrizione dell'obiettivo:** Completamento delle opere pubbliche presenti nel programma triennale annualità che si riferiscono agli impianti sportivi.

Avvio di avvisi pubblici per la gestione di impianti sportivi che non hanno ancora una gestione

Incremento delle attività ed iniziative con finalità sportive

**Missione 07 - Turismo****Programma POP\_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo**

Con tale missione si intende valorizzare il centro storico con interventi di infrastrutture e di fruizione dei servizi turistici sia pubblici e sia privati, ed apposita illuminazione di qualità.

Si intende promuovere il territorio e le sue tradizioni, con particolare riferimento alle bellezze del paese incentivando il turismo culturale ed enogastronomico.

Nel programma si evidenzia l'investimento con la Valorizzazione degli attrattori turistici, mediante il potenziamento delle infrastrutture nel centro storico del Comune di Aradeo. Tra le azioni prioritarie, l'impegno per il recupero storico ed architettonico del centro storico ma anche azioni concrete per favorire flussi turistici più ampi e destagionalizzati, favorendo anche maggiore informazione ai cittadini sugli strumenti da utilizzare per lo sviluppo di servizi di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica in un'ottica di collaborazione pubblico-Privato.

**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	1.982.000,00	0,00	00,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.982.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>00,00</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali****Scheda Obiettivo OOP\_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo**

**Anno di inizio:** 2025

**Obiettivo strategico di riferimento:** OST\_07 - Turismo

**Descrizione dell'obiettivo:** Valorizzazione degli attrattori turistici, mediante il potenziamento delle infrastrutture nel centro storico del Comune di Aradeo.

### **Finalità da conseguire**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (Permessi di Costruire, Comunicazioni Inizio Lavori Asseverate, Segnalazioni Certificate di Inizio Attività, Segnalazioni Certificate per l'Agibilità, Certificati di Destinazione Urbanistica, definizione di istanze di condono edilizio, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo.

Servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Completamento dell'iter procedimentale per la formazione del **Piano Urbanistico Generale** attraverso il necessario adeguamento degli elaborati di Piano agli intervenuti aggiornamenti normativi e la ridefinizione di criteri e obiettivi stabiliti a fondamento del nuovo Piano in ragione delle mutate tendenze in ordine all'evoluzione demografica.

Digitalizzazione dell'archivio esistente delle pratiche edilizie.

Istituzione in forma associata della **Commissione Locale per il Paesaggio**, un organo tecnico-consultivo che esprime i pareri obbligatori per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ordinaria.

Implementazione degli strumenti di governance previsti dal PPTR attraverso il protocollo di intesa tra il nostro Comune e la Regione Puglia (Dipartimento del Paesaggio) per il "Sostegno ai Comuni finalizzato all'implementazione" con il Piano Integrato del Paesaggio CAN.A.L.I.; uno strumento partecipativo che a distanza di otto anni dall'approvazione del PPTR non punta solo alla tutela, ma anche alla valorizzazione del paesaggio e della pianificazione paesaggistica.

### **Motivazione delle scelte**

Gestire le procedure urbanistiche e la pianificazione territoriale, nonché garantire il rispetto delle norme in materia di Edilizia e del rilascio dei titoli abilitativi. Approvazione dello strumento urbanistico con il fine di riordinare, tutelare e salvaguardare la qualità urbana.

### **Risorse umane**

In coerenza con il fabbisogno

### **Risorse Finanziarie**

#### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente consolidata	117.082,57	115.470,10	117.082,57
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	117.082,57	115.470,10	117.082,57
II	Spesa in conto capitale	811.000,00	1.861.000,00	61.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>928.082,57</b>	<b>1.976.470,10</b>	<b>178.082,57</b>

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

#### **Scheda Obiettivo OOP\_0801 - Urbanistica e assetto del territorio**

**Anno di inizio:** 2025

**Obiettivo strategico di riferimento:** OST\_08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

**Descrizione dell'obiettivo:** Tutela e valorizzazione del territorio, nelle diverse componenti - centro storico, periferie, aree pubbliche e verde, terreni agricoli, beni immobili – nel principio del contenimento del consumo di suolo.

Prioritaria sarà la definizione degli atti necessari all'adozione del **Piano Urbanistico Generale**. Il Comune di Aradeo risente da troppo tempo della mancanza di una pianificazione urbanistica, funzionale allo sviluppo socio economico del paese e attento alle tematiche di consumo del suolo e di rigenerazione urbana. E' intendimento di questa Amministrazione coinvolgere gli stakeholders che potranno supportarne la redazione affinché si coniughino le necessità tecniche a quelle della cittadinanza grazie ad un processo di partecipazione.

Si proseguirà nell'attività istruttoria relativamente ai titoli abilitativi (CILA/SCIA e Permesso di Costruire) e la digitalizzazione dell'ufficio Edilizia ed Urbanistica.

## Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

### SVILUPPO SOSTENIBILE

La nona missione di bilancio è relativa allo sviluppo sostenibile e alla protezione del territorio. All'interno ci sono diversi programmi dedicati alla protezione dell'ecosistema naturale tra cui quello legato alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale.

Per "sviluppo sostenibile" si intende lo sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri.

La politica del Comune in questo settore è volta a proteggere il capitale naturale, quale risorsa cui sono collegate fondamentali prospettive di sviluppo anche socio-economico del territorio.

Programma POP\_0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità da conseguire

La L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio" e s.m.i., attuativa della normativa nazionale n. 157/92, all'art. 31 (Controllo della fauna e divieti temporanei di caccia) disciplina, tra l'altro, il controllo della fauna selvatica sul territorio regionale.

L'eccessiva presenza di volatili, pregiudizievole non solo delle condizioni igienico sanitarie ma anche del decoro pubblico, hanno portato l'amministrazione a presentare un Piano di contenimento dei piccioni di città.

Motivazione delle scelte

Con la deliberazione della G.R. n. 1794 del 7.12.2023 la Regione Puglia ha autorizzato il Comune di Aradeo a porre in essere un piano quinquennale di controllo del Colombo nel periodo 2022-2026.

Il servizio è stato affidato ad una ditta specializzata in allontanamento dei volatili a partire da Luglio 2024 e proseguirà fino al 31 dicembre 2026.

In particolare si porranno in essere in una prima fase le attività di un censimento delle colonie dei piccioni di città, individuazione delle zone comunali con maggiore presenza di piccioni di città, posizionamento delle gabbie. In seguito ci sarà un costante monitoraggio delle colonie presenti e contestuale contenimento numerico delle stesse nelle modalità autorizzate dalla Regione Puglia.

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente consolidata	39.075,00	39.075,00	39.075,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	39.075,00	39.075,00	39.075,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>39.075,00</b>	<b>39.075,00</b>	<b>39.075,00</b>

### Obiettivi annuali e pluriennali

#### Scheda Obiettivo OOP\_0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Anno di inizio: 2025

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo: Piano quinquennale di controllo del Colombo nel periodo 2022-2026 sul territorio comunale.

### **Finalità da conseguire**

Le considerazioni ambientali ed economiche sono tra loro complementari: un'economia più verde, infatti, grazie ad un uso più efficiente delle risorse, riduce i costi per l'ambiente, mentre nuove tecnologie e tecniche ecocompatibili creano occupazione rilanciando e rafforzando la competitività del Comune.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile rappresenta una delle sfide più ambiziose del terzo millennio: rendere il pianeta una casa accogliente, prospera e pacifica per l'uomo e per gli altri esseri viventi. È un programma d'azione sottoscritto da 193 Paesi membri delle Nazioni Unite.

Nel programma di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, gli obiettivi ambientali affrontano temi fondamentali per il futuro del pianeta: il clima (Goal 13), la biodiversità (Goal 14 e Goal 15), le risorse energetiche (Goal 6 e Goal 7). Si tratta di obiettivi orientati alla tutela della natura e degli ecosistemi, e affrontano in particolare temi cruciali come il contenimento dei fenomeni legati al cambiamento climatico, la difesa della diversità biologica, l'equo accesso alle risorse naturali, una maggiore diffusione delle fonti energetiche rinnovabili.

In linea con i principi e gli obiettivi sanciti a livello europeo, tra le principali sfide da affrontare per migliorare la qualità dell'ambiente e tutelare la salute dei cittadini si evidenziano quelle atte ad incoraggiare un uso prudente e razionale delle risorse naturali, a consentire l'uso efficiente delle risorse esistenti, ad eliminare comportamenti dannosi e sconsiderati per l'ambiente, incentivando nei cittadini una maggiore consapevolezza riguardo queste tematiche.

Risulta quindi necessario utilizzare le risorse in modo sostenibile e gestirle con maggiore efficienza nel corso del loro ciclo di vita, favorire l'introduzione di tecniche innovative, capaci di modificare i modelli di produzione e di consumo, e garantire una maggiore diffusione di tecnologie rispettose dell'ambiente, impegnandosi in un'opera di sensibilizzazione e con campagne d'informazione.

Relativamente ai rifiuti, si continuerà a potenziare il Centro Comunale di Raccolta anche provvedendo dove necessario ad una regolamentazione più puntuale dell'Ecocentro che possa garantire un miglioramento del servizio

### **Motivazione delle scelte**

Rientra tra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale l'assunzione di iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini sulle tematiche ambientali con particolare riferimento alle problematiche riguardanti la salvaguardia e la conservazione dell'ambiente naturale divenute in quest'ultimo periodo di grande attualità, con l'intento di promuovere ed aderire a progetti atti a sensibilizzare le coscienze al rispetto dell'ambiente la cui conservazione rappresenta un diritto delle generazioni future.

Un'attenta politica che porti ai massimi livelli possibili la raccolta differenziata e che non faccia risentire ai cittadini tutte le problematiche relative allo smaltimento della frazione organica FORSU per mancanza di sufficienti impianti di compostaggio sul territorio regionale.

Si implementerà anche l'utilizzo delle isole ecologiche già presenti sul territorio di Aradeo e si incentiverà l'iscrizione all'albo dei compostatori con la programmazione di corsi ad hoc per formare ed informare il cittadino sul tema del compostaggio domestico e della sua utilità.

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente consolidata	1.756.845,56	1.756.854,21	1.756.845,56
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.756.845,56	1.756.854,21	1.756.845,56
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.756.845,56</b>	<b>1.756.854,21</b>	<b>1.756.845,56</b>

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

#### **Scheda Obiettivo OOP\_0903 - Rifiuti**

**Anno di inizio:** 2025

**Obiettivo strategico di riferimento:** OST\_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**Descrizione dell'obiettivo:** Utilizzare le risorse in modo sostenibile e gestirle con maggiore efficienza nel corso del loro ciclo con la promozione di iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini sulle tematiche ambientali con particolare riferimento alle problematiche riguardanti la salvaguardia e la conservazione dell'ambiente naturale. Implementazione dell'utilizzo delle isole ecologiche già presenti sul territorio di Aradeo e incentivo l'iscrizione all'albo dei compostatori

**Missione 09** - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  
**Programma POP\_0904** - Servizio idrico integrato

**Finalità da conseguire**

Interventi per la riduzione del rischio idraulico e difesa dell'area urbana

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente consolidata	25.190,73	24.420,76	25.190,73
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	25.190,73	24.420,76	25.190,73
II	Spesa in conto capitale	2.330.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.355.190,73</b>	<b>24.420,76</b>	<b>25.190,73</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali**

**Scheda Obiettivo OOP\_0904 - Servizio idrico integrato**

**Anno di inizio:** 2025

**Obiettivo strategico di riferimento:** OST\_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**Descrizione dell'obiettivo:** Interventi con investimenti per la riduzione del rischio idraulico e difesa dell'area urbana.

## **Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

### **Programma POP\_0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

#### **Finalità da conseguire**

Valorizzare i parchi urbani, le aree verdi e la loro fruibilità per le persone e gli animali domestici.

Cura, gestione e manutenzione delle aree pubbliche strade e verde. L'obiettivo, condiviso con le amministrazioni regionali, statali e comunitarie, è quello di corrispondere all'esigenza diffusa di disporre di indirizzi tecnici omogenei sul territorio nazionale a supporto delle politiche di governo del ricco e bio diverso patrimonio verde del Comune di Aradeo. Patrimonio che, e questo vale in special modo per la componente arborea, ha raggiunto in molti casi la maturità fisiologica: le alberate si trovano spesso in condizioni inadeguate rispetto alle esigenze biologiche e fisiologiche delle specie che le compongono, e mutate rispetto al momento della loro realizzazione. Con ciò che ne consegue anche in termini di sicurezza e incolumità dei centri urbani, nei quali è sempre più evidente che si giocherà una sfida cruciale, in punto di condizioni di vivibilità, da qui al 2050.

#### **Motivazione delle scelte**

Occorre mettere a punto, dunque, strumenti conoscitivi e decisionali capaci di rispondere in maniera efficace ed efficiente alle sollecitazioni poste dalle aree urbane in epoca di forti cambiamenti, non solo ambientali, ma anche sociali ed economici. Ecco perché il Comune di Aradeo intende continuare il lavoro svolto fino ad oggi : è stato affidato il servizio di manutenzione ordinaria del verde (affidamento di 24 mesi fino a giugno 2026) e si proseguirà con l'attuazione del Piano del Verde che tenga conto della situazione attuale della città.

In tale ottica si terrà conto anche della presenza di nuovi terreni entrati a far parte del patrimonio dell'Ente ( terreni confiscati alla mafia come da Delibera di C.C. n. 15 del 6.06.2024 con cui è stato stabilito di accettare l'acquisizione al patrimonio comunale, nello specifico nel patrimonio indisponibile data la valenza pubblicistica degli immobili in oggetto, immobili sinora gestito da parte dell'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSO) e devoluto all'Erario dello Stato;

Per una maggiore tutela dell'ambiente l'amministrazione sarà quello di piantare quanti più alberi possibili per contrastare il riscaldamento del suolo e diminuire l'impatto dell'inquinamento ambientale, predisponendo la partecipazione a bandi regionali/nazionali per incrementare il numero dei fusti arborei (in via esemplificativa Bando regionale Alberi per il futuro)

Inoltre verrà implementata la consulta dell'ambiente già esistente che in collaborazione con associazioni e cittadini e cittadine metterà in atto tutte le politiche di salvaguardia ambientale come la tutela e la valorizzazione dei canali che sono risorsa importantissima della comunità aradeina.

#### **Risorse Finanziarie**

##### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente consolidata	93.783,77	92.677,16	93.783,77
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	93.783,77	92.677,16	93.783,77
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>93.783,77</b>	<b>92.677,16</b>	<b>93.783,77</b>

#### **Obiettivi annuali e pluriennali**

##### **Scheda Obiettivo OOP\_0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

**Anno di inizio:** 2025

**Descrizione dell'obiettivo:** Piantare quanti più alberi possibili per contrastare il riscaldamento del suolo e diminuire l'impatto dell'inquinamento ambientale, predisponendo la partecipazione a bandi regionali/nazionali per incrementare il numero dei fusti arborei..

Implementare le politiche di salvaguardia ambientale come la tutela e la valorizzazione dei canali che sono risorsa importantissima della comunità aradeina

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**  
**Programma POP\_0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**

**Finalità da conseguire**

Le gravi conseguenze dei cambiamenti climatici sono sempre più evidenti. Sono infatti in aumento fenomeni climatici estremi come ad esempio frane e alluvioni, pericolose non solo per l'uomo ma anche per le perdite che causano a livello ambientale, economico e sociale.

Da tempo nel dibattito pubblico si discute l'urgenza di un impegno politico a livello internazionale e nazionale nel contrasto ai cambiamenti climatici. Ma anche nel piccolo, a livello locale, i comuni possono già contribuire a mitigare gli effetti di queste variazioni e ridurre gli impatti sulle comunità e sui territori.

**Motivazione delle scelte**

In quest'ottica il Comune sta attuando il programma PAESC - Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima- che non è un punto di arrivo ma un punto di partenza per la sostenibilità climatica del Paese.

Rientra tra gli intenti e le finalità dell'Amministrazione Comunale promuovere e sostenere l'attività di Enti ed Associazioni operanti sul territorio comunale finalizzate alla salvaguardia dell'ambiente ed alla valorizzazione del territorio di Aradeo.

L'amministrazione comunale inoltre è intenzionata a mettere in atto i primi passi verso le Comunità Energetiche: riunendo diversi attori, dalle persone fisiche alle imprese, si sviluppano impianti condivisi per la produzione e l'autoconsumo di energia verde.

La possibilità di auto-produrre e consumare energia rinnovabile da parte di cittadini, enti, imprese e associazioni sarà cruciale per una transizione energetica di successo.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali**

**Scheda Obiettivo OOP\_0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**

**Anno di inizio:** 2025

**Obiettivo strategico di riferimento:** OST\_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**Descrizione dell'obiettivo:** promuovere e sostenere l'attività di Enti ed Associazioni operanti sul territorio comunale finalizzate alla salvaguardia dell'ambiente ed alla valorizzazione del territorio di Aradeo.

Promozione delle Comunità Energetiche

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**  
**Programma POP\_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali**

**Finalità da conseguire**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale. La missione comprende l'attività manutentiva delle strade comunali e della pubblica illuminazione facente capo al Servizio Tecnico. E la segnaletica stradale orizzontale e verticale

Si continuerà con gli interventi di manutenzione straordinaria di alcune sedi viarie nel centro abitato, soprattutto quelle che il cui manto si trova in un cattivo stato di conservazione a causa dei diversi allacci di utenze effettuati negli anni; il tutto attraverso il rifacimento completo del manto stradale, previa fresatura dell'esistente viabilità e la realizzazione di nuovi tappetini di usura.

Sul fronte della pubblica illuminazione si prevede l'ampliamento dell'ultimo tratto di Via Circonvallazione che va da Via Foresta a Via Cutrofiano ed alcuni tratti di nuova urbanizzazione siti nel territorio Comunale, come il prolungamento di Via Scolfo.

**Motivazione delle scelte**

Cura e attenzione di Pubblica illuminazione, manto stradale, segnaletica stradale

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente consolidata	316.000,00	316.000,00	316.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	316.000,00	316.000,00	316.000,00
II	Spesa in conto capitale	1.670.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.986.000,00</b>	<b>316.000,00</b>	<b>316.000,00</b>

**Scheda Obiettivo OOP\_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali**

**Anno di inizio:** 2025

**Obiettivo strategico di riferimento:** OST\_10 - Trasporti e diritto alla mobilità

**Descrizione dell'obiettivo:** manutenzione delle strade e della pubblica illuminazione e di regolamentare, a norma di legge, la segnaletica stradale.

**Missione 11 - Soccorso civile****Programma POP\_1101 - Sistema di protezione civile****Finalità da conseguire**

Collaborazione con la Protezione civile di Aradeo e dei paesi limitrofi grazie ad una convenzione di collaborazione.

**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente consolidata	3.900,00	3.900,00	3.900,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	3.900,00	3.900,00	3.900,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>3.900,00</b>	<b>3.900,00</b>	<b>3.900,00</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali****Scheda Obiettivo OOP\_1101 - Sistema di protezione civile**

**Anno di inizio:** 2025

**Obiettivo strategico di riferimento:** OST\_11 - Soccorso civile

**Descrizione dell'obiettivo:** Collaborazione con la protezione civile di Aradeo e limitrofi.

## **Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

### **Programma POP\_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

L'amministrazione ritiene fondamentale il funzionamento e fornitura di servizi e delle attività di protezione sociale a favore tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione con il terzo settore che operano in tale ambito.

In questa cornice l'Amministrazione promuove attraverso l'intero servizio sociale e l'ambito dei Piani Sociali di Zona nuove politiche di sostegno e assistenza a favore di Anziani, Bambini, Disabili.

Promuovere e realizzare un benessere sociale che interagisca con le tante associazioni e cooperative locali interpretano correttamente il principio costituzionale di sussidiarietà, dimostrando senso civico e capacità di innovazione sociale.

La dimensione sociale dello sviluppo del territorio deve ricevere particolare attenzione visto l'aumento di povertà e disuguaglianza, per questo si intende potenziare i servizi offerti a contrasto di queste disparità e per il raggiungimento di un livello essenziale delle prestazioni.

#### **Finalità da conseguire**

La tutela del minore promossa attraverso interventi mirati alla crescita, incrementando strutture essenziali quali asili nido che ne favoriscono la socializzazione e l'integrazione, e garantire la possibilità di accesso ai servizi anche per le fasce più deboli.

Garantire ove possibile la crescita del minore in famiglia ma allo stesso tempo tutelare i minori mediante strutture educative che garantiscano la crescita e l'educazione.

Creare momenti di aggregazione e crescita sociale tra pari e intergenerazionale, momenti di conoscenza del territorio delle tradizioni e delle ricchezze che lo caratterizzano.

Migliorare la sinergia tra scuola istituzioni e i nidi presenti sul territorio grazie alla creazione del coordinamento pedagogico: in linea con le nuove pratiche adottate dalla regione puglia il Comune di Aradeo si doterà di un "coordinamento pedagogico territoriale 0-6" che avrà il compito di fare uno screening dei bisogni educativi della comunità e di promuovere progetti formativi per gli educatori 0-6 e attività pedagogiche rivolte ai minori.

#### **Motivazione delle scelte**

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 18.04.2023, avente ad oggetto "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE MEDIANTE CONCESSIONE A TERZI", è stata approvata la Relazione istruttoria, ex art. 14 del Dlgs. N. 201 del 23 Dicembre 2023, per l'affidamento in concessione del servizio pubblico locale dell'Asilo Nido Comunale "Grassi-Perrella", redatta dal Responsabile Settore affari Generali in cui sono evidenziate le ragioni economiche ed organizzative della scelta di affidamento a terzi mediante concessione del servizio.

Nel corso del 2024 è stata avviata la procedura di gara per la concessione a terzi del servizio di gestione dell'asilo nido comunale, procedura di gara che è ancora in itinere ma che si concluderà presumibilmente nel mese di settembre 2024 in modo da poter garantire il servizio di asilo nido per le famiglie del territorio di Aradeo. L'asilo nido comunale, affidato in concessione a terzi, sarà interessato dal Coordinamento Pedagogico territoriale 0-6 promosso dalla Regione Puglia: il coordinatore del nido farà parte del CTP e contribuirà alle scelte pedagogiche educative mirate ai bambini della fascia 0-36 mesi.

#### **Risorse Finanziarie**

##### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente consolidata	351.063,39	350.563,39	351.063,39
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	351.063,39	350.563,39	351.063,39
II	Spesa in conto capitale	430.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>781.063,39</b>	<b>350.563,39</b>	<b>351.063,39</b>

#### **Obiettivi annuali e pluriennali**

##### **Scheda Obiettivo OOP\_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

**Anno di inizio: 2025**

**Obiettivo strategico di riferimento:** OST\_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

**Descrizione dell'obiettivo:** Costante controllo da parte dell'Amministrazione sull'operato della ditta concessionaria del servizio con la verifica puntuale delle clausole contrattuali di concessione scaturenti dal progetto tecnico ed economico presentato dalla Cooperativa in sede di formulazione dell'offerta.

Miglioramento dei servizi, aumento dell'utenza.

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma POP\_1202 - Interventi per la disabilità**

Sviluppare interventi che garantiscano il soddisfacimento dei bisogni e delle necessità, in collaborazione con Asl e in sinergia tra i vari comuni dell'ambito sociale.

Migliorare la normale frequenza degli istituti scolastici garantendone i servizi essenziali, potenziare gli interventi per la partecipazione ad attività sportive e ricreative.

Organizzare eventi e manifestazioni, anche di carattere sportivo, sul territorio in sinergia con altre associazioni e/o comuni.

Favorire il movimento ed il trasporto di persone diversamente abili tramite l'acquisto, anche tramite l'utilizzo di fondi regionali, di veicoli adeguatamente attrezzati.

Programmare la creazione di un gruppo di lavoro che in collaborazione con il garante per la disabilità nominato nel corso del 2024-2025 possa raccogliere le esigenze della comunità e trasformarle in progetti interrelazioni e di vita indipendente.

**Risorse umane**

In coerenza con il piano del fabbisogno del personale ed in sinergia con l'Ambito Sociale di Galatina.

**Risorse Strumentali**

In coerenza con il piano di razionalizzazione dei beni

**Risorse umane**

In coerenza con il piano del fabbisogno del personale ed in sinergia con l'Ambito Sociale di Galatina.

**Risorse Strumentali**

In coerenza con il piano di razionalizzazione dei beni

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente consolidata	48.415,00	48.415,00	48.415,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	48.415,00	48.415,00	48.415,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>48.415,00</b>	<b>48.415,00</b>	<b>48.415,00</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali**

**Scheda Obiettivo OOP\_1202 - Interventi per la disabilità**

**Anno di inizio:** 2025

**Obiettivo strategico di riferimento:** OST\_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

**Descrizione dell'obiettivo:** potenziamento dei servizi

### Finalità da conseguire

L'età media della popolazione sta progressivamente crescendo, questo è un segnale che non deve essere trascurato si ha il dovere di favorire lo sviluppo di un ambito sociale in cui sia garantita una vita dignitosa anche ai cittadini che si trovano in condizioni di non autosufficienza o di limitata mobilità. Le azioni saranno indirizzate, nel sostenere e promuovere la gestione di attività culturali, ludico-ricreative e sociali con lo scopo di prevenire l'isolamento, promuovere la mobilità e favorire un'inclusione sociale che passi anche attraverso il consolidamento del rapporto intergenerazionale. Si intendono potenziare i servizi in favore degli anziani soli attraverso le attività progettate nell'ambito del servizio civile quali attività di supporto, di ascolto e disbrigo pratiche anche in sinergia con le associazioni del terzo settore sempre molto attive in questo settore. Si continuerà sulla strada del coinvolgimento delle associazioni degli anziani e quelle dei servizi socio-sanitari, per creare progetti di compartecipazione con scuole e centri comunali. Predisporre soggiorni climatici presso località termali; servizio navetta per gli anziani presso le vicine località marine; corsi per la ginnastica dolce, momenti di aggregazione e svago.

### Motivazione delle scelte

Soggiorno climatico presso località termali; organizzazione di corsi per la ginnastica dolce.

### Risorse umane

In coerenza con il piano del fabbisogno del personale

### Risorse Strumentali

In coerenza con il piano di razionalizzazione dei beni

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente consolidata	26.000,00	26.000,00	26.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	26.000,00	26.000,00	26.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>26.000,00</b>	<b>26.000,00</b>	<b>26.000,00</b>

### Obiettivi annuali e pluriennali

#### Scheda Obiettivo OOP\_1203 - Interventi per gli anziani

**Anno di inizio:** 2025

**Obiettivo strategico di riferimento:** OST\_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

**Descrizione dell'obiettivo:** realizzazione degli interventi.

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma POP\_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

**Finalità da conseguire**

L'amministrazione si propone di favorire, con gli altri soggetti istituzionali e della comunità locale, la prevenzione del disagio e il miglioramento della vita della persona.

Predisporre interventi mirati all'integrazione e al contrasto di ogni possibile fenomeno di violenza sulle donne e della violenza di genere.

Approvare un regolamento comunale che istituisca e regoli la Commissione Pari Opportunità intesa come momento di condivisione di idee e di progetti volti ad eliminare la disparità di genere complessivamente intesa.

Potenziare la collaborazione con i centri per l'impiego in modo da creare un canale attivo nella ricerca occupazionale, affiancare e indirizzare soggetti a rischio esclusione verso progetti occupazionali e formativi.

Favorire l'incontro creando momenti di aggregazione e ponendo maggiore attenzione alle politiche di inclusione sociale, con sinergia tra amministrazione e cittadinanza è possibile evitare emarginazione sociale anche grazie all'intervento delle realtà associative presenti sul territorio.

Istituire un albo degli enti del terzo settore che in sinergia con l'amministrazione comunale possano operare attivamente e fattivamente sul territorio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente consolidata	10.500,00	10.500,00	10.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	10.500,00	10.500,00	10.500,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>10.500,00</b>	<b>10.500,00</b>	<b>10.500,00</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali**

**Scheda Obiettivo OOP\_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

**Anno di inizio:** 2025

**Obiettivo strategico di riferimento:** OST\_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

**Descrizione dell'obiettivo:** realizzazione degli interventi.

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma POP\_1205 - Interventi per le famiglie**

**Finalità da conseguire**

Sviluppare servizi a sostegno delle famiglie, fulcro della nostra società, con particolare attenzione a situazioni di disagio economico ed educativo.

Predisporre interventi finalizzati alla conciliazione dei tempi vita lavoro anche attraverso strumenti messi a disposizione da specifici provvedimenti statali o regionali.

Consolidare risorse destinate all'erogazione di servizi o di contributi per cittadini in situazione di svantaggio sociale, ponendo anche attenzione alla partecipazione a bandi regionali e europei che possano contribuire al sostegno familiare.

Incontri che favoriscano e affianchino le famiglie nel difficile ruolo genitoriale, con particolare attenzione alla pratica della non violenza, anche in sinergia con l'istituzione scolastica e le forze dell'ordine presenti sul territorio.

Supportare le famiglie nella presentazione delle domande per Cedole librarie, contributi regionali affitti, gestione misure ADI, SFL e RED.

**Risorse umane**

In coerenza con il piano del fabbisogno del personale.

**Risorse Strumentali**

In coerenza con il piano di razionalizzazione dei beni.

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente consolidata	233.944,01	233.944,01	233.944,01
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	233.944,01	233.944,01	233.944,01
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>233.944,01</b>	<b>233.944,01</b>	<b>233.944,01</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali**

**Scheda Obiettivo OOP\_1205 - Interventi per le famiglie**

**Anno di inizio:** 2025

**Obiettivo strategico di riferimento:** OST\_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

**Descrizione dell'obiettivo:** ... Miglioramento ed incremento dei servizi in favore delle famiglie

Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture al fine di non accantonare in bilancio un "*Fondo di garanzia dei debiti commerciali*".

### Finalità da conseguire

Nel DUP 2023/2025, approvato con Deliberazione C.C. n. 11 del 30.03.2023 si è previsto espressamente la volontà di una nuova gestione esternalizzata dei servizi del cimitero nella prospettiva che l'unico addetto al cimitero nei primi mesi del 2025 andrà in pensione.  
Pertanto la volontà dell'amministrazione continua ad essere confermata con la scelta di procedere alla concessione dei servizi cimiteriali a partire dai primi mesi del 2025.

L'Amministrazione Comunale, in linea con le linee programmatiche del proprio mandato, dopo la programmazione di nuovi loculi comunali (secondo lotto) e di nuove edicole cimiteriali comunali in corso di realizzazione, intende continuare a migliorare le condizioni di fruizione del cimitero attraverso la "Realizzazione di pavimentazione in autobloccanti nelle zone est di ultimo ampliamento", attualmente in solo sterrato ed in precarie condizioni, con conseguente pericolo per i pedoni.

### Motivazione delle scelte

Garantire maggiore efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi cimiteriali e una puntuale contabilizzazione della entrata extra tributaria da lampade votive.  
Maggiore cura e attenzione nella manutenzione del Cimitero.

### Risorse umane

In coerenza con il piano del fabbisogno del personale.

### Risorse Strumentali

In coerenza con il piano di razionalizzazione dei beni.

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente consolidata	36.573,00	52.573,00	36.573,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	36.573,00	52.573,00	36.573,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>36.573,00</b>	<b>52.573,00</b>	<b>36.573,00</b>

### Obiettivi annuali e pluriennali

#### Scheda Obiettivo OOP\_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale

**Anno di inizio:** 2025

**Obiettivo strategico di riferimento:** OST\_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

**Descrizione dell'obiettivo:** Completa esternalizzazione della gestione del Cimitero comunale

**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività****Programma POP\_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori****Finalità da conseguire**

Predisporre attività di promozione e sviluppo della competitività del sistema economico locale, attivare specifici interventi per lo sviluppo delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità e del mercato agricolo.

Promuovere il piccolo artigianato locale simbolo di crescita e di vivacità artistica del territorio.

Attività di promozione delle eccellenze locali, delle tradizioni e degli eventi culturali ormai parte integrante del nostro settore economico.

Partecipazione ad appuntamenti fieristici che garantiscano la visibilità delle piccole/grandi realtà locali. Rendere appetibile il territorio cittadino all'insediamento di nuove aziende, in particolare nei settori avanzati del terziario.

**Risorse Finanziarie**

In coerenza con il piano di razionalizzazione dei beni.

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente consolidata	17.809,94	17.653,58	17.809,94
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	17.809,94	17.653,58	17.809,94
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>17.809,94</b>	<b>17.653,58</b>	<b>17.809,94</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali****Scheda Obiettivo OOP\_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori****Anno di inizio:** 2025**Obiettivo strategico di riferimento:** OST\_14 - Sviluppo economico e competitività**Descrizione dell'obiettivo:** realizzazione servizi

**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**  
**Programma POP\_1403 - Ricerca e innovazione**

**Finalità da conseguire**

Favorire interventi orientati alla crescita sostenibile e alla competitività delle pmi, alla ricerca e innovazione e all'introduzione di tecnologie avanzate, alla specializzazione intelligente, alla transizione industriale e alla digitalizzazione, anche attraverso i nuovi canali di comunicazione e promulgazione.

**Risorse Finanziarie**

In coerenza con il piano di razionalizzazione dei beni.

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente consolidata	5.601,81	5.422,57	5.601,81
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	5.601,81	5.422,57	5.601,81
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>5.601,81</b>	<b>5.422,57</b>	<b>5.601,81</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali**

**Scheda Obiettivo OOP\_1403 - Ricerca e innovazione**

**Anno di inizio:** 2025

**Obiettivo strategico di riferimento:** OST\_14 - Sviluppo economico e competitività

**Descrizione dell'obiettivo:** realizzazione interventi. ...

**Missione 20 - Fondi da ripartire**

**Programma POP\_2001 - Fondo di riserva**

**Finalità da conseguire**

Il fondo di riserva è iscritto per € 25.000 per ciascuna annualità, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa: è pari ad €.100.000,00, con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio è rispettoso di tale limite pari al 0.42% delle spese finali iscritte nei bilanci

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente consolidata	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	25.000,00	25.000,00	25.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>

**Missione 20 - Fondi da ripartire**

**Programma POP\_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti. Il FCDE rappresenta quindi un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte (quali, ad esempio, i proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada e i cd oneri di urbanizzazione) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri nei conti.

Non sono comunque oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente consolidata	367.230,00	367.230,00	367.230,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	367.230,00	367.230,00	367.230,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>367.230,00</b>	<b>367.230,00</b>	<b>367.230,00</b>

## Missione 20 - Fondi da ripartire

### Programma POP\_2003 - Altri fondi

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente consolidata	21.342,17	18.342,17	21.342,17
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	21.342,17	18.342,17	21.342,17
II	Spesa in conto capitale	1.500,00	1.500,00	1.500,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>22.842,17</b>	<b>19.842,17</b>	<b>22.842,17</b>

## **3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda**

### **3.1 Piano triennale delle opere pubbliche**

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare, come previsto dal D.lgs 36/2023 solo gli interventi di importo superiore a €150.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, tuttavia possono risultare comunque significativi.

Il Programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027, con annesso elenco annuale, saranno approvati con il nuovo Bilancio di Previsione dell'ente e saranno allegati al Documento Unico di Programmazione, per formarne parte integrante e sostanziale, in occasione del suo aggiornamento.

Con la nota di aggiornamento al Dup 2025-2027 si procederà all'inserimento della nuova programmazione

COMUNE DI ARADEO - Programma triennale oo.pp. 2024-2026 - ANNO 2024 - Opere superiori a €.150.000 -									
N.ro Ordine	Specifica dell'investimento	Tipo progettaz	Ammontare della spesa	Importo Finanziato da diverso Ente	Tipo di finanziamento della colonna 3)	fondi di bilancio comunale	Mutuo a carico Comune	Motivazione del finanziamento comunale	Note
		1	2	3	4	5	6	7	8
1-2024	Sistemazione idraulica e la riduzione del Rischio Idrogeologico dell'Abitato di Aradeo - I° STRALCIO	P. E.	3.750.000,00	3.750.000,00	Fondi POR - Puglia e Statali				
2-2024	Progetto Riqualificazione Sociale e Culturale della Zona 167	P. E.	870.000,00	870.000,00	Fondi Statali				
3-2024	Efficientamento Energetico della Sede Municipale	P. E.	800.000,00	800.000,00	Fondi POR - Puglia				
4-2024	SMART IN Puglia - POR FESR Puglia 2014-2020 Asse VI - Azione 6.7. Funzionalità e fruizione di Palazzo Grassi, mediante l'allestimento di laboratori innovativi di progettazione, realizzazione e restauro, nell'ambito del progetto: "La	P. D.	850.000,00	850.000,00	Fondi POR - Puglia				
5-2024	"Adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica della palestra, delle aree di gioco e degli impianti sportivi adibiti ad uso didattico della scuola media in Via A. De Gasperi"	F.T.E.	350.000,00	350.000,00	Fondi PNRR				
6-2024	Sistemazione idraulica e la riduzione del Rischio Idrogeologico dell'Abitato di Aradeo - II° STRALCIO	P. P.	6.150.000,00	6.150.000,00	Fondi POR - Puglia e Statali				Finanziata con la progettazione (D.M. 31.08.2020) nell'anno 2020 per € 132.450,00
7-2024	"Realizzazione di Impianto di Videosorveglianza sul territorio comunale di Aradeo"	F.T.E.	245.000,00	240.000,00	Fondi Statali	5.000,00		cofinanziamento richiesto dal bando di finanziamento	fondi comunali da impegnare nel 2023
12-2024	"Manutenzione straordinaria del sistema viario del Comune di Aradeo - Anno 2023"	F.T.E.	200.000,00		Fondi Comunali	200.000,00			finanziato con Avanzo di Amministrazione 2022
13-2024	"Intervento di miglioramento e completamento del centro sportivo comunale, sito in c.da "Spina"	P. E.	1.175.000,00	700.000,00	Fondi Statali	475.000,00		cofinanziamento minimo richiesto dal bando e maggiore premialità	cofinanziamento comunale
14-2024	"Realizzazione di pavimentazione all'interno del Cimitero Comunale"	F.T.E.	355.000,00		Fondi Comunali	355.000,00			finanziato con Avanzo di Amministrazione 2023
Totale			14.745.000,00	13.710.000,00		1.035.000,00	-		

COMUNE DI ARADEO - Programma triennale oo.pp. 2024-2026 - ANNO 2025 - Opere superiori a €.150.000 -									
N.ro Ordine	Specifica dell'investimento	Tipo progettaz	Ammontare della spesa	Importo Finanziato da diverso Ente	Tipo di finanziamento della colonna 3)	fondi di bilancio comunale	Mutuo a carico Comune	Motivazione del finanziamento comunale	Note
		1	2	3	4	5	6	7	8
1-2025	"Sistemazione dell'intersezione a raso tra Via Matteotti (S.P. 363), Via Paolo VI e Via K. Marx"		250.000,00	250.000,00	Fondi POR - Puglia - Statali - Provinciali				
2-2025	Riqualificazione di Aree a verde attrezzato di Viale Paolo VI - Zona "Oliveto".		780.000,00	780.000,00	Fondi POR - Puglia e Statali				
3-2025	Valorizzazione degli attrattori turistici, mediante il potenziamento delle infrastrutture nel centro storico del Comune di Aradeo	P. E.	997.000,00	947.000,00	Fondi POR - Puglia e Statali	50.000,00		premialità/richesta prevista dal bando di finanziamento	fondi comunali da impegnare nel 2024
4-2025	Realizzazione di una rotonda in Viale Paolo VI con bratella di collegamento con Via Brecht		900.000,00	900.000,00	Fondi POR - Puglia				
5-2025	Riqualificazione del Mercato Coperto di Via Giusti		650.000,00	650.000,00	Fondi POR - Puglia				
6-2025	"Realizzazione di nuova struttura destinata a servizi sociali in piazza municipio"		430.000,00	430.000,00	Fondi POR - Puglia				
7-2025	"Completamento di viabilità bianca del territorio comunale, mediante posa in opera di pacchetto bituminoso".		520.000,00	520.000,00	Fondi POR - Puglia				
8-2025	"Lavori di adeguamento recapiti finali della fognatura pluviale e realizzazione collettori - 2° STRALCIO"	P. D.	2.330.000,00	2.330.000,00	Fondi POR - Puglia e Statali				
9-2025	"Riqualificazione e Valorizzazione turistico-culturale del centro storico di Aradeo"	P. D.	985.000,00	935.000,00	Decreto n. 69 del 21.02.2020 - MIBACT	50.000,00		premialità/richesta prevista dal bando di finanziamento	fondi comunali da impegnare nel 2024
10-2025	"Realizzazione, sulla viabilità di circoscrizione del centro abitato, di un percorso ciclo-pedonale, destinato anche ad attività di running-walking".		150.000,00	150.000,00	Fondi POR - Puglia e Statali				
Totale			7.992.000,00	7.892.000,00		100.000,00	-		

COMUNE DI ARADEO - Programma triennale oo.pp. 2023-2025 - ANNO 2026 - Opere superiori a €.100.000 -									
N.ro Ordine	Specifica dell'investimento	Tipo progettaz	Ammontare della spesa	Importo Finanziato da diverso Ente	Tipo di finanziamento della colonna 3)	fondi di bilancio comunale	Mutuo a carico Comune	Motivazione del finanziamento comunale	Note
		1	2	3	4	5	6	7	8
1-2026	Manutenzione straordinaria di via "La Corte", con realizzazione di pista ciclo-pedonale e nuovo collegamento con via Gentiluomo.		1.800.000,00	1.800.000,00	Fondi POR - Puglia e Statali				
Totale			1.800.000,00	1.800.000,00		-	-		

## Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

### Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2025	2026	2027
01 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
02 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	10.000,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	800.000,00	70.000,00	60.000,00
06 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 - Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 - Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00

### Missione 02 - Giustizia

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2025	2026	2027
01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00

### Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2025	2026	2027
01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

### Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2025	2026	2027
01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00
04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00

### Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2025	2026	2027
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00

### Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

	Programmazione Pluriennale		
--	----------------------------	--	--

<b>Programma</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
01 - Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
02 - Giovani	0,00	0,00	0,00

#### **Missione 07 – Turismo**

	<b>Programmazione Pluriennale</b>		
<b>Programma</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	1.982.000,00	0,00	0,00

#### **Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

	<b>Programmazione Pluriennale</b>		
<b>Programma</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
01 - Urbanistica e assetto del territorio	811.000,00	1.861.000,00	61.000,00
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00

#### **Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

	<b>Programmazione Pluriennale</b>		
<b>Programma</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 - Valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
03 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00
04 - Servizio idrico integrato	2.330.000,00	0,00	0,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00

#### **Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

	<b>Programmazione Pluriennale</b>		
<b>Programma</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.670.000,00	0,00	0,00

#### **Missione 11 - Soccorso civile**

	<b>Programmazione Pluriennale</b>		
<b>Programma</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00

#### **Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

	<b>Programmazione Pluriennale</b>		
<b>Programma</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	430.000,00	0,00	0,00
02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00

04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00

#### **Missione 13 - Tutela della salute**

	<b>Programmazione Pluriennale</b>		
<b>Programma</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00

#### **Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**

	<b>Programmazione Pluriennale</b>		
<b>Programma</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00

#### **Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

	<b>Programmazione Pluriennale</b>		
<b>Programma</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00

#### **Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

	<b>Programmazione Pluriennale</b>		
<b>Programma</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

#### **Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

	<b>Programmazione Pluriennale</b>		
<b>Programma</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

#### **Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

	<b>Programmazione Pluriennale</b>		
<b>Programma</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00

#### **Missione 19 - Relazioni internazionali**

	<b>Programmazione Pluriennale</b>		
<b>Programma</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>

01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
--	------	------	------

#### Missione 20 - Fondi da ripartire

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2025	2026	2027
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
03 - Altri fondi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>8.024.500,00</b>	<b>1.932.500,00</b>	<b>132.500,00</b>

### 3.2 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L. 133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Con l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 e con la nota di aggiornamento al Dup 2025-2027 si procederà all'inserimento della eventuale nuova programmazione **del Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare**

#### COMUNE DI ARADEO - Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2024-2026 - ANNO 2024

COMUNE DI ARADEO - Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2024-2026 - ANNO 2024										
N.ro Ordine	Denominazione	Identificazioni catastale dell'immobile	Ubicazione	Descrizione sommaria	Utilizzo	Note	Intestatari	Codice Fiscale	Diritti e oneri reali	Valutazione
1	via D. Frigino angolo via C. Goldoni	Fg. 9 - p.lla n. 1656	via D. Frigino angolo via C. Goldoni	Area di 178 mq - confinante e con proprietà private	strada	Rilevazione d'Ufficio	1 SERRA ANNA nata a ARADEO (LE) il 25/07/1948 2 SERRA MARIO nato a ARADEO (LE) il 22/09/1946 3 SERRA MARISA nata a ARADEO (LE) il 26/05/1953 4 ANTONAZZO TERESA nata a SPONGANO (LE) il 15/11/1947 5 CARRIERI ANTONIO nato a TARANTO (TA) il 13/06/1972 6 CARRIERI COSIMO nato a SOLARINO (SR) il 05/04/1961	SRRNNA48L65A350T SRRMRA46P22A350R SRRMRS53E66A350E NTNTRS47S55I923G CRRNTN72H13L049V CRRCSM61D05I785I	Proprietà per 1/108 Proprietà per 1/108 Proprietà per 1/108 Proprietà per 120/17280 Proprietà per 240/17280 Proprietà per 240/17280	Effetto dichiarato di proprietà

						7 CARRIERI MARIA nata a SOLARINO (SR) il 13/09/1963	CRRMRA63P53I7 85Z	Proprieta' per 240/17280
						8 FANIZZA LEONARDO nato a SAN GIORGIO IONICO (TA) il 11/03/1947	FNZLRD47C11H8 82C	Proprieta' per 180/17280
						9 FANIZZA LUCIANO nato a TARANTO (TA) il 13/12/1957	FNZLCN57T13L0 49B	Proprieta' per 180/17280
						10 GRASSI ESTERINA nata a CAROSINO (TA) il 29/10/1959	GRSSRN59R69B 808X	Proprieta' per 144/17280
						11 GRASSI GIOVANNI nato a CAROSINO (TA) il 25/04/1954	GRSGNN54D25B 808F	Proprieta' per 144/17280
						12 GRASSI PALMINA nata a CAROSINO (TA) il 18/03/1951	GRSPMN51C58B 808Q	Proprieta' per 144/17280
						13 GRASSI PASQUALINA nata a CAROSINO (TA) il 10/09/1956	GRSPQL56P50B8 08N	Proprieta' per 144/17280
						14 GRASSI SALVATORE COSIMO nato a CAROSINO (TA) il 23/05/1952	GRSSVT52E23B8 08H	Proprieta' per 144/17280
						15 LIGUORI ANGELA nata a GROTTAGLIE (TA) il 25/12/1972	LGRNGL72T65E2 05B	Proprieta' per 240/17280
						16 LIGUORI GIOVANNI nato a CAROSINO (TA) il 21/05/1970	LGRGNN70E21B8 08U	Proprieta' per 240/17280
						17 LIGUORI GIUSEPPA ANTONIA nata a NEVIANO (LE) il 21/03/1930	LGRGPP30C61F8 81O	Proprieta' per 720/17280
						18 LIGUORI NATALINA NEVE nata a CAROSINO (TA) il 24/12/1937	LGRNLN37T64B8 08A	Proprieta' per 720/17280
						19 LIGUORI VALERIA nata a GROTTAGLIE (TA) il 29/10/1978	LGRVLR78R69E2 05M	Proprieta' per 240/17280
						20 LIQUORI ELISA nata a GROTTAGLIE (TA) il 31/05/1981	LQRLSE81E71E2 05J	Proprieta' per 90/17280
						21 LIQUORI ESTERINA nata a MONTEPARANO (TA) il 30/12/1947	LQRSRN47T70F5 87S	Proprieta' per 180/17280
						22 LIQUORI GIOVANNI nato a MONTEPARANO (TA) il 04/06/1953	LQRGNN53H04F5 87W	Proprieta' per 180/17280
						23 LIQUORI MINA nata a GROTTAGLIE (TA) il 20/03/1978	LQRMNI78C60E2 05X	Proprieta' per 90/17280
						24 LIQUORI NICOLINA nata a MONTEPARANO (TA) il 30/01/1960	LQRNLN60A70F5 87V	Proprieta' per 180/17280
						25 MINERBA AGATA nata a ARADEO (LE) il 07/02/1941	MNRGTA41B47A 350Z	Proprieta' per 160/17280
						26 MINERBA PASQUALE nato a ARADEO (LE) il 23/09/1942	MNRPQL42P23A3 50D	Proprieta' per 160/17280
						27 MINERBA PIETRINA LUCIA nata a ARADEO (LE) il 12/11/1943	MNRPRN43S52A 350S	Proprieta' per 160/17280
						28 NIGRO COSIMO DAMIANO nato a SAN GIORGIO IONICO (TA) il 29/01/1963	NGRCMD63A29H 882I	Proprieta' per 360/17280
						29 NIGRO MICHELE nato a SAN GIORGIO IONICO (TA) il 15/09/1967	NGRMHL67P15H 882W	Proprieta' per 360/17280
						30 PICCINNO DANILA nata a MILANO (MI) il 28/08/1959	PCCDNL59M68F2 05C	Proprieta' per 240/17280
						31 PICCINNO GREGORIO nato a ARADEO (LE) il 06/04/1946	PCCGGR46D06A 350U	Proprieta' per 120/17280
						32 PICCINNO LUIGI nato a ARADEO (LE) il 10/07/1948	PCCLGU48L10A3 50O	Proprieta' per 120/17280
						33 PICCINNO MARCO nato a MILANO (MI) il 28/04/1965	PCCMRC65D28F 205Z	Proprieta' per 240/17280
						34 PICCINNO MARIO nato a ARADEO (LE) il 29/09/1950	PCCMRA50P29A 350E	Proprieta' per 120/17280
						35 PICCINNO MICHELE nato a ARADEO (LE) il 06/10/1948	PCCMHL48R06A3 50Z	Proprieta' per 120/17280
						36 PICCINNO NICOLINA nata a ARADEO (LE) il 19/07/1911	PCCNLN11L59A3 50G	Proprieta' per 8640/17280
						37 PICCINNO PIETRINA nata a ARADEO (LE) il 22/03/1941	PCCPRN41C62A3 50H	Proprieta' per 120/17280
						38 PICCINNO PIETRO nato a ARADEO (LE) il 30/07/1945	PCCPTR45L30A3 50N	Proprieta' per 120/17280
						39 PICCINNO ROBERTO nato a ARADEO (LE) il 04/03/1945	PCCRRT45C04A3 50R	Proprieta' per 480/17280
						40 PICCINNO ROSA FIORINA nata a ARADEO (LE) il 16/02/1953	PCCRFR53B56A3 50C	Proprieta' per 120/17280
						41 MAURIZIO CARLO nato a GROTTAGLIE (TA) il 15/12/1982	MRZCRL82T15E2 05U	Proprieta' per 360/103680
						42 MAURIZIO PAOLA nata a GROTTAGLIE (TA) il 20/10/1991	MRZPLA91R60E2 05G	Proprieta' per 360/103680
						43 MAURIZIO VINCENZO nato a RIMINI (RN) il 19/08/1936	MRZVCN36M19H 294Y	Proprieta' per 180/51840
						44 FANIZZA DAVIDE nato a SIRACUSA (SR) il 05/06/1979	FNZDVD79H05I75 4E	Proprieta' per 360/155520
						45 FANIZZA FABIO nato a SIRACUSA (SR) il 16/03/1989	FNZFBA89C16I75 4M	Proprieta' per 360/155520
						46 FANIZZA GIACOMO nato a SIRACUSA (SR) il 05/01/1976	FNZGCM76A05I7 54S	Proprieta' per 360/155520
						47 TROIA GRAZIA nata a CATANIA (CT) il 02/07/1953	TROGRZ53L42C3 51U	Proprieta' per 180/51840

2	via E. De Nicola	Fg. 7 - p.IIa n. 1812	via E. De Nicola	Area di 29 mq - confinante e con strade pubbliche	strade	Segnalazione proprietari	1 SCIUMBARRUTO Agostino nato in Svizzera (EE) il 26/03/1963	SCMGNTN63H26Z 133W	Proprietà' 1/1 in regime di separazione dei beni	Effetto dichiarato di proprietà
3	via Isonzo, viale Puglie, via M. Polo, via P. Mascagni + altre	Fg. 4 - p.IIa 2201	via Isonzo, viale Puglie, via M. Polo, via P. Mascagni + altre	Area di 12.083 mq - confinante e con strade pubbliche	strade	Rilevazione d'Ufficio	1 GRASSI DOLORES nata a ARADEO (LE) il 29/03/1953	GRSDRS53C69A 350E	Comproprietario	Effetto dichiarato di proprietà
							2 GRASSI DOMENICO nato a LECCE (LE) il 22/03/1961	GRSDNC61C22E 506Z	Comproprietario	
							3 GRASSI GIULIANA nata/a a ARADEO (LE) il 26/02/1946		Comproprietario	
							4 GRASSI MARIA ANTONIETTA nata a ARADEO (LE) il 12/06/1951	GRSMNT51H52A 350T	Comproprietario	
4	via Tevere	Fg. 4 - p.IIa 664	via Tevere	Area di 49 mq - confinante e con strade pubbliche	strade		5 GRASSI MICHELE nato a ARADEO (LE) il 21/06/1948	GRSMHL48H21A 350D	Comproprietario	
							6 GRASSI PASQUALE nato a ARADEO (LE) il 01/05/1945	GRSPQL45E01A3 50I	Comproprietario	
							7 GRASSI PATRIZIA nata a LECCE (LE) il 22/05/1958	GRSPRZ58E62E5 06J	Comproprietario	
							8 SCRIMIERI CARMELA nata/a a ARADEO (LE) il 08/12/1929		Usufruttuario parziale	
5	via A. De Curtis	Fg. 4 - p.IIa n. 1333	via A. De Curtis	Area di 220 mq - confinante e con strade pubbliche	strade	Segnalazione proprietari	1 GIARACUNI Alfieri nato a ARADEO (LE) il 30/04/1935	GRCLFR35D30A3 50K*	Proprietà' per 1000/1000	Effetto dichiarato di proprietà
6	via E. De Filippo	Fg. 4 - p.IIa n. 2122	via E. De Filippo	Area di 172 mq - confinante e con strade pubbliche	strade	Rilevazione d'Ufficio	1 NEGRI Marco nato a GALATINA (LE) il 07/04/1973	NGRMRC73D07D 862D*	Proprietà' per 1/1 in regime di separazione dei beni	Effetto dichiarato di proprietà
7	via E. De Filippo	Fg. 4 - p.IIa n. 2130	via E. De Filippo	Area di 20 mq - confinante e con strade pubbliche	strade	Rilevazione d'Ufficio	1 GIARACUNI Antonia nata a ARADEO (LE) il 11/03/1966	GRCNTN66C51A 350R*	Proprietà' per 1/1 Regime: bene personale	Effetto dichiarato di proprietà
8	via E. De Filippo	Fg. 4 - p.IIa n. 2128	via E. De Filippo	Area di 112 mq - confinante e con strade pubbliche	strade	Segnalazione proprietari	1 GIARACUNI Andrea nato a NARDO' (LE) il 12/07/1993	GRCNDR93L12F8 42L*	Proprietà' per 1/1	Effetto dichiarato di proprietà
9	via Torino	Fg. 4 - p.IIa n. 201	via Torino	Area di 895 mq - confinante e con strade pubbliche	strade	Rilevazione d'Ufficio	1 BRUNO Siro Giulio nato a ARADEO (LE) il 03/04/1914	BRNSGL14D03A3 50I*	Proprietà' per 1000/1000	Effetto dichiarato di proprietà

### 3.3 Programma degli incarichi

Premesso che la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) come modificata tra gli altri dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria) convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, prevede per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione nel ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all'articolo 3, comma 55, dispone che "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi

dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- all'articolo 3, comma 56, ha demandato alla regolamentazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi a soggetti estranei e ha così rinviato al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi in argomento, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi.

Atteso che la disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali contenuta nel decreto legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008) ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Considerato che:

- il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti del Documento Unico di programmazione (D.U.P.) ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente;
- la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma, costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati.

Visto l'art. 7, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001 a memoria del quale: *“Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*

*a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*

*b) l'Amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*

*c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;*

*d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.*

*Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.*

*Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti.....omissis.*

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della legge n. 244/2007, modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. La Corte dei conti, Sezione delle Autonomie, con la Delibera n. 6/08, precisa che *“il limite massimo di spesa deve essere fissato discrezionalmente dall'Ente con particolare*

*riguardo alla spesa per il personale, attraverso una previsione annuale.” Più puntualmente la funzione Pubblica, con la Circolare n. 2/08, ha precisato che “...per l’individuazione del limite massimo della spesa annua per gli incarichi e le consulenze occorrerà riferirsi, uniformando i bilanci di previsione alla spesa registrata in un anno base, ad esempio stabilendo un tetto ricavabile dall’attuazione dei principi in materia di riduzione della spesa per il personale, oppure stabilendo una percentuale in riferimento alla spesa per servizi e per collaborazioni sostenuta in un dato periodo annuale, in modo da porre dei limiti certi alla discrezionalità dell’Ente di ricorrere alle collaborazioni ed evitare futuri incrementi delle relative spese. Il limite così determinato si applicherà a tutte le forme di collaborazione e pertanto sia alle collaborazioni coordinate e continuative sia alle collaborazioni occasionali.”*

Considerato che più recentemente l'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, conv. in legge n. 89/2014, ha imposto obiettivi di contenimento della spesa pubblica relativi alle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per co.co.co., prevedendo dal 2014 limiti parametrati all'ammontare della spesa di personale sostenuta dall'amministrazione conferente, desunta dal conto annuale del personale dell'anno 2012. Tali limiti sono i seguenti:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

Richiamata la suddetta normativa, l'Ente intende fissare il limite di spesa per il conferimento degli incarichi di collaborazione genericamente intesi nella misura del 4,2% rispetto alla spesa di personale risultante dal Conto annuale del personale anno 2012 inviato alla RSG, pari a € 1.874.510,00.

Pertanto, il limite di spesa per il conferimento degli incarichi esterni per il triennio 2024-2026 risulta pari a € 78.729,42 come risulta dal seguente calcolo:

Spesa di personale anno 2012 risultante dal Conto annuale del personale	€ 1.874.510,00
Limite di spesa 2024-2026 (4,2%)	€ 78.729,42

Vengono esclusi dal computo della spesa per incarichi di collaborazione i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
2. incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa.
3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29 aprile 2008).

In conclusione, tenuto conto anche dei limiti previsti dal D.L. n. 66/2014 per il conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza e per gli incarichi di collaborazione, si rileva quanto segue:

Vengono di seguito indicati gli incarichi di collaborazione autonoma che si prevedono:

- Incarichi per elaborazione varianti del territorio.
- Incarichi per predisposizione progetti e pratiche per l'ottenimento di finanziamenti e contributi.
- Progettazione tecnica per opere pubbliche.
- Collaborazione autonoma e supporto per progettazione e realizzazione servizi informatici o innovazioni tecnologiche.

- Collaborazione autonoma per formazione del personale sulle novità legislative e le casistiche complesse in campo commerciale e attività produttive.
- Incarichi per attività di spettacolo e artistiche, per eventi di promozione culturale, del turismo e del commercio.
- Incarichi di collaborazione autonoma per la predisposizione, elaborazione ed invio dei modelli di dichiarazione e di supporto per la gestione degli adempimenti fiscali, supporto legale per casi particolari, pratiche tributarie e consulenze.

Con l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 e con la nota di aggiornamento al Dup 2025-2027 si procederà all'inserimento della eventuale nuova programmazione

#### **4.0 Considerazioni finali**

Il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta e descrive le finalità strategiche che quest'Amministrazione intende perseguire nel proprio mandato.